



19 marzo
Festa del Papà...
regalargli un profumo
costa meno
di quanto tu pensi.

PROFUMI
Servetti

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

**DUE INSERTI
OMAGGIO**

**Un saluto
da
Torino**

**Le pagine
d'epoca**

La lava del vulcano sta scendendo a valle **L'Etna esplode Paesi evacuati**



Per la seconda volta in questi ultimi tre anni l'Etna minaccia i paesi

CATANIA — L'attività dell'Etna si è accentuata improvvisamente ieri sera. Si sono aperte numerose bocche eruttive a quota molto bassa. Una colata di lava ha lambito la frazione di Monte La Guardia; i 150 abitanti sono stati fatti evacuare; un'altra lingua di lava che avanza su un fronte di circa un chilometro minaccia Randazzo, paese di 12 mila abitanti, a 70 km da Catania. Tutto è pronto per fare evacuare il paese; vigili del fuoco, polizia, carabinieri e esercito hanno fatto scattare il piano di emergenza.

Gli strumenti dei due osservatori da oltre ventiquattro ore segnalavano un'attività inconsueta dell'Etna: da ieri mattina i sismografi hanno registrato ben 500 scosse.

«E' un'eruzione estremamente violenta che potrebbe avere sviluppi e conseguenze ben più preoccupanti di quelle che l'hanno preceduta negli ultimi mesi», ha detto il prof. Letterio Villari dell'Istituto internazionale di vulcanologia.

L'inizio delle eruzioni è di ieri a mezzogiorno e si è manifestato con un susseguirsi di tremende esplosioni.

Dopo l'evacuazione di Monte La Guardia, sono ancora in stato di allarme i dodicimila abitanti di Randazzo. La colata lavica che stamane era giunta ormai a poche centinaia di metri da Randazzo, verso cui scendeva a una velocità di tre metri all'ora, questa mattina ha però fortunatamente deviato il proprio corso.

**L'INTER MINACCIATA
IN COPPA A BELGRADO**

Spezzerò le gambe a Altobelli

Così ha dichiarato un giocatore della «Stella Rossa»



Altobelli stasera dovrà restare all'erta

Granata in piazza se Pianelli resta

■ I SERVIZI NELLO SPORT ■

Contingenza: +24 mila lire?
PREZZI: + 1,8%
AL CONSUMO

ROMA — L'inflazione continua a marciare a ritmi che sfiorano il venti per cento l'anno. Nel mese di febbraio l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (in pratica l'indice del costo della vita) è cresciuto — secondo i dati resi noti dall'Istat — dell'1,8 per cento rispetto al precedente mese di gennaio. Rispetto al gennaio dello scorso anno — secondo gli stessi dati — il costo della vita è cresciuto del 19,5 per cento.

I lavoratori italiani troveranno nelle buste paga di maggio almeno 24 mila lire lorde in più: l'aumento dei prezzi registrato in febbraio (1,8 per cento di incremento sul mese precedente) può infatti far considerare già acquistati uno scatto di contingenza a maggio di dieci punti.

Pagato il riscatto: ore d'ansia per il calciatore rapito Quini

MADRID — I rapitori del calciatore Quini tacciono a diciassette giorni dal sequestro. La polizia continua le ricerche e i controlli. Ieri al centro e nella periferia di Barcellona sono stati montati posti di blocco, che hanno causato grandi ingorghi di traffico, ma, per quel che risulta, non hanno contribuito a risolvere il problema. Dopo la relativa euforia dei primi giorni, quando la liberazione di Quini sembrava imminente, si è rientrati in un clima quasi di apatia, mentre permane il mistero sul perché, dopo i primi contatti fra il



Il goleador Quini

Barcellona e i rapitori, non ci sia stato l'accordo.

In questo momento si ignora se siano in corso nuovi contatti fra la società e i malviventi. E' noto d'altra parte che le autorità sono contrarie al pagamento del riscatto, che si dice sia di cento milioni di pesetas (circa un miliardo e duecento milioni di lire).

Molti mettono in rapporto questo rapimento con quello dell'industriale di Valencia Luis Suner Sanchis, sequestrato oltre due mesi fa. Secondo alcuni Suner sarebbe morto.

Richieste da 50 mila lire a 1 milione e mezzo al mese C'è la corsa al salario ma con differenze enormi

In molti settori pubblici continuano le agitazioni e si parla di legge sugli scioperi

ROMA — Si è iniziata la corsa al salario, ma tra un «concorrente» e l'altro le distanze sono spesso enormi. I tempi in cui si gridava allo scandalo per la «giungla» retributiva e per i nefasti corporativismi di alcune categorie sono già lontani? In effetti, di fronte all'invasione inflazionistica, ognuno cerca di portare a casa quanto più riesce, non importa se a spese di milioni di altri cittadini con minori capacità «ricattatorie».

E mentre i politici parlano dell'ormai «indilazionabile» intervento legislativo per l'autoregolamentazione dello sciopero da parte dei lavoratori dei servizi pubblici essenziali (in settimana si terrà una riunione dei presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza per affrontare il problema), proviamo a dare uno sguardo al variegato pianeta-salario, fonte di accese polemiche.

I più «esigenti» sul fronte salariale sembrano essere i lavoratori dell'aria: da settimane il settore aereo funziona a singhiozzo per i rinnovi contrattuali delle diverse categorie. In testa per le richieste retributive i piloti (1.500.000 in più al mese), i confederali, oltre 2 milioni (1.900.000), seguiti dai tecnici di volo (da 500 mila a 1.900.000) e dalle hostess e steward (500 mila lorde in più, sempre al mese). Resta ora da vedere se anche l'Alitalia è d'accordo.

Chi invece è riuscito a ottenere stipendi più pesanti di 800 mila lire al mese sono i magistrati e circa mezzo milione in più al mese i medici della mutua (calcolando un numero di 1500 pazienti) i quali però aspettano ancora la ratifica della nuova convenzione da parte di Pertini. E naturalmente anche i medici ospedalieri e gli ambulatoriali si aspettano un pari riconoscimento al loro lavoro, con un adeguamento dell'accordo siglato a giugno '80. I parlamentari, i cui stipendi sono agganciati a quelli dei presidenti di sezione della Corte di Cassazione,

CATEGORIE	AUMENTI CONCESSI
— Magistrati	800.000 (al mese)
— Medici generici*	1.200.000 (per 1500 mutuiati)
— Insegnanti	130.000 - 140.000 (aumento medio mensile)
	AUMENTI RICHIESTI
— Medici ospedalieri	500.000 in più al mese
— Piloti	1.500.000 (lordi al mese)
— Tecnici di volo: confederali autonomi	500.000 (lordi al mese)
— Hostess	1.900.000 (lordi al mese)
— Autotrovanvieri	500.000 (lordi al mese)
— Ferrovieri	50.000 - 80.000 (al mese come anticipo sul contratto)
	80.000-100.000 (al mese per nuovo contratto)

* La convenzione deve ancora essere ratificata da Pertini

dovrebbero ricevere 500 mila lire in più al mese, ma l'adeguamento è momentaneamente bloccato.

Altre categorie avanzano richieste più morigerate: 50.000-80.000 lire medie al

mese (un anticipo al rinnovo del contratto) gli autotrovanvieri, mentre nella nuova piattaforma contrattuale i ferrovieri chiedono una media di 80-100.000 in più al mese. Gli insegnanti hanno

invece recentemente siglato un accordo per uno stipendio maggiorato di 130-140 mila lire in più. E poi ci sono i pensionati, ma pare che le loro esigenze siano modeste...

I risultati sorprendenti di un'indagine Ora le italiane vogliono meno figli (e più tardi)

ROMA — Le donne italiane tendono sempre più ad avere meno figli o almeno ad averli in età più avanzata. Un numero che è comunque molto al di sotto sia del livello del passato sia di quelli necessari per consentire la «sostituzione» della propria generazione. Lo rileva la prima indagine nazionale sulla fecondità, condotta dall'Istituto di statistica dell'università di Padova, con la collaborazione degli istituti di demografia degli atenei di Roma e Firenze, e con il finanziamento del Cnr.

Durante l'indagine campionaria sono state intervistate 5500 donne non nubili in età compresa fra 18 e 44 anni.

Il 16% delle donne ha concepito il primo figlio prima del matrimonio, il 27% nei primi mesi di matrimonio, il 43% hanno un figlio entro il

primo anno, il 74% entro il secondo anno. Dall'indagine emergono aspetti nuovi del mutato atteggiamento delle donne italiane, e anche delle coppie, rispetto al modo di concepire la famiglia. Il numero medio di figli desiderati è di 2,2, intendendo con ciò una media dei desideri delle donne intervistate di avere figli. Secondo le fasce d'età, si ha un andamento cosiddetto a «U», cioè il desiderio di avere altri figli è più elevato nelle età giovanili e in quelle più vicine ai 44 anni, mentre le donne di età centrale sono meno propense a mettere al mondo altri figli.

E' il tema della contraccezione, che ha dato, secondo chi ha condotto l'inchiesta, risultati «sorprendenti». Solo poco più della metà delle donne intervistate ha una conoscenza corretta del periodo fecondo del ciclo men-

sile. Risultano meglio informate su questo le donne con pochi figli, quelle appartenenti a classi di età centrali (25-35 anni) e nettamente di più le donne settentrionali e quelle più istruite. L'87% delle donne è ricorsa almeno una volta a metodi contraccettivi. Di queste il 77% ha usato metodi naturali (astinenza, temperatura, ecc.), il 32% metodi strumentali (pillola, sterilizzazione, ecc.).

Fra le donne che si attendono di avere figli il 79% usa la contraccezione, e lo fa non solo per arrestare la proliferazione, ma anche per ritardarla. I questionari hanno detto anche che mediamente le donne hanno attualmente 1,98 figli, molto al di sotto del numero medio — 2,5 per donna — necessario per una riproduzione capace di garantire la sostituzione della propria generazione.

Non si ferma all'alt dei carabinieri

Pregiudicato ucciso in conflitto a fuoco

MILANO — Una vita balorda, condotta sempre ai margini della criminalità comune, si è conclusa in un modo balordo. Mauro Marostica, 25 anni, per l'anagrafe residente a Caronno Pertusella ma in realtà domiciliato a Cesate, in via Caravaggio 20, pregiudicato per reati contro il patrimonio e deten-

zione abusiva di armi da fuoco, è morto nel pomeriggio di ieri per non aver rispettato l'alt intimato da due carabinieri in borghese.

I due militi avevano notato due persone dal fare sospetto a bordo di una Bmw 520, di cui avevano chiesto via radio la provenienza: ottenuta la risposta che si aspettavano — la macchina è risultata rubata il 3 marzo scorso a Bollate — hanno deciso di intervenire e di lanciarsi all'inseguimento cercando di sorpassare l'auto sospetta esponendo la paletta. Come tutta risposta hanno però visto spuntare da un finestrino la canna di una pistola. A questo punto uno dei due ha fatto fuoco in direzione dell'auto che, sbandando, è andata a finire in un campo vicino alla strada.

Il Marostica giaceva riverso sul sedile di guida: una pallottola lo aveva raggiunto al collo dopo aver sfondato il lunotto posteriore. Il complice, successivamente identificato per Lodovico Crepaldi, 22 anni, anch'egli di Cesate, è stato arrestato

Se la prendono con i giornalisti e con l'opinione pubblica

Le piccole vendette dei deputati per il «no» ai segretari gratuiti

ROMA — I 630 deputati non avranno il segretario personale gratuito, prelevato dagli organici dei dipendenti dello Stato.

L'idea del segretario è contenuta in un disegno di legge che, al contrario di tanti altri, sta avendo un iter velocissimo a Montecitorio. Ma le speranze che anche il Governo condivida le proposte dei deputati non sono molte. Il sottosegretario al Tesoro Tiraboschi (socialista) ha detto un secco «no» al provvedimento che «potrebbe comportare conseguenze negative per la funzionalità degli apparati pubblici». In altre parole, si teme un secondo esodo di burocrati, che sarebbero ben felici di lasciare le loro scrivanie ministeriali per andare ad installarsi in un ufficio del Parlamento. Si delinea dunque una guerra tra deputati e governo. Ma non sarebbe la sola. Ultimamente, per una singolare coincidenza di occasioni, i deputati in particolare si stanno scontrando un po' con tutti.

Ce l'hanno con l'opinione pubblica e i sindacati che si sono ribellati alla notizia di un aumento di mezzo milione dello stipendio del deputato. Aumento, d'altra parte, del tutto legale, perché collegato in modo automatico ai corrispettivi aumenti dati ai magistrati. Ce l'hanno in particolare modo con i cronisti parlamentari, che accusano di fomentare le peggiori reazioni «qualunquistiche» dei lettori sottolineando in continuazione il problema dell'assenteismo ed insistendo sul delicato problema delle retribuzioni degli eletti del popolo.

Ultimamente la tensione a lungo accumulata, è esplosa in modo clamoroso con delle polemiche che hanno richiesto l'intervento diretto della presidente della Camera Jotti per riportare un po' di calma. Si tratta della «battaglia della mensa». E' successo che i deputati questori (un dc, un comunista e un socialista) da un giorno all'altro hanno emesso un'ordinanza che vieta a cronisti e funzionari

di frequentare il self-service di Montecitorio dalle 13 alle 14, quando si presume ci sia la massima affluenza di deputati. Gli esclusi hanno protestato vivacemente, ma il provvedimento è rimasto in vigore.

In una «escalation» di voci allarmistiche, si è poi mormorato che i questori stesse per espellere i giornalisti anche dal «transatlantico» della Camera, il corridoio dove vengono raccolte le maggiori parte delle notizie politiche direttamente dai protagonisti. La Jotti ha però assicurato che non c'era nulla di vero. Rimasti i giornalisti, i questori hanno allora cercato di ridurre la circolazione di funzionari e impiegati, chiudendo loro l'accesso più facile alla mensa del personale (accanto al self-service dei deputati), e costringendoli a fare un giro tortuoso in zone più fuori mano.

Non si era ancora acquietato il clamore per la «battaglia della mensa» che è esplosa quella per la scara-

muccia del parcheggio. Non si sa chi (il Ministero degli Interni nega di averlo proposto) ha chiesto di espellere da piazza Montecitorio tutte le auto.

Per gli automezzi dei deputati si sarebbe trovato posto altrove, mentre giornalisti e dipendenti della Camera si sarebbero dovuti arrangiare. Nuove proteste.

a. rap.

Neve nel Golfo del Tigullio

Dopo più di cinquant'anni la neve di marzo ha fatto ritorno a Chiavari e sui paesi della riviera del Tigullio. Era infatti dal 19 marzo 1928, giorno di S. Giuseppe, che la neve non si faceva viva in Riviera. Questa mattina, invece, sveglia sotto due o tre centimetri per tutti gli abitanti di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Zoagli, Paraggi e San Michele di Pagana. Sestri Levante è stata solo sfiorata. Altezza massima cinque centimetri.

STAMPA SERA
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riello
Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Merano, 32 - 10126 Torino
© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 184
DEL 19-3-1979

Le pagine d'epoca da conservare: l'appello di Benedetto XV

«Un'inutile strage»



Ogni mercoledì, per tutto il 1981, «Stampa Sera» offre ai suoi lettori la riproduzione di due pagine de «La Stampa» degli ultimi cento anni: un'opportunità per formare un piccolo archivio storico e rivivere i fatti più significativi del secolo attraverso i commenti dei contemporanei.

Sono già stati pubblicati: la morte di Garibaldi (7 gennaio); Dogali (14 gennaio); Macallé (21 gennaio); l'insurrezione di Milano e Bava Beccaris (28 gennaio); l'assassinio di Umberto I (4 febbraio); il terremoto di Messina (11 febbraio); Tripoli (18 febbraio); Sarajevo (25 febbraio); 1915, l'Italia entra in guerra (4 marzo); la rivoluzione russa (11 marzo).

Nel prossimo numero: la liberazione di Trento e Trieste.

Agosto 1917. Papa Benedetto XV lancia un appello ai capi delle nazioni belligeranti: definisce il conflitto mondiale, che dura ormai da tre anni, un'inutile strage; chiede la riduzione degli armamenti e propone l'introduzione di un arbitrato internazionale che risolva le controversie tra nazioni evitando il ricorso alle armi; invita la Germania a richiamare le truppe dal Belgio e dalla Francia e sollecita la parte avversa a restituire le colonie tedesche.

Per le questioni territoriali che oppongono l'Italia all'Austria e la Francia alla Germania esprime la speranza che i paesi interessati vogliano «esaminarle con spirito conciliante». L'appello alla pace suscita pochi consensi e scatena invece critiche e reazioni negative da parte di quasi tutti i governi interpellati. Benedetto XV viene accusato di parlare a beneficio degli Imperi centrali e di incitare le popolazioni in guerra alla disobbedienza.

«Vogliono condannarmi al silenzio»; — diceva

il Papa in quei giorni — «il Vicario di Cristo non dovrebbe invocare la pace. Non riusciranno a sigillare il mio labbro. Gual se il Vicario del Principe della Pace fosse muto nell'ora della tempesta!». — Anche il governo italiano commenta la nota papale con molta durezza: d'altronde, nell'art. 15 del Patto di Londra, stipulato segretamente con le potenze dell'Intesa alla vigilia dell'intervento, una clausola voluta dal governo italiano stabilisce che nessun rappresentante della S. Sede dovrà partecipare alle trattative di pace. La questione romana è ancora lontana dalla soluzione.

Per Benito Mussolini l'appello del Papa è una «manifestazione banale e criminosa contro la guerra, che non differisce in nulla dai volantini anonimi diffusi tra le masse dai socialisti ufficiali».

Tre mesi più tardi, dopo la disfatta di Caporetto, la definizione della guerra come «inutile strage» appare a molti sempre più tragicamente appropriata.

Comunque, l'opinione pubblica italiana sapeva poco o nulla dei reali sviluppi del conflitto. I bollettini del Comando Supremo mantenevano un costante tono entusiastico e i giornali erano sottoposti ad una censura

severissima; sfogliando i quotidiani di quegli anni capita spesso di trovare spazi bianchi nelle pagine, in corrispondenza dei punti tagliati dalle forbici del censore.

Nel 1915 un bando di Cadorna prevedeva anni di prigione per chi diffondeva «notizie diverse da quelle che sono portate a conoscenza del pubblico dal governo o dai comandi dell'esercito e dell'armata». E chi solo «con qualsiasi mezzo commette o istiga a commettere un fatto che può deprimere lo spirito pub-

blico o altrimenti diminuire la resistenza del paese o recar pregiudizio agli interessi connessi con la guerra e con la situazione interna o internazionale dello Stato» rischiava fino a dieci anni di detenzione.

In applicazione a queste norme si tentò anche di censurare la corrispondenza, ma presto ci si accorse che era un'impresa impossibile. Il controllo fu allora ridotto alla posta proveniente dall'estero o diretta verso paesi stranieri, e alle lettere dei militari. Un soldato che scriveva «non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giornale, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione...» veniva condannato a quattro anni di reclusione. Un anno di prigione ad un altro soldato per la frase: «Vogliamo la licenza che è già ventun mesi che diamo le nostre fatiche». I dati riguardanti la giustizia penale di guerra sono impressionanti: 870.000 denunce all'autorità giudiziaria su circa cinque milioni e duecentomila italiani che prestarono servizio militare tra il 1915 e il 1918. Anche detraendo le 470.000 denunce per renitenza alla chiamata, ne restano 400.000 per reati compiuti sotto le armi.

Le condanne per di-

serzione furono 10.000 nel primo anno di guerra, 28.000 nel secondo, 55.000 nel terzo e 8500 tra il giugno e l'ottobre 1918.

Terribili le pene: ergastolo per un soldato rientrato dalla licenza con 10 giorni di ritardo; identica punizione per un altro militare che si era preso due giorni di libertà in più.

Le esecuzioni sommarie erano frequentissime e non mancavano esempi di follia sanguinaria: come nel caso del generale Graziani, che eseguiva le ispezioni sempre accompagnato dal plotone di esecuzione.

Per evitare l'incubo della prima linea migliaia di soldati si procuravano personalmente ferite più o meno gravi: c'era chi si sparava in un piede o nel palmo di una mano, chi addirittura si mozzava le estremità o si procurava la cecità spalmandosi negli occhi secrezioni blenorragiche. Anche per loro le punizioni erano severissime: anni di prigione, l'ergastolo, la pena di morte.

L'esercizio della giustizia militare era regolato, oltre che dai decreti emessi dal Comando Supremo, dal codice penale militare, in vigore dal 1870: questo si rifaceva al codice penale militare sardo del 1859 che, a sua volta, riprendeva il codice del 1840. Un regolamento che contava quasi ottant'anni.

Silvia Rosa-Brusin

CHI ERA

• **Giacomo Della Chiesa nasce a Genova, da famiglia nobile, il 21 novembre 1854. Sia la madre che il padre appartenevano a casati illustri, che avevano dato alla Chiesa i papi Callisto II e Innocenzo VII.**

• **Nel 1878, tre anni dopo aver conseguito la laurea in legge, Giacomo Della Chiesa è ordinato sacerdote. Gli vengono affidati incarichi presso la Segreteria di Stato e tra il 1889 e il 1890 è a Vienna in missione speciale.**

• **Nel 1901 viene nominato professore di Diplomatica presso l'Accademia Capranica di Roma.**

• **Archivescovo di Bologna dal 1907, è elevato alla porpora cardinalizia il 25 maggio 1914 e, appena tre mesi dopo, il 3 settembre, viene eletto Papa. Sceglie il nome di Benedetto XV. Dalla metà del quattrocento, è la prima volta che un cardinale di recente nomina sale alla cattedra di S. Pietro e l'elezione coglie tutti di sorpresa.**

• **Fin dagli inizi del suo pontificato il nuovo papa appare disposto a riconoscere maggiore autonomia alle varie correnti del pensiero cattolico.**

• **Nel 1919 stabilisce la distinzione fra l'Azione Cattolica e le «azioni di cattolici», lasciando queste ultime alla responsabilità dei promotori e consentendo la creazione del Partito Popolare. Benedetto XV muore il 22 gennaio 1922, dopo sette anni e quattro mesi di pontificato: gli succede Achille Ratti (Pio XI).**

La Fiat presenta:



Nuova 131 Appuntamento con la perfezione

Le novità della 131 Supermirafiori

* Nuova motorizzazione "2000 TC" da 113 CV che si affianca ai "1365 TC" e "1600 TC".

* Nuovo disco frizione.

* Nuova geometria delle sospensioni anteriori e ammortizzatori con nuova taratura.

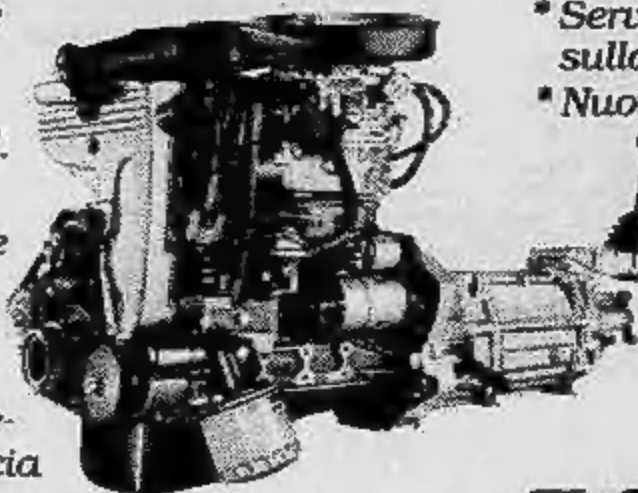
* Nuovi paraurti a protezione trilaterale e fascia alta paracolpi laterale.

* Anello cromato di finizione cerchi ruota.

* Comando cambio arretrato con leva corta tipo Racing.

* Alzacristalli elettrici anteriori.

* Chiusura porte elettromagnetica centralizzata.



* Servosterzo di serie sulla versione "2000 TC" e sulla "2500" Diesel.

* Nuovi rivestimenti interni in velluto.

* Nuovo cassetto portaoggetti con sportello incernierato e chiusura a chiave.

* Maggiore abitabilità interna: aumentata di 6 cm quella longitudinale per i passeggeri posteriori e di 2 cm quella verticale in corrispondenza dei sedili.

* Nuovo retrovisore esterno regolabile dall'interno.



* Cinture di sicurezza anteriori con avvolgimento automatico.

* Nuovo cruscotto completo anche di segnalatore luci d'emergenza e di segnalatore usura pastiglie freni.



* Angolo di apertura porte posteriori aumentato di 5 gradi.



Le altre dotazioni di serie della 131 Supermirafiori

* Cambio a 5 marce. * Volante ad inclinazione regolabile. * Contagiri. * Fari allo jodio. * Poggiatesta anteriori e posteriori. * Sbrinatori alla base dei cristalli laterali anteriori. * Luci di retromarcia e retronebbia. * Moquette integrale (anche nel bagagliaio).

Le novità della 131 mirafiori CL

* Motori "1365" e "1600" con nuova testa cilindri e asse a camme in testa. 5 CV di potenza in più il "1365", 10 CV il "1600".

* Nuovo disco frizione.

* Nuova geometria delle sospensioni anteriori e ammortizzatori con nuova taratura.

* Fascia paracolpi laterale.

* Angolo d'apertura porte posteriori aumentato di 5 gradi.

* Maggiore abitabilità interna: aumentata di 6 cm quella longitudinale per i passeggeri posteriori e di 2 cm quella verticale in corrispondenza dei sedili.

* Nuovi rivestimenti interni.

* Nuovo cassetto portaoggetti con sportello incernierato e chiusura a chiave.

* Nuovo retrovisore esterno regolabile dall'interno.

Conclusione

Non dovete mancare a questo appuntamento con la perfezione che vi dà la 131: provatela. Scoprirete una macchina nuova che

non teme confronti né per qualità, né per prezzo. Scoprirete un modo nuovo di comportarsi in curva, sullo sconnesso,

in accelerazione. Scoprirete che un "fior di macchina" come questa è un affare da non perdere.

Nuova 131: un fior di macchina.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

Prosegue lo sciopero a scacchiera: oggi astensione dal lavoro a Medicina Si aggrava il disagio negli ospedali la protesta si allarga agli ambulatori

Lo sciopero a scacchiera prosegue, oggi, con l'astensione dal lavoro dei reparti di Medicina negli ospedali. Lunedì si sono fermate le radiologie e ieri i laboratori. A ritardare si accumula ritardo, a disagio altri problemi per i pazienti in ospedale e per quelli che devono essere ricoverati. Per venerdì è previsto lo sciopero degli anestesisti, aderenti all'Anpo, Cimo e Anaa.

Un altro sindacato di categoria, l'Aaroi, che dichiara di rappresentare «più del tre quinti degli anestesisti italiani», ha dichiarato che non parteciperà allo sciopero e ne ha indetto uno per mercoledì prossimo. Torna a ribollire, intanto, il settore dei medici ambulatoriali. La protesta e l'annuncio di sciopero e passaggio all'as-

sistenza indiretta (con pagamento delle visite in ambulatorio e a domicilio e rimborso da parte della Regione) è legata alla mancata firma della Convenzione siglata a gennaio. «Se Aniasi non darà una risposta positiva entro la fine della settimana — dicono — torneremo a far pagare le prestazioni agli assistiti».

CENTRO SPERIMENTALE ALLE MOLINETTE

Chilometri in bicicletta per guarire dall'infarto



Secondo gli orientamenti correnti della cardiologia, la miglior terapia, per chi ha avuto un infarto non gravissimo, è la ginnastica. Per questo motivo il sovrintendente sanitario del San Giovanni, prof. Walter Neri, ha consentito al prof. Pier Federico Angelino, primario della divisione di cardiologia delle Molinette, di realizzare un centro sperimentale di riabilitazione. Per quattro giorni alla settimana, per dieci settimane, il «reduce» dall'infarto si reca, al pomeriggio, alle Molinette, per fare ginnastica sotto strettissimo controllo medico. Una pedalata sulla «cicletta», per scaldare i muscoli, ginnastica a corpo libero, e, per finire, tredici chilometri, ad andatura sostenuta, sulla «cicletta».



Il dottor Felice Spadaccini

«In questi casi — dice il cardiologo — la ginnastica va prescritta come una qualunque altra terapia. Occorre, quindi, valutare la dose giusta per ogni paziente».

La valutazione della quantità giusta viene fatta in una delle sale del centro di riabilitazione. Una moderna attrezzatura consente di vedere come reagisce il paziente allo sforzo: quanto ossigeno consuma, fino a quante pulsazioni può battere il cuore senza pericolo di collassi e tutta una serie di dati che servono a stabilire quali sforzi possono essere compiuti senza rischio.

«La terapia — spiega il dottor Spadaccini — comincia quando il paziente è ancora a letto, pochissimi giorni dopo l'infarto. Oggi si riesce a metterlo in piedi alla sesta o settima giornata, grazie all'intervento del fisioterapista che comincia a far fare ginnastica al paziente quando è ancora a letto. Naturalmente bisogna anche convincere il malato che non è un invalido. Così, nel trenta per cento dei casi, torna a condurre un'esistenza normale ed a svolgere lo stesso lavoro di prima».

Riuscire a seguire uno di questi corsi non è facile perché possono partecipare solo sedici persone alla volta. Il fabbisogno reale non è possibile conoscerlo perché non si riesce a sapere quanti sono i piemontesi che ogni anno sono colpiti da infarto. Un medico aveva cominciato a compilare un elenco, servendosi delle schede che gli ospedali inviano alla Regione. Aveva, poi, scoperto che quelle schede non erano attendibili e che moltissimi pazienti ai quali veniva attribuito un infarto, in realtà non lo avevano avuto.

«Ho dovuto aspettare un paio di mesi prima di poter essere ammesso al corso — dice Domenico Torta, 49 anni, ufficiale dell'esercito —. Ho avuto l'infarto a Udine, quando stavo per essere trasferito a Torino, l'11 agosto. Trovo questo corso utilissimo. Soprattutto serve per compiere, in tutta sicurezza, quegli sforzi improvvisi che si presentano nella vita quotidiana. Qui, al minimo sintomo, si chiede l'intervento del cardiologo che fornisce la spiegazione corretta. In questo modo impariamo a conoscere i nostri veri limiti. Alla fine del mese saprò quando potrò tornare a lavorare».

Luigi Oldano, 62 anni, capo del personale di una grossa compagnia di assicurazioni, è stato colpito dall'infarto il 26 novembre. «Da anni — dice — dormivo solo quattro ore per notte. Da quando faccio ginnastica dormo benissimo e, tra qualche mese, potrò tornare nel posto che occupavo».

Tutto questo conferma quanto ci ha detto il dottor Spadaccini a conclusione della visita: «Non ci sono ancora dati della letteratura medica che dimostrino che questo tipo di terapia allunghi l'esistenza, ma, indubbiamente, la migliora».

Cosimo Mancini

Quattro giorni di digiuno e alla fine nessun esame

Gli ospedali, in questi giorni, sono al centro dell'attenzione per la protesta dei medici. E sembrano più evidenti, dunque, tutte le magagne, piccole o grosse, presenti nella struttura sanitaria italiana. Gli «episodi», le storie, le lamentele che giungono alla cronaca di un giornale, non si contano.

Fra queste quella di Giuseppe Del Cin, titolare di un negozio di abbigliamento di via Nizza, che racconta: «Ho un nipotino di quattro anni, sofferente di cuore. E' ricoverato da quindici giorni al Regina Margherita e ogni volta che deve fare esami c'è qualche intoppo».

Il piccolo, Marco Cavallo, che abita con i fratelli in piazza Graf 132, è stato ricoverato perché accusava dolori allo stomaco e negli ultimi tempi i genitori avevano notato tracce di sangue nelle feci.

«L'hanno ricoverato nel reparto del professor Bonno — continua lo zio — e l'hanno tenuto quattro giorni a digiuno per fargli una rettoscopia. Poi non l'hanno fatta perché c'era lo sciopero. Dopo altri quattro giorni gli hanno fatto una scintigrafia e lunedì mattina dovevano

fare la rettoscopia. Il bambino, che è stato recentemente visitato dal chirurgo Azzolina il quale si è detto contrario a operarlo perché secondo lui non è in grado di reggere più anestesie dovendo subire più interventi, è stato portato in sala operatoria alle 10,30 ed è uscito alle 13,10. Senza che la rettoscopia fosse stata fatta. Perché? S'è rotto lo strumento, mi hanno risposto. Il guaio è che Marco era già stato anestetizzato e adesso lo dovranno ancora anestetizzare. E' in condizioni pietose, ha quattro anni e pesa pochissimo per la sua età. Il direttore sanitario s'è arrabbiato, ci ha chiesto scusa, ma queste cose non dovrebbero succedere».

Ma che cosa è accaduto? «Un banale incidente — risponde il chirurgo dott. Canavese —. Ci siamo trovati con il rettoscopio non funzionante, perché chi l'aveva in precedenza pulito, l'ha poi rimontato in modo sbagliato. Appena ce ne siamo accorti è stata sospesa la narcosi sul piccolo che, comunque, non ha avuto nessun danno da ciò».

«Io so soltanto — conclude il signor Del Cin — che nes-

suno ha saputo dirmi con precisione che cosa era successo, che un'infermiera mi ha detto una cosa e un'altra mi ha detto il contrario. Che sistemi sono?».

«Si vuole gettare una cattiva luce sull'ospedale — commenta il cardiologo che ha in cura il bambino, Gianni Ciriotti —. Non è successo nulla di grave. La prima rettoscopia non era stata fatta perché il bimbo aveva un po' di febbre e non per colpa dello sciopero. Chi ha ragione?».

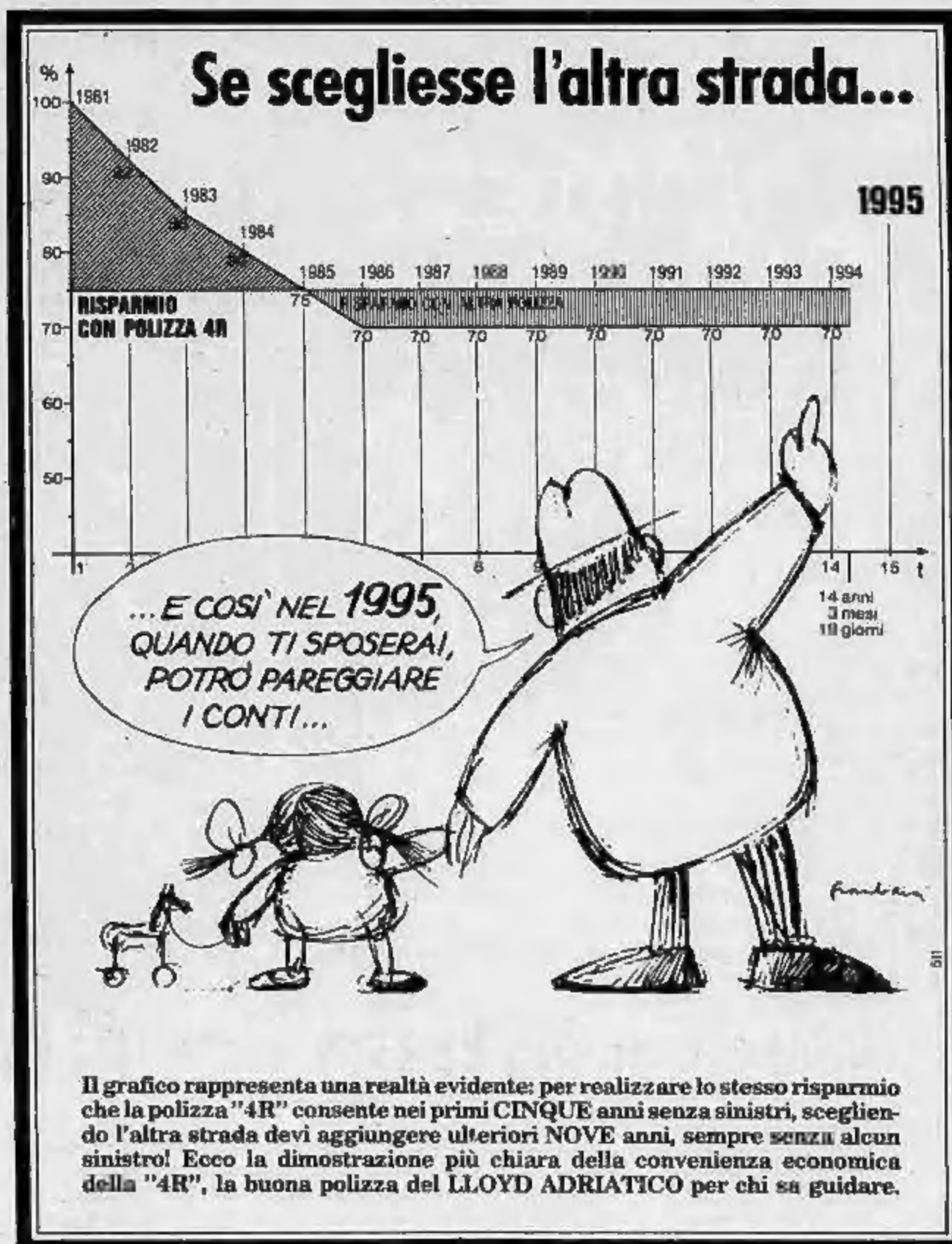
Concorso per reclutamento tenenti del corpo di commissariato. E' di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il concorso per il reclutamento di sedici Tenenti del Corpo di Commissariato dell'Esercito-Ruolo Commissari.

Al concorso potranno partecipare i giovani che non abbiano superato il 32° anno di età.

echi di cronaca

Montenapoli
Via Torricelli 38, Torino

Completati in terra e pelle giubbini in renna. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 598.990.



Stamane viene presentato il nuovo marchio La Indesit esce dal «tunnel» saranno 7 mila presto al lavoro

La Indesit cambia marchio. Lo ha annunciato, questa mattina a Milano, il presidente e amministratore delegato della società, Mario Nobili. La giustificazione: «Per una nuova Indesit una nuova identità». Attraverso il nuovo marchio, la Indesit vuole esprimere il rinnovamento delle sue strutture, confermare un sicuro spirito imprenditoriale, ben definito, senza effetti riduttivi o deformanti, è scritto nel comunicato consegnato ai giornalisti.

L'iniziativa giunge in un momento di speranza per il grande gruppo industriale, che ha sette stabilimenti in Piemonte. Il direttore generale della società infatti, poco tempo fa ha dichiarato che quest'anno la produzione probabilmente supererà il livello di un milione e 350 mila pezzi, il livello che, secondo i nostri calcoli, dovrebbe garantire un pareggio della gestione.

La Indesit ha fatto sapere anche che nel 1981 investirà nove miliardi di lire, circa la metà dei quali per l'avvio in produzione di nuovi modelli. I sindacati, però, hanno su-

bito replicato che «queste intenzioni da parte dell'azienda diventerebbero credibili quando saranno indicati i tempi, la finalizzazione precisa di ogni investimento, l'occupazione conseguente, la quantità di produzione».

Il sindacato è preoccupato per i posti di lavoro. Ha scritto, infatti: «Ci sono illustrati i piani di produzione per i prossimi tre mesi, con un respiro estremamente

corto e con una stabilizzazione dell'azienda, dal punto di vista occupazionale Nord e Sud, di non più di seimila addetti contro gli attuali undicimila». Il sindacato ha denunciato, tra l'altro, che l'Indesit ha visto dimezzarsi la sua quota di mercato nazionale.

Dall'azienda, però, arrivano voci meno pessimistiche. E' stato segnalato che la produzione di molti elettrodomestici è ripresa in alcuni stabilimenti e che in uno si è tornati addirittura al doppio turno. Si parla di un ritorno al lavoro di quasi settemila dipendenti, quando, solo pochi mesi fa, quasi tutti erano finiti in cassa integrazione.

Speranze vengono riposte anche nei contributi di un partner esterno che si sta cercando e nel consorzio con la Voxon e la Emerson, che si sta preparando.

Com'è nata e cresciuta ed entrata in crisi l'azienda Amministrazione controllata ormai da quasi cinque mesi

Epoca del «boom», 1956. Armando Campioni e Adelchi Candellero fondano la «Inde» (Indesit diventerà più tardi). Capitale: 36 milioni di lire. La fabbrica nasce a Orbassano, dietro la Fiat di Rivalta. «C'era solo una cancellata, vent'anni fa — ha raccontato Campioni — Compro quel pezzo di terra per duecento lire al metro. C'è ancora il grano sopra».

Il proprietario del terreno gli chiede 15 giorni, per poter mettere e raccogliere. «A fine giugno cominciavamo a costruire il capannone, a Natale consegnavamo già i primi frigoriferi. Che tempi. In sei mesi due raccolti: uno agricolo e uno industriale», ricorda l'imprenditore.

Dal 1960 in avanti allarga il suo campo di produzione: ai frigoriferi aggiunge lavatrici, cucine, compressori per frigo. Poi congelatori, tv in bianco e nero e a colori. Aumenta anche il numero degli stabilimenti. Oggi l'Indesit ne conta diciassette, sette dei quali in Piemonte: uno a Orbassano, gli altri a

None. Nel settore, è il numero due italiano, dopo la Zanussi di Pordenone.

Nel '79 «sfornò» quasi due milioni di elettrodomestici. In quell'anno aveva tredicimila dipendenti e un fatturato di oltre 270 miliardi di lire, 160 dei quali dovuti alle vendite all'estero: dall'Inghilterra all'Olanda, dalla Francia agli Stati Uniti. «Siamo stati i primi ad andare in Sudafrica», afferma Campioni. In Italia la sua quota di mercato sfiorava il venti per cento.

«Adesso i dipendenti sono 11.500 — dice l'azienda — quasi la metà dei quali in cassa integrazione. Per la precisione 5500». In Piemonte è fermo soltanto lo stabilimento numero sei («elettronica») di None. In tutti gli altri si lavora, su un turno. Meno di due mesi fa, il «Sole-24 ore» ha scritto: «L'Indesit torna a girare a pieno ritmo ma la completa guarigione è lontana».

Da quasi 5 mesi l'azienda è in amministrazione controllata. Ha attraversato un periodo difficilissimo: nel giugno 1980 quasi

tutti i dipendenti erano stati messi in cassa integrazione, ogni attività produttiva era stata bloccata. «Grave crisi di liquidità, crisi di mercato, errori nella gestione aziendale, scarsa produttività del lavoro», fu scritto.

Il giovedì 28 agosto del 1980, Armando Campioni, fondatore e maggiore azionista dell'Indesit, si congeda dalla società. Ai sindacati dice: «Mi ritiro, d'ora in poi farò il pensionato con l'hobby dell'industrialista». Nuovo amministratore delegato viene nominato Mario Nobili, ex coordinatore di vendita all'estero dei prodotti del Gruppo.

«La proprietà vuole vendere tutto», si commenta. Il miglioramento della situazione sembra non aver fatto mutare i propositi di Campioni, al quale è rimasto il maggior numero delle azioni: il 62 per cento (gli altri due soci maggiori sono fiduciari di due banche straniere: la svizzera Rockefeller e l'inglese Barclays International Trust).

r. bo.

Il nuovo vertice

Così il nuovo organigramma Indesit. Presidente e amministratore delegato, Mario Nobili. Assistente alla presidenza e responsabile del settore personale, organizzazione, relazioni esterne e immagine, Romano Manassero, già vice-direttore generale. Al vertice dei progetti strategici, Germano Guida. A quello del settore ingegneria, Gianalberto Faccio. Direttamente dalla presidenza dipendono il settore componenti (alla cui guida è stato chiamato Giorgio Bo), elettrodomestici (alla cui direzione, ad interim, è ancora Mario Nobili), elettronica (alla cui guida è Bruno Criscuolo).

E' frequentato da gente violenta: lunedì battenti chiusi

Il dormitorio di via Ormea chiude Non accetta le proposte del Comune

Non c'è pace per l'asilo notturno di via Ormea. Dopo le roventi polemiche dei mesi scorsi, l'annuncio «a sorpresa» del presidente: «Lunedì si chiude, fino a data da destinarsi».

Perché? «Per anni — spiega Mario Ruberi — abbiamo ospitato i barboni della città: non davano nessun fastidio, qualche bicchiere di vino, qualche ubriaco, ma niente di più. Oggi le cose sono totalmente cambiate».

Una convenzione stipulata con il Comune è all'origine, secondo Ruberi, delle nuove difficoltà. L'amministrazione comunale paga 1500 lire per «ricoverato» (2000 nei mesi invernali), ma gli ospiti che arrivano in via Ormea non piacciono al signor Ruberi. «Drogati, ex detenuti, disoccupati. Gente violenta. Scoppiano risse all'interno del locale e non siamo più in grado di garantire la sicurezza e l'incolumità dei nostri assistiti». Così si chiude. Fino a quando? «Non so, dipende dal Comune, dalle proposte che avrà da farci».

Ma il Comune, la «sua» proposta, l'ha già fatta da tempo. Una proposta di «comodato», un contratto in base al quale l'amministrazione riceve in gestione dall'en-



te lo stabile, per 29 anni, lo ristruttura completamente e riorganizza il servizio. Una soluzione che ai soci dell'asilo notturno non sta bene. Ancora ieri pomeriggio, in un ennesimo incontro con l'assessore all'assistenza Angela Migliasso, Ruberi ha riproposto le soluzioni già

prospettate (e già respinte) qualche mese fa: offrire la «casa» in affitto (non simbolico) al Comune.

Chi sono queste persone che turbano l'ordine in via Ormea? «Emarginati, poveri gente con problemi che si possono immaginare — dice Angela Migliasso — e se l'en-

te che gestisce il ricovero non è in grado di far fronte a certe situazioni, non è colpa nostra».

Aumentino il personale, se c'è pericolo per l'incolumità di qualche ospite, chiamano il «113». «Usono tutti gli strumenti che la legge offre loro. E' ora di finirli di sollevare polveroni su questo palazzo. Diciamo le cose chiare, come stanno. Il problema è di facile soluzione e la proposta di comodato è la più sensata. Se poi, invece di risolvere i problemi, vogliamo perderli in polemiche continue...».

C'è qualche spinta «politica», a suo avviso, dietro la decisione di chiudere? «Mi auguro proprio di no, anche se l'opposizione, ovviamente, non perde la battuta. Mi auguro di no, perché si gioca sulla pelle altrui. E come responsabile dell'assistenza comunale, non mi preste assolutamente a giochi di genere».

Mentre si litiga e si polemizza, da lunedì qualcuno resterà senza letto per dormire. E all'assistenza ai diseredati, già peraltro scarsa nella nostra, come in tante altre città, verrà tolto anche questo ultimo, estremo, rifugio.

d. dan.

COSTA MENO LA BUONA POLIZZA PER CHI SA GUIDARE

4R

MASSIMALI
100/30/10 milioni
compresi i terzi trasportati

FRANCHIGIA
pari al 50% del premio annuo
di franchigia, riducibile al
40% dopo un biennio senza
incidenti, e al 25% dopo
altri due anni consecutivi,
sempre indennità da incidenti.

TARGHE: TO	POTENZE FISCALI IN CV				
TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10-12	12-14	14-18	OLTRE 18
4R	93.800	132.800	148.200	196.000	249.500
BONUS MALUS	124.334	185.217	196.345	259.795	330.630

TARGHE: AO	POTENZE FISCALI IN CV				
TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10-12	12-14	14-18	OLTRE 18
4R	86.300	128.600	136.300	180.400	229.500
BONUS MALUS	114.383	170.344	180.723	239.038	304.201

TARGHE: AL - AT - CN - NO - VC	POTENZE FISCALI IN CV				
TIPO DI POLIZZA	FINO A 10	10-12	12-14	14-18	OLTRE 18
4R	74.100	110.400	117.100	154.900	197.100
BONUS MALUS	98.226	146.269	155.150	205.226	261.187

SI RISPARMIA IL 24,5 %

La tradizionale convenienza della polizza auto «4R» del Lloyd Adriatico è ora ancor più sensibile, grazie al minor aumento che il CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) ha deliberato per questa speciale formula di assicurazione. In definitiva, gli assicurati «4R» risparmiano quest'anno sull'assicurazione auto il 24,5% (confrontare le tariffe nello schema qui sopra).

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

cercate nelle «PAGINE GIALLE»
l'agenzia del Lloyd Adriatico
più vicina a casa vostra

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

ASTA IN TORINO

ANTIQUARIATO di provenienza EREDITARIA e per commissione. Mobili antichi (credenza, tavoli, cassettoni, divani, sedia ecc.) del 6-7-800; dipinti antichi e dell'800 di scuola italiana, francese, fiamminga (Tenier, Cezanne, G. Groz, Tallone, Fattori, Pratella, Natali, C. Privato, ed altri pittori importanti); sculture antiche del 6-700 in avorio e bronzi; porcellane italiane ed orientali, antiche; tappeti antichi persiani, caucasici e cinesi; gioielli ed argenti d'epoca; oggetti vari d'arte. 1214 lotti.

Esposizione: mercoledì 18 marzo
alle ore 10-13; 16,30-19,30; 21-23

Asta: giovedì 19, venerdì 20 marzo alle ore 21;
sabato 21 alle ore 16 ed alle 21;
(domenica 22 esposizione dalle ore 11-13;
15,30-20)

Asta: lunedì 23, martedì 24, mercoledì 25, giovedì 26 alle ore 21.

Catalogo in sede - ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - IIR Piemonte corso Giulio Cesare 16 - Torino, tel. 011 858.463 - 280.939

Sulla tradotta con i pendolari che ogni mattina vengono al lavoro in città Viso stanco e occhi lucidi per il sonno La sua vita si consuma fra mille ritardi



Vita da pendolari. Arrivano a Torino che è ancora notte. Due o tre ore di viaggio per coprire cento chilometri di strada. Di corsa alla fermata del pullman per arrivare in tempo a bollare la cartolina. Una giornata di lavoro e poi il ritorno più faticoso dell'andata. Vita con poche soddisfazioni, vita di routine.

Un treno parte da Mondovì alle 3,39; è a Fossano alle 3,57; a Carmagnola alle 4,25; e finalmente entra a Porta Nuova alle cinque. Questo secondo l'orario: in realtà, però, sulle rotaie si accumulano ritardi di decine di minuti. Gli altri convogli si muovono da Bra alle 4,10, da Ivrea alle 5,32, da Aosta alle 5,15, da Bussoleno alle 4,35.

Il «locale» da Novara è in partenza alle 3,50. Poche persone negli scompartimenti che aumentano a ogni fermata.

Passa per Santhià alle 5,03 e per Chivasso alle 5,54. Il tempo di posare la borsa con il necessario per

un pasto frettoloso sul portapacchi e sono già addormentati con la testa appoggiata allo schienale. Non li sveglierebbero nemmeno le cannonate. Visi stanchi, occhi lucidi per un sonno interrotto troppo bruscamente.

Agostino Daffara, giaccone di pelle, «coppola» in testa che nasconde a fatica i capelli ricci, prende il treno a Saluggia da quando aveva quindici anni. Lavora in una pasticceria. «Comincio alle sette e mezzo — racconta — ma non sono mai puntuale per colpa di questa «caffettiera» che perde tempo per strada. Recupero lavorando più in fretta perché devo finire alle due».

Tanti guai e una sola soddisfazione. «Ho trovato la fidanzata nello stesso laboratorio — aggiunge (e le labbra si distendono in un sorriso malizioso) — così non mi pesa se devo fare dello straordinario o se mi tocca lavorare anche nei giorni di festa. Però mi sembra di avere sonno da

sempre. Sogno di sposarmi, trovare casa a Torino e, finalmente, alzarmi alle sette e un quarto. A un'ora da cristiani».

Antonio Passani è impiegato in un'azienda edile di Moncalieri. Parte tutte le mattine da Santhià. Centinaia di mattoni da cementare uno sull'altro, le mani che si induriscono, poi torna a casa, mangia, tre minuti, non uno di più, davanti alla televisione e poi alle nove e mezza va a dormire. «Deve essere così se mi alzo alle quattro. No?».

E' sposato da undici anni. Da undici anni esce dal letto alle quattro del mattino. Dice che la moglie, da principio, non riusciva a restare a casa sola tutto il giorno e quando lui se ne andava per il lavoro lei usciva. Andava dalla madre. Ma poi sono venuti i figli, due, ed è sopravvenuta anche l'abitudine. Ora, da un paio d'anni, anche la moglie si è trovata un'occupazione a ore.

«La famiglia si riunisce la sera — dice Antonio Passani — ci si siede a tavola. La suocera ha già preparato il pranzo. Non si esce, non si guarda nemmeno la tv. La sveglia ha il sopravvento su tutti i programmi di varietà. Una volta ne avevo una che si ricaricava ogni sera. Adesso me ne

hanno regalato un tipo elettronico. Ma suona sempre alle 4».

Il treno, finestrini che traballano, ruote che cigolano, non supera i trenta all'ora. E quando ha preso un po' di velocità deve frenare per fermarsi in stazione. Tronzano, Bianzè, Livorno Ferraris, Sant'Antonino, Saluggia, Torrazza, Brandizzo. E poi, ancora, Settimo, Stura, Dora, Porta Susa.

Gli operai hanno protestato più volte perché gli orari non vengono mai rispettati. Senza risultato. Hanno raccolto, tempo fa, le firme per ottenere un servizio di autobus. Non se ne è mai fatto nulla.

«Almeno fossero studiate bene le coincidenze — dicono — c'è chi, oltre a ore di viaggio deve aspettare anche del tempo alle stazioni». A volte non c'è nemmeno un numero di carrozze sufficiente per consentire a tutti di sedersi.

«Quando torniamo a casa — insistono — spesso facciamo il viaggio in piedi. Chi sale a Porta Nuova, bene o male, si arrangia. Chi aspetta a Porta Susa ha poche speranze».

Dal finestrino spunta una mano. Marcella Sanfelice chiama due amiche. Le ha tenuto il posto. Lavora a maglia ininterrottamente, mattina e sera, an-



data e ritorno. Mentre gli uomini leggono il giornale o ingannano il tempo giocando a carte, lei confeziona un golfino per il figlio.

«Sono anni che non compo più un maglione — sottolinea — è una bella soddisfazione no?». Ride.

Ha trovato un posto in una manifattura dove era impiegato il marito. Vedeva da sette anni, ora ha preso il suo posto.

«Per tanto tempo ha fatto la casalinga — spiega — ma adesso sveglia alle quattro. Anche qualche mi-

nuto prima. Pulisco, lavo, stiro, cucio, preparo la colazione e poi via di corsa verso la stazione. Rientro alle sei di sera in tempo per ricominciare. Altre cose da lavare, altri panni da cucire. Per fortuna mio figlio ha trovato un'occupazione in paese».

Luigia Collutti va avanti e indietro da undici anni. Da quando si è sposata. «Avevo un impiego — confessa — e mi è sembrato un delitto buttarlo via. Ho pensato che due stipendi avrebbero fatto comodo».

Poi è arrivato un bambino e dopo due anni ne è arrivato un secondo. Le due paghe a fine mese sono diventate indispensabili. «Ma la fatica è massacrante. Alle cinque di sera vado a prendere la bambina all'asilo, la spesa, la cena, i lavori di casa».

Si lascia sfuggire che, tutto calcolato, è più dura per una donna che per un uomo. «Loro — dice — arrivano dal lavoro, mettono i piedi sotto il tavolo e trovano la minestra pronta. Noi dobbiamo anche occuparci della casa». Perché pare che i mariti, se trovano la cucina in disordine e se gli si chiede di pazientare qualche minuto quando il pranzo non è ancora pronto, si mettono anche a protestare.

Lorenzo Del Boca



La moneta tanto attesa (e già pagata) non arriva da Roma Proteste per i Michelangelo d'argento I numismatici: Siamo stati imbrogliati?

«Siamo delusi e abbiamo la sensazione di essere stati imbrogliati». Questo il commento più diffuso tra i numismatici. «Da mesi e mesi avevamo spedito a Roma, alla Zecca, i quadranti per prenotare la moneta d'argento di Michelangelo. Questi soldi, 15 mila lire per moneta, non solo non ci hanno reso un centesimo, mentre lo Stato in tal modo ha incassato subito centinaia di milioni, ma non ci ha neanche fatto arrivare la moneta tanto attesa».

Come dare loro torto? Privati e associazioni, circoli aziendali, avevano nei termini stabiliti dalla stessa Zecca spedito i soldi a Roma e da Roma, in effetti, le monete cominciano ad arrivare ora, ma con il contagocce.

Il disappunto dei numismatici è dovuto a tutto ciò

ma in particolare alla speculazione che si è imbastita su una moneta da 500 lire (che lo Stato pretende di vendere a 15 mila lire) che non arriva per i «giusti canali», o almeno tarda più del previsto. «La Zecca le ha comitate e provvede a spedirle a gruppi», dicono a Roma.

Sta bene, ma allora da dove sono uscite tutte quelle che compaiono in notevoli quantità al mercato «nero»? I numismatici che le hanno vendute dapprima a 50 mila poi a 70, infine sulle 80 mila lire, dove le hanno prese?

A questo punto un'inchiesta sembra indispensabile perché è chiaro che dalla Zecca è uscito un forte quantitativo di questi 500 lire emessi per Michelangelo e, saltando i privati e i circoli che avevano effettuato la prenotazione,

ha raggiunto il mercato «libero» che sarebbe più appropriato definire «nero».

Il grottesco però doveva ancora arrivare ed è successo nei giorni scorsi: il prezzo della moneta tende a scendere per il fatto che di 500 lire di Michelangelo ne stanno arrivando in quantitativi dall'estero e costano assai meno di quelli provenienti da Roma. Come è spiegabile questo fatto?

Fino ad ora dalla Zecca non è giunta nessuna dichiarazione in merito, ma gli aspetti poco chiari di questa coniazione sono così numerosi che una risposta ufficiale sarebbe davvero indispensabile per porre fine al «gioco» di Michelangelo e a tutti i dubbi che nel frattempo, purtroppo, stanno diventando certezze.

Particolarmente noti sono i vetrai della zona Contro lo spopolamento Valprato rilancia l'artigianato del Canavese

L'amministrazione comunale di Valprato Soana tenterà di rilanciare l'artigianato locale, uno dei più apprezzati del Canavese per molti anni, prima dello spopolamento del paese.

Particolarmente noti sono infatti i vetrai di Valprato, molti dei quali emigrati in Francia in cerca di più facili fortune, quasi sempre con successo.

Ma altrettanto apprezzabile era la produzione artistica di oggetti in legno e in

Nuova sede del quartiere Vallette

Il Consiglio di Circoscrizione Lucento-Vallette ha trasferito la propria sede nel nuovo Centro Civico in corso Cincinnato n. 115 (telefono: 739.6828 - 739.6623).

rame, pressoché interrotta negli ultimi tempi. Il consiglio comunale aveva già tentato di incentivare una ripresa produttiva della valle Soana, consentendo il sorgere di una nuova azienda, la Elettromeccanica Valprato, che attualmente occupa una quindicina di dipendenti ed è l'unica fabbrica della zona. Ne sorgerà presto un'altra, voluta dal Comune, dedicata alla vendita di prodotti artigianali del legno, del rame e dell'argento? «Stanno cercando di trovare i locali — dicono in municipio — poi passeremo alla fase operativa. L'intenzione comunque c'è e pensiamo di muoverci in tempi brevi».

Gran parte del lavoro verrà comunque affidato agli artigiani del posto che riceveranno le commesse dell'azienda. Questa venderà soprattutto nel periodo estivo,

Concerto per organo al circolo ufficiali

L'organista Pier Giorgio Marotti si esibirà domani, giovedì alle 21, nel salone delle feste del circolo ufficiali di corso Vinzaglio 6.

Lo strumento al quale si esibirà il musicista è un organo elettronico Yamaha che porta la sigla D-85. E' l'ultimo nato della casa giapponese che ormai non ha più nulla da imparare. Lo strumento, a tre tastiere, incorpora un sintetizzatore in grado di imitare tredici diversi strumenti.

Grazie all'impiego di una tecnologia elettronica avanzatissima questo complesso strumento può essere suonato con successo anche da principianti, grazie alle numerose funzioni automatizzate. L'ingresso al concerto è gratuito. Gli inviti si ritirano in corso San Maurizio 19,

Bloccati sino alle 8,30 stamane i mezzi pubblici In ritardo al lavoro e a scuola Disagi per lo sciopero dei tram

Non lo lasciano bere accoltella un agente

Un energumeno avvinizzato ha accoltellato questa notte un poliziotto che cercava di allontanarlo dal bar dove, benché fosse largamente passato l'orario di chiusura, pretendeva di continuare a bere. Una scena selvaggia che avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze. L'agente se l'è cavata con 10 giorni di guarigioni per ferite in varie parti del corpo e il violento è stato arrestato per tentato omicidio.

Salvatore Scanu, 30 anni, via Avet era entrato nel bar di via San Domenico 37 prima di mezzanotte. Prima ha consumato al banco e poi si è andato a sedere ad un tavolino chiedendo un bicchiere di liquore. All'ora di chiusura non voleva andarsene. Il proprietario del locale Francesco Polichetti, 37 anni, via Frejus 98, per sollecitarlo ad uscire ha cominciato a tirare giù la serranda lasciandola socchiusa ad un metro da terra. Lo Scanu ha

ancora chiesto due consumazioni. Nel servirliele il barista gli ha semplicemente detto: «Sono le ultime. E' tardi, bevi in fretta». «Se le tengo, non le voglio più».

E' stato l'inizio della lite. Non contento di essersi rimesso in tasca i soldi pagati lo Scanu ha cominciato ad andare in escandescenza e ad insultare. A questo punto il proprietario del bar ha cercato di spingerlo fuori ma per tutta risposta s'è preso uno schiaffo in faccia.

E' cominciata la colluttazione: i due sono finiti a terra. E' a questo punto è intervenuto l'agente della Digos Roberto Nior, 23 anni. Ha fatto rialzare i due invitando lo Scanu ad uscire. L'ubriaco ormai scatenato ha tentato di afferrarlo per il collo. In due tuttavia sono riusciti a ricacciarlo in strada. Mentre rientravano nel locale lo Scanu ha aggredito ancora il poliziotto. Quest'ultimo per liberarsi ha dovuto sfoderare la pistola. Una ragazza ha telefonato al «112». Due volanti sono arrivate sul posto, ma nel frattempo, però, lo Scanu, tirato fuori un coltello a scatto è riuscito a colpire alle braccia e al torace il Nior.

Incontro Regione

Il Presidente della Giunta Ezio Enrietti, il vice Presidente Sanlorenzo e l'Assessore alla cultura e formazione professionale Ferrero si sono incontrati stamane nella sede della Giunta regionale con l'Ambasciatore del Vietnam in Italia Nguyen Anh Vu, che era accompagnato da dirigenti dell'Associazione Italia-Vietnam. Nel corso di un cordiale colloquio, l'ambasciatore vietnamita ha illustrato agli esponenti del governo piemontese la situazione attuale.

L'incontro con l'Ambasciatore ha consentito all'assessorato alla cultura di mettere a punto un programma di scambi culturali.

Expocasa: secondi due piemontesi A colpi di cioccolato battaglia del gelato

Expo-Casa ospita anche quest'anno i gelatieri artigiani di tutte le regioni italiane, della Francia e del Belgio convenuti a Torino per partecipare al «7° Concorso del Gelato al Cioccolato Giandoja», promosso dal comitato per la difesa e diffusione del prodotto naturale e non conservato. Tradizionale punto d'incontro il padiglione dell'alimentazione dove, nello stand appositamente allestito, una giuria di esperti ha degustato ieri le creme portate dai luoghi d'origine, gelate all'arrivo e rese anonime da un numero. Un centinaio di partecipanti, uomini e donne, tra cui molti piemontesi avvantaggiati dal fatto di giocare in casa e favoriti nel pronostico dopo la vittoria di Moschini, torinese d'adozione, nella gara internazionale tenutasi a Nizza in febbraio.

Per tutti il medesimo impegno: diversificare il proprio gelato con i piccoli segreti dettati dall'esperienza, rendendolo il più possibile gradevole e armonioso pur adoperando soltanto gli ingredienti rigorosamente imposti dal concorso: latte, uova fresche e cioccolato giandoja.

E' risultato vincente Marco Mucci, di Roma; secondi a pari merito, Giuseppina Piano, di Nichelino, e la cremeria Ruffatto di Rivarolo.

La premiazione si è svolta stamane nella sala Ponte di Expo-Casa, al termine del «Convegno sulle norme igieniche e le tecniche di lavorazione». Dopo il saluto del presidente del Consiglio Regionale, Benzi, il presidente piemontese del comitato tutela, cav. Teresio Giacobbe, ha aperto i lavori introducendo il primo relatore professor Turetti, ufficiale sanitario del Comune di Torino. Argomento clou del convegno la presentazione del cartello degli ingredienti da esporre in ogni gelateria. E' un obbligo sancito dal ministero della Sanità in base alla legge 283 che viene ad ulteriore conferma della qualità e della garanzia per tutti i consumatori di questo prodotto sano, nutriente e adatto a tutte le età.

Rosanna Canavero



Sciopero degli autisti dei tram e degli autobus dalle 4,30 alle 8,30: caos di macchinine per le strade, ingorghi, clacson, proteste.

Le lezioni in quasi tutti gli istituti sono cominciate in ritardo. Nelle aule mancavano in media quattro o cinque alunni. Le assenze maggiori pare si siano verificate nelle scuole medie e nei primi anni delle scuole superiori. I genitori che non hanno potuto accompagnare in auto i figli piuttosto che mandarli a piedi.

Nelle fabbriche sono stati tanti, operai e impiegati, a bollare la cartolina fuori tempo. «Assenteismo», secondo i primi rilievi, superiore del 3-4 per cento rispetto agli altri giorni.

L'agitazione dei dipendenti delle «municipalizzate» è stata proclamata dai sindacati Cgil - Cisl - Uil ed è a carattere nazionale.

Un altro sciopero a singhiozzo è già stato deciso per venerdì prossimo dalle 8 alle 13. Mercoledì 25 marzo saranno invece le autolinee intercomunali a rimanere ferme per 24 ore.

«Siamo l'unica categoria — hanno spiegato gli interessati — che, rispettando in tutto gli accordi di Roma dell'Eur, ha ottenuto un aumento salariale di 9 mila lire in tre anni. E' poco». Per cui adesso vogliono 80 mila lire. Ma la richiesta è giudicata eccessiva da parte del governo e delle direzioni aziendali.

Due casine di Scalenghe devastate dalle fiamme

Un pauroso incendio ieri sera ha semidistrutto due casine a Scalenghe in località Campolungo. Le fiamme, che pare si siano sviluppate per cause accidentali, hanno intaccato il fienile della cascina di Giuseppe Perassi, residente nella borgata al numero civico 19.

Il fuoco quindi si è esteso rapidamente poiché il locale

conteneva circa 300 quintali di fieno e paglia raggiungendo poi il fienile della cascina adiacente dei fratelli Mario e Michele Caffaro. Sono immediatamente intervenuti i vigili del fuoco di Pinerolo, che con alcuni volontari del paese hanno lavorato fino alle prime ore di questa mattina, per avere ragione delle fiamme. Oltre ai circa 600 quintali complessivi di foraggio distrutto hanno subito danni di notevole entità anche le strutture murarie e i tetti. Da un primo calcolo sommario i danni provocabili si aggirerebbero sui 25 milioni di lire solo in parte coperti da assicurazione.

Si presenteranno venerdì a testimoniare in Assise i due terroristi «pentiti» che hanno fornito una nuova, clamorosa ricostruzione dell'omicidio di Salvatore Ciminieri, il ventinovenne di Azione rivoluzionaria ucciso a coltellate, nel cortile delle «Nuove» il 27 settembre del '79 da Salvatore Parre Figueras, 35 anni.

Sul misterioso episodio, fino ad oggi, non si erano avute spiegazioni esaurienti. Figueras, già condannato all'ergastolo per aver assassinato due carabinieri di Moncalieri, è il classico «duro». Cavargli qualcosa di bocca è praticamente impossibile. Né miglior fortuna, gli inquirenti, hanno avuto con i detenuti presenti al duello in cui Ciminieri aveva avuto la peggio.

Il pubblico ministero, dott. Rocco Sciaraffa, ha fatto le ri in aula i nomi di Enrico Paghera e Vincenzo Oliva, i due terroristi pentiti che hanno spiegato come Figueras avesse ricevuto, da un gruppo terrorista, l'ordine di «dare una lezione» a Ciminieri.

Se queste dichiarazioni saranno confermate venerdì prossimo, i difensori di Fi-

guerras, gli avvocati Renzo Mazzola e Giorgio Merlone, si troveranno a dover rivelare completamente la tesi difensiva che, fino ad oggi, si basava sulla legittima difesa. Non è escluso che lo spagnolo esca dal silenzio per contraddire le accuse.

E' mancata in Lussemburgo
Maria Colle ved. Busca
La piangono le figlie Sandra e Maria con i consorti ed i figli, la sorella, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cornigliano d'Alba giovedì 19 ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgonovo, 17 marzo 1981.

E' mancata
Ernesta Gallo ved. Bergesio
Lo annunciano i figli Rocco, Maria del marito Lodovico e figlie Lina, Lina, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Nereo Bonelli. Funerali giovedì 19 ore 15,45 parrocchia Sambuc. E' partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Tor., 17 marzo 1981.

E' mancata
Teresa Siccardi
Ne danno il triste annuncio il nipote Maurizio e la moglie Maurizio e figli Sergio e Chiara.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancata
Carlo Perucca (Carletti)
Lo ricordano la moglie Teresa Barola, il figlio Lorenzo con la moglie Giovanna e l'adorato nipote Marco, parenti tutti. Funerali in Orbassano ospedale San Luigi giovedì 19 marzo ore 10.
— Torino, 17 marzo 1981.

Dopo lunga malattia si è spento
Sebastiano Fasano
Lo annunciano i fratelli Francesco, la figlia Florina ed il genero Luciano. I funerali avranno luogo giovedì 19 ore 9 chiesa Nuova Astaniera Gottardo.
— Torino, 18 marzo 1981.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, è mancata improvvisamente
Teresa Degiorgis in Gillardi
Per volontà dell'esatta ne danno annuncio a funerali avvenuti, il marito Silvio, la figlia Rosanna e parenti tutti.
— Torino, 18 marzo 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Abbona vedova Ainaro
anni 81
I funerali si svolgeranno il 19 marzo ore 15,30 parrocchia San Nicolao.
— Belvedere Langhe, 17 marzo 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Vignola ved. Rosa
di anni 81
Ne danno il doloroso annuncio la cognata Maria Dembrogio ved. Vignola, i nipoti Pierfranco con la moglie Carla, Rita con il marito Armando, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Balzola mercoledì 18 marzo, alle ore 15,30, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Mameli 21. Il Santo Rosario verrà recitato mercoledì, alle ore 14,30, presso l'abitazione.
— Casale M., 17 marzo 1981.

E' serenamente mancata
Giuseppe Dagna
Lo annunciano con dolore: i familiari, i parenti e amici. I funerali avranno luogo mercoledì 18 marzo, alle ore 16, nella parrocchia Sacro Cuore del Valentino. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Bergamasco (Al).
— Casale M., 17 marzo 1981.

Il giorno 14 cor. è mancata il
N.M.
Camillo Bosatra Casalone
Ne danno l'annuncio: i familiari avvenuti, la moglie Angela Rosa, la figlia Giuliana con il marito Fabio Mascarelli e i nipotini Maria, Camilla e Filippo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 18 marzo 1981.

E' mancata
Ernesto Val
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, fratelli, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali domani giovedì 19 ore 14,30 nella parrocchia San Pietro e Paolo.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancata
Pietro Piatelli
di anni 86
Cavaliere di Vittorio Veneto
Autista FIAT Grandi Motori
Lo annunciano la moglie Maria Giuliana, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 19 c.m. ore 14,30 nella chiesa S.S. della Pace corso Giulio Cesare 80, indi la salma proseguirà per Caltanissetta, servizio pullman.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancata
Felice Giovannini
Lo annunciano moglie, figlia, mamma, fratelli, nipoti, cognati. Funerali giovedì 19 cor. ore 14,30 ospedale Molinette via Santena 5.
— Torino, 18 marzo 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Pierina Novelli in Tavella
Lo annunciano con dolore marito Andrea, figlio Lorenzo con moglie Lucia e figlio Marco, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1981.

Per espressa volontà del Defunto, a funerali avvenuti, annuncia la dipartita del suo figlio unico di guerra e marito
Ernesto Fiore
la moglie Rosamaria con le figlie Mariela con il marito Rodolfo, Ambra e Barbara; Mirella con il marito Giovanni e Miriam; parenti tutti.
— Pinerolo, 18 marzo 1981.

S. E. il Cavaliere del Lavoro BARONE
Guido Zerilli Marimò
ambasciatore a Lisbona e Gran Croce di onore e devotone ed al merito del sovrano militare Ordine di Malta; Gran Croce della Repubblica Italiana; Commendatore della Legion d'Honneur; membro de l'Institut de France

dopo molti mesi di sofferenza sopportata con la magnanimità forza d'animo e l'infinita fiducia in Dio che lo hanno guidato a sorretto lungo tutta la sua nobile vita così ricca di straordinarie realizzazioni al servizio del suo Paese e dei tanti e tanti che hanno beneficiato del suo eccezionale ingegno, della sua instancabile attività, della sua sorridente, generosa, superiore bontà, è tornato alla casa del Padre munito dei Santi Sacramenti, con la speciale Benedizione apostolica. Ad esequie avvenute la partecipazione e i saluti piangono la moglie Mariuccia Zerilli Marimò Sordani, la figlia Maria Chiara con il marito Riccardo Sordani, la sorella Adriana de Paolo con la figlia, il genero ed i nipoti, il fratello Francesco con la moglie ed il figlio, la suocera Regina Sordani ed il cognato Massimo Sordani. La S. Messa del Trigesimo verrà celebrata nella Cappella Palatina dei Cavalieri di Malta in Roma; venerdì 10 aprile, alle ore 11,30.

— Roma, 18 marzo 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Gabriella Cima in Bosco
Addolorati lo annunciano: il marito Camillo, la figlia Lorenza, fratello, cognati, nipoti e parenti. La cara salma sarà benedetta domani giovedì alle ore 9,30 all'ospedale Molinette, via Santena 5, indi proseguirà per Valtellina d'Assi ove avranno luogo i funerali. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Antonio Pigoli
Ne danno il triste annuncio: la moglie, i figli e nipoti. I funerali.
— Torino, 17 marzo 1981.

Cristianamente è mancata
Augusto Giunipero
anni 78
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alessandra Decker, la figlia Luigina con marito Bocca Mario e figlia Laura, Mariuccia con marito Vittorio Arnelino e figlio Massimo, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 da via Cesare Battisti 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Tor., 18 marzo 1981.

Con il conforto della sua grande Fede in Cristo, è morto serenamente il
prof. Carlo Chlaudano
Primario emerito dell'ospedale S. Giovanni
Con profondo dolore lo annunciano i figli Maria Luisa ved. Faide, Margherita, Giuseppe con Maria Rosa, Dini, i nipoti Paolo con Vittorio, Marco con Eugenio, Michi, Luisa, Carlo, Gian, Paolo; le cognate Franca Chlaudano e Fernanda Zullo, i nipoti Chlaudano, Olivieri, Minelli, Zullo con le famiglie. I figli ringraziano commossi i cugini Maurizio e Massimo Minelli per le sapienti e affettuose cure. E' stato sepolto nel Cimitero Generale di Torino.
— Torino, 18 marzo 1981.

Improvvisamente ha raggiunto in cielo il figlio Pio
Vittorina Salomone nata Giachino
Con infinito rimpianto l'annuncio il marito Silvio, i figli Mario, Sandro e Piero con le rispettive famiglie, la nuora Maria Vittoria e famiglia, i fratelli Domenico ed Estero, cognati, cognate, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 19 cor. ore 14,15 partendo dall'ospedale Martini (via Tolme) ed in parrocchia San Bernardino alle ore 14,30. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Sonina di Mursengo ove si ripeteranno i funerali alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 marzo 1981.

E' mancata
Tersilla Gribaldo ved. Matta
Lo annunciano: nipoti e pronipoti Maria e Vittoria, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia Crocetta. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1981.

Dopo breve malattia è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Candido Franco
Affermati dal dolore ma confortati dalla fede l'annuncio la moglie Candida, il figlio Silvano, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Ugo Volterrani, all'equipe medica e paramedica del reparto Medicina B, a sua Vittorina e suor Maria Luisa per la premurosa e amorevole assistenza. Benedizione della salma giovedì 19 cor. ore 8,30 Ospedale Molinette e funerali ore 8,45 Parrocchia Santo Natale, via Belfiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 marzo 1981.

E' mancata il
bers. Emilio Boaco
Car. di Vittorio Veneto
L'annuncio lo danno: la moglie Giovanna col marito Ermanno Battistini e figli Davide e Daniela con Giuliano e Cristina; Rosanna col marito Gino Franchi e figli Monica e Luca. Funerali giovedì 19 cor. ore 10,15 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 18 marzo 1981.

ANNIVERSARI

1978 1981
Annetta Barberis
maestra del lavoro
Sei sempre viva nel cuore di tua sorella che ti ricorda a quanti ti vollero bene e beneficiò.

Nel decimo anniversario della morte di
Giovanna Torti in Capra
i suoi cari la ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto.
— Torino, 18 marzo 1981.

1977 1981
Nel 4° anniversario di
Giorgio Pianotti
sempre presente con noi. Messe Santuario Sant'Antonio da Padova. Torino.

1988 1981
on. Pier Luigi Passoni
Sempre rimpianto dalla moglie, figli, fratelli, nipoti e amici.
— Torino, 18 marzo 1981.

1978 1981
Francesco Ballardis
1980 1981
Umberto Ballardis
Siete sempre con noi. Mamma e Piero.

1971 1981
«Risorgimento Incommutabili»
GEOMETRA
Giovanni Lironi
la figlia lo ricorda agli amici.

1978 1981
Nicola Dedonno
Sempre ricordato. Di lassù prega per noi, Nicoletta Wally.

1978 1981
Domenico Gallesio
La tua sorella ti ricorda con immutato affetto.

1978 1981
avv. G. Werthmüller
I suoi cari lo ricordano con affetto ed accorato rimpianto.

Esposti nell'atrio di Expocasa numerosi pezzi unici

I vetri di Murano al salone della casa

L'atrio d'onore di Torino Esposizioni è in quest'edizione di Expocasa dedicato ad un prestigioso nome dell'arte del vetro soffiato veneziano, con la mostra monografica dedicata ai «Vetri di Venini». Sono esposti oltre cento pezzi unici fra cui due (non in vendita) della collezione privata Venini, riproducenti maschere del teatro italiano e risalenti all'inizio del secolo. Possono essere considerati veri «pezzi da museo» che non mancheranno di destare l'ammirazione degli intenditori.

Il vetro (che nella sua formula più semplice e primitiva è un miscuglio di una materia vetrificante, la sabbia silicea, con un fondente alcalino, la soda, fusi insieme dal fuoco) nacque probabilmente in Egitto per un caso fortuito circa 4 mila anni prima di Cristo. Di qui l'arte del vetro si diffuse prima in Fenicia, poi in Siria ed infine fu anche acquisita dai romani.

A Venezia, l'arte vetraria cominciò ad essere esercitata verso la fine del 900, certamente grazie alla didattica promossa dai monaci benedettini, e sorsero in tutte le isolette della laguna dell'estuario industrie di vetri cavi soffiati.



Una delle opere dei maestri vetrai di Murano

Ed è proprio nel 900 che inizia la storia del vetro muranese, storia che è andata via via evolvendosi nei secoli sino ai giorni nostri.

Il vetro di Murano diviene,

a poco a poco, un'espressione dell'ingegno umano.

Sino alla fine del 1800 lavorano nelle fornaci muranesi soltanto famiglie il cui mestiere di vetraio si è tramandato di padre in figlio: sono i membri della «Magnifica comunità», in quanto nati a Murano da padre muranese o almeno veneto.

Ecco perché lo stile non denuncia nessun sostanziale mutamento.

La prima guerra mondiale, imponendo la chiusura di molte fornaci, spezza in parte la continuità tradizionale del mestiere.

I non muranesi vennero perciò accolti nell'isola con minore diffidenza: è significativo il fatto che proprio un uomo non di Murano, il milanese Paolo Venini, nemmeno vetraio di tradizione, giunto a Venezia nel 1921, fosse destinato ad imprimere con il suo esempio, quel rinnovamento artistico che è in atto ancora oggi.

Oggi come oggi dalla stretta collaborazione tra designers e «maestri» sorgono infinite opere di prodigiosa bellezza, oggetti, vasi, bicchieri conservati nei musei di tutto il mondo.

Alla creatività si è affiancata inoltre la ricerca di nuovi elementi decorativi per l'illuminazione.

Le opere sono state inserite negli arredamenti d'ogni paese: in residenze, uffici bancari, alberghi, sale di spettacolo.

Una parete trasparente per ampliare l'alloggio



Uno dei mezzi più usati per «allargare» l'alloggio (le case moderne hanno spesso spazi angusti e superfici ridotte) e tentare di usufruire al meglio dello spazio che la casa offre è la copertura o

schermatura dei balconi, per rendere utilizzabile quella zona della casa che solitamente non si adopera. Nascono così i panorami ormai abituali nelle grandi città: fogli di plastica spe-

so ingialliti e strappati dal tempo e dalle intemperie, pendono dai terrazzi, sventolano al primo alito d'aria e contribuiscono a quell'impressione di degrado dell'arredo urbano.

Eppure la soluzione, per rendere accessibile un balcone, ci sarebbe, e nemmeno troppo difficile e la troviamo nel 2° Padiglione a Expocasa: si tratta di effettuare la schermatura con mezzi più «puliti» e tecnicamente meno improvvisati di quanto non sia un pezzo di polietilene sbatacchiante. Il vetro, per esempio. Con il vetro è possibile realizzare ottime pareti divisorie in grandi terrazzi o, al limite, verande completamente chiuse e decisamente confortevoli da ogni punto di vista.

In più al telaio (la parete che formano è un perfetto isolante dell'esterno) è aggiunta la mobilità. I vari elementi, costruiti anche su misura, sono collegati gli uni agli altri e messi in opera tramite due rotaie. In questo modo è possibile farli scorrere a piacere: aprirli d'estate, chiuderli d'inverno.

I settori della mostra

L'edizione '81 di Expocasa è articolata nei seguenti settori merceologici:

mobili, articoli, materiali per l'arredamento di tutti i locali della casa (2° padiglione e piani superiori);
mostra di arredamento-attrezzatura per la cucina (3° padiglione);
elettrodomestici, radio e tv (padiglione 3°/B);
antiquariato e recupero d'arredamento navale (padiglione 2°/B);
mobili rustici e da giardino, attrezzature per il giardinaggio, attrezzature tecniche varie per la casa (4° e 5° padiglione);
libri, quadri e riproduzioni d'arte (galleria di collegamento tra il 4° e 5° padiglione);
mostra dell'alimentazione e delle attrezzature per il commercio (5° padiglione).

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE di APPARECCHIATURE di SICUREZZA

(S.A.S.) di ELIA & C

10024 Moncalieri (TO) - C.so Trieste 29 B - Tel. (011) 645919

PROTEZIONE E PREVENZIONE

per ogni esigenza civile e industriale

ANTIFURTO A MICROONDE E ULTRASUONI
PROTEZIONI VOLUMETRICHE PER ESTERNI
INSTALLAZIONI A NORME ANIA

CONTROLLI TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO
CON RICERCA AUTOMATICA D'IMMAGINE E
VIDEOREGISTRAZIONE

CONCESSIONARI E FIDUCIARI IMPIANTI PHILIPS

Studi e consulenze

FORNITURE E ASSISTENZA PER
INSTALLATORI DI APPARECCHIATURE PHILIPS

SISTEMI E MATERIALI



PHILIPS

CHIAPELLO un grande artigiano



Letti
in
ferro battuto
e ottone

Via Cigna 8
TORINO
Tel. 273.763
Expocasa 81

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

ISOLANTE TERMOACUSTICO

a secco in fibra di cellulosa per intercapedini

non tossico,
non brucia,
non irrita,
non macchia,
non contiene
amianto,



non corrode,
non diminuisce
in volume,
inattaccabile
da muffe e
roditori

Distributore esclusivo per Piemonte e Valle d'Aosta

geom. Michele Ferrara
v. Ribet 10 - Torino - Tel. 011 659.814

Applicatori fiduciari esclusivi

Per Torino
e provincia

ISOLTERMIC
di geom. Riccomagno
tel. 011 201.102 Torino
935.8975

Per Asti - Aless.
e provincia

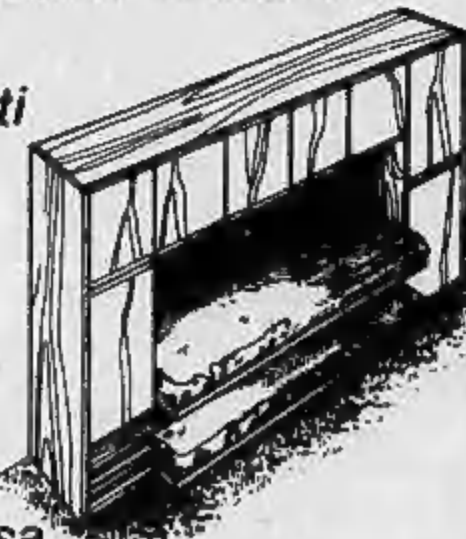
t.i.a. s.a.s.
di geom. Carabba
tel. 0131 444.401
Alessandria

EXPOCASA - Pad. 4 Stand 941

PEROSINO

2000 metri espositivi - assortimento

al mare, ai monti
e in città,
camerette e
soggiorni
componibili
con
letti a scomparsa



Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013

PREFABBRICATI CATONA

Stradale Torino 93
IVREA - Tel. 0125 48.415
600 mq di ESPOSIZIONE
IV PADIGLIONE Stand n. 944
AREA ALL'APERTO n. 1004

OFFRE A PREZZI IMBATTIBILI:

Box giardino 2,60x2,60 L. 270.000
Box lamiera 5,22x2,60 L. 385.000
Box cemento 5,06x2,60 L. 1.050.000
Pre-caravans 2,00x4,00 L. 1.620.000
Bungalow cemento 3,60x3,70 L. 3.300.000

Trasporto in Piemonte
compreso



TESSUTI IN:
COTONE
SINTETICI
PLASTICI
ARMATURE IN:
ANTICORODAL



PROGETTI TENDE
PARTICOLARI DI
OGNI DIMENSIONE
CARPENTERIE
IN FERRO

abatenda ...e il sole diventa un amico

UFFICI ESPOSIZIONE: VIA LEGNANO 23/a - 10128 TORINO Tel. 537453-533976

VISITATECI AL SALONE EXPOCASA pad. 2 B

Tanti mobili poche case

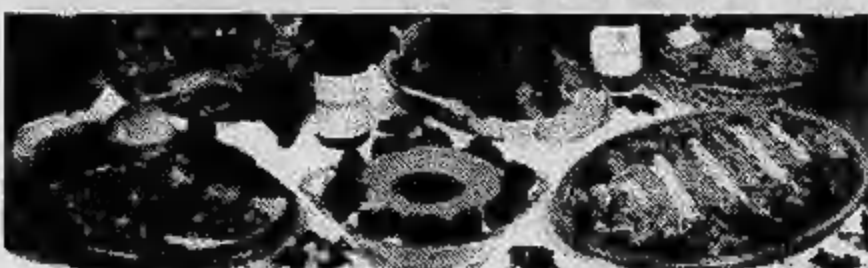
A Torino i matrimoni sono circa settemila ogni anno. Qualche vecchio nonno, o parente più o meno stretto, quando la vita declina lascia libero un alloggio. Il blocco, di fatto imposto dalla legge dell'equo canone, tra le altre conseguenze perpetua il godimento degli appartamenti da parte di vedove solitarie che ne non hanno interesse a traslocare o, anch'esse, non sanno dove andare. In questo modo le case continuano a essere occupate dai vecchi inquilini e dai loro pochi mobili d'altra epoca.

E' un fatto che il mercato dell'arredamento italiano sarebbe di certo più florido, ma il dato in quest'ottica diventa ovviamente secondario, più florido, se fosse finalmente affrontato concretamente dallo Stato il problema dell'abitazione. La situazione della ricerca del tetto è ad un punto tale che chi ha bisogno sborsa cifre ben superiori all'equo canone senza poi ricorrere alla giustizia oppure si adatta a vivere con un altro nucleo familiare, sia di parenti o di amici. Vi è anche chi si trasferisce «in campagna»: si riappa una vecchia casa in un paesino a trenta-quaranta chilometri dalla metropoli e si va ad ingrossare l'esercito dei pendolari che perdono due tre ore della loro giornata per andare e tornare da lavoro. In genere devono passare degli anni perché costoro riescano a trovare una occupazione nella zona ed è solo allora che si provvede a recuperare e ristrutturare.

Non soltanto non si costruisce, ma in città non si riesce nemmeno a recuperare le vecchie abitazioni degradate. I cantieri sono da anni praticamente fermi per quel che riguarda l'edilizia popolare. Le statistiche (l'anno cui si riferiscono è il 1977) sono più che eloquenti nel dimostrare quanto poco si stia facendo nel nostro Paese: se in Europa ogni mille abitanti si mettono in cantiere un massimo di 8,2 case (è il caso della Francia) d'altra parte vi è anche un minimo di 3,2 abitazioni. Inutile specificare che questo accade in Italia. A poche case nuove corrispondono un minor numero di salotti, cucine, camere da letto e, soprattutto, famiglie serene.

Nel quinto padiglione è stato allestito un ristorante

Le ricette tradizionali della cucina tedesca



Come le regioni nostrane i «länder» germanici si diversificano tra loro usando in cucina i prodotti del proprio territorio, mare compreso. Troviamo così pesce pregiato al Nord, prosciutti e salami affumicati in Westfalia, selvaggina nella Foresta Nera, ricchi piatti di carni a Monaco, pasticceria eccellente dappertutto.

Prima di elencare le ricette dei piatti tipici dei länder presentati in degustazione a Expocasa 81 che richiedono elaborazione e tempo, suggeriamo un menù semplice da prepararsi lavorando pochissimo.

Primo piatto: zuppa di formaggio composta da Emmentaler e pane scuro cotti in brodo e vino bianco con le erbe aromatiche. Tre secondi da servirsi su tre vassoi di legno guerniti con verdure crude e sottaceti tedeschi. Primo vassoio, pesci: filetti di aringa, caviale tedesco, anguilla e salmone affumicati. Secondo vassoio, quattro insaccati: prosciutto affumicato, salame Landjaeger, salsicce scottate, mortadella di fegato. Terzo vassoio, formaggi: Emmentaler a pasta occhiata, Tilsiter e triangoli di formaggi affumicati. Per accompagnare i cibi, pane di segale affettato con burro tedesco e birra del colore preferito, bionda, scura o rossa. **Rosanna Canavero**

Insalata di aringhe (dosi per 4 persone)

Ingredienti: aringhe salate 1 kg; salsiccia affumicata (salame di Lyon) 300 gr.; cetrioli 100 gr.; mele dolci 200 gr.; barbabietola 100 gr.; uova 5; aceto di vino 1 bicchiere; olio d'oliva 1 bicchiere; senape al dragoncello 30 gr.; cipolle 100 gr.; mirtili 50 gr.; latte 1/2 litro; capperi 10 gr.; prezzemolo 10 gr.; ravanelli un mazzetto; sale e pepe.

Preparazione: mettere in acqua le aringhe, pulirle, togliere le lisce, tagliarle a dadini; lasciarle a riposare coperte con il latte e poi colare. Tagliare a dadini la salsiccia affumicata, i cetrioli, le mele già sbucciate, la barbabietola, e il bianco delle uova sode. Fare una salsa con i tuorli d'uova sode, ac-

to, olio, senape dragoncello, cipolle crude tagliate fini, mirtili e capperi, mettere il pepe e il sale e mescolare con gli altri ingredienti. Coprire le aringhe con il composto e lasciare in frigorifero per alcune ore. Prima di servire, guarnire con il prezzemolo tritato, con fette di uova sode e ravanelli. Si consiglia di degustarlo con pane tedesco alla contadina e birra bionda.

Crema bavarese classica (dosi per 4 persone)

Ingredienti: uova 8; zucchero semolato 250 gr.; gelatina 8 fogli; panna liquida 5 bicchieri; mandorle spezzettate 100 gr.

Preparazione: sbattere i tuorli d'uovo con lo zucchero semolato e vanigliato, cuo-

cere a bagnomaria in acqua bollente e aggiungere mescolando a poco a poco il latte. Continuare a rimescolare finché si formi una crema densa. Togliere dal fuoco, aggiungere la gelatina prima sciolta in acqua calda. Mescolare fino al raffreddamento. Aggiungere il bianco d'uovo montato e la panna montata. Versare il tutto in uno stampo e mettere in frigorifero. Prima di servire rovesciare la preparazione su un piatto e cospargere con le mandorle spezzettate. Si consiglia di degustare il dolce con grappa al lampone, acquavite di ciliege o liquore al caffè.

Zuppa di coda al madeira alla moda dell'Assia (dosi per 4 persone)

Ingredienti: coda di bue 1 kg; Mirepoix (cipolle - sedano - carote tagliate a dadini) 300 gr.; concentrato di pomodoro 50 gr.; farina 120 gr.; concentrato di carne 50 gr.; cognac un bicchierino; madeira (vino di Madera) un bicchiere; sale e pepe; burro 100 gr.; vino rosso 1/2 litro.

Preparazione: mettere sale e pepe sulla coda di bue, rosolarla nel burro da tutte le parti, aggiungere il Mirepoix e continuare a far rosolare. Quando è dorata aggiungere il concentrato di pomodoro, vino rosso e concentrato di carne. Lasciare cuocere tutto l'insieme per 2-3 ore. Togliere i pezzi di coda di bue, dissossare, schiacciare e lasciar raffreddare. Aggiungere al brodo farina, cognac e Madeira precedentemente amalgamati, far cuocere bene ancora un'ora quindi filtrare o passare al setaccio e sgrassare. Aggiungere infine la coda di bue tagliata fine alla minestra.

CASALEGNO

TENDAGGI - TAPPETI
MOQUETTES
COPERTE - TELERIE

Preventivi gratuiti

Confezione e posa in opera
con personale qualificato



10042 NICHELINO (TO) - Via Torino, 13
Telefono (011) 6060594

VISITATECI EXPOCASA 81

RISMALTATURE VASCHE DA BAGNO A DOMICILIO

MASSIMA GARANZIA

TECNICA EMAIL TORINO
GERARDO GIURATO 011 - 214064
PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO



Galleria d'Interni
Anna e Rinaldo Bianco

Via XX Settembre 65
Tel. 53.35.93 - Torino

pad. 1° stand 8

VUOI ACQUISTARE
UN MOBILE?
HAI PROBLEMI
DI ARREDAMENTO?

Calvone
il punto dell'arredamento
si è ingrandito!



Vieni a trovarci in: Via O. Vigliani 170-172 - 10127 Torino - Tel. 60.61.407-60.63.940
VISITATECI EXPOCASA 81

UN POSTO AL SOLE
CON

TENDEFAR®
di Farina

IL PUNTO OMBRA

TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI

TORINO
via Caraglio 127
Tel. 389.076



Stampacolor

FERMA GLI ATTIMI
PIU' BELLI
DELLA VOSTRA VITA

10128 TORINO
c. Turati 7/b - Tel. (011) 588.989

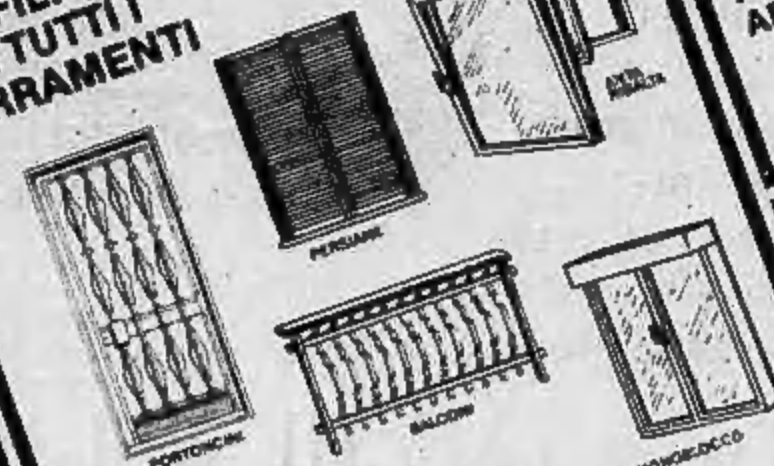
FRESIA
Via Sospello, 193 - Torino Tel. 29.71.07

PROFILATI PER SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ESCLUSIVISTA ALUMETAL

I migliori macchinari
con officina dimostrativa
ESCLUSIVISTA
TEKNA ELU

scuola - assistenza tecnica

PROFILI ANODIZZATI
PER TUTTI I
SERRAMENTI



NUOVA AVVOLGIBILE
in alluminio
con poliuretano
Rintorzata
ATERMICA
AFONA



«Se Pianelli non se ne va subito - dicono - protesteremo, perché non siamo un pubblico da serie B»

I tifosi scendono in piazza

I tifosi del Toro, che vogliono il presidente, lo vogliono anche il granata. E vogliono anche il granata. Par di «scattare» Fabbri sono disposti a tornare in piazza come ai tempi della cessione, poi rientrata, di Juve. Lo hanno minacciato nell'ultimo numero del giornale della tifoseria granata: «Non possiamo più aspettare il presidente del Toro». Il Comune (quello con il Comune del Toro) per evitare la «demonstrazione dello sciopero del tifo», ha deciso di anticipare i tempi della loro protesta e ad innescare sotto la finestra della sede di via Tirolo.

Il presidente, con i loro argomenti, è Pianelli. Hanno mai digerito soprattutto la definizione di pubblico di serie B con cui Pianelli ha sempre considerato la consistenza della loro abituale affluenza allo stadio.

Il presidente ha replicato il presidente del Toro: «Non siamo un pubblico da serie B».

In questa stagione il Toro ha rastrellato un miliardo con la campagna abbonamenti. Poi ci sono stati gli abbonamenti delle partite di campionato, la Coppa Italia e Coppa Europa. Il bilancio della «affluenza del pubblico allo stadio» si è tradotto in oltre due miliardi e mezzo di entrate. Il non meno importante fatto è che al Comunale dovranno giocare Inter e Napoli, la squadra è in corsa per la Coppa Italia. Cifre che fanno pensare a una buona stagione per il Toro e in grado di «rappagare» gli abbonamenti della scorsa stagione.

«Anche accusare noi di «ipotesi» sarebbe un po' meglio che «serie B»», dice il presidente. Altro che meriti, il presidente lui ha «lo stile» degli abbonamenti di serie B.

Il passato la pressione della «piazza» ha sovente condizionato le scelte della granata: accadrà anche questa volta?

Alberto Gino

La diagnosi di Fabbri «Squadra senza stimoli»



Edmondo Fabbri e Lido Vieri, ex granata, sulla panchina della squadra toscana

Indipendentemente quanto sta accadendo a livello di società, i problemi del Toro sono anche tecnici. Anzi, proprio a causa del susseguirsi di risultati accompagnati da un generale scadimento di gioco della squadra e dei singoli, sono esplose le polemiche a livello dirigenziale. Le accuse che si muovono ai giocatori riguardano l'aspetto strettamente tecnico — appoggi difensivi sbagliati che diventano passaggi per gli avversari, stop incerti, passaggi imprecisi — che quello dell'impegno: si dice che il Toro ha disimparato a giocare e a... «fare il Toro».

Abbiamo chiesto a Edmondo Fabbri, ex allenatore del Toro, tuttora uno dei tecnici unanimemente riconosciuti fra i più competenti, un parere in proposito. «Quanto sta accadendo al Toro è tipico delle squadre demotivate, demoralizzate — dice dal suo ritiro di Castelbolognese —. Ho visto il Toro giocare alla televisione quando è venuto a Pistoia: alcuni problemi saltano all'occhio. Prima di tutto un squilibrio fra l'attacco, che resta fortissimo, e il resto della squadra».

Secondo Fabbri, gli anni seguenti lo scudetto sono stati caratterizzati da errori di programmazione nel potenziamento della squadra. «Tutti sappiamo che non è facile, di questi

tempi, trovare giocatori di valore, spiega. Soprattutto dovendo, per ragioni di bilancio, andare a cercarli esclusivamente nei campionati minori. Il Toro, pur rimanendo forte all'attacco, non ha saputo rinforzarsi adeguatamente in difesa. Anzi, direi quasi che è peggiorato. Non si possono certamente prendere i giocatori e insegnargli i fondamentali se avessero anni, sarebbe offenderli e loro non accetterebbero».

Anche Fabbri, dunque, indica la difesa (da centrocampo in giù, è la espressione esatta) il punto debole della granata. Lo stesso risultato di Pistoia (Toro in vantaggio poi raggiunto) conferma la sua tesi. «Dietro c'è Daino che è molto forte — dice — non basta. Se i suoi compagni linea non sono all'altezza, anche lui finisce per andare a barca: gli spazi si allargano anche per il migliore stopper diventa tutto più difficile. Prendiamo, come termine di paragone, la Juventus: si è trovata senza centro-mediani, ma la forza degli altri difensori ha tenuto di tenere in piedi l'intero reparto. Al Toro, invece, si è sbagliato l'acquisto di Van Koper e i limiti di tutti gli altri sono clamorosamente esplosi».

D'accordo sulle pecche difensive, dunque, nemmeno l'attacco, cui

pure Fabbri lodi, sembra fare meraviglie. «È che i vari Zaccarelli, Pecci, Pulici e Graziani sono così forti, perché lo dimostrano?». Non può funzionare una squadra con un reparto «scudetto» e gli altri da poco più che retrocessione — spiega Fabbri —. Un reparto solo fa squadra. Quando anche i giocatori migliori si accorgono di fare la fatica di Sisifo, inevitabilmente mollano. Subentra la demoralizzazione, la convinzione che la squadra è all'altezza. Allora anche quelli veramente forti non rendono più, quelli che prima erano amicissimi si mettono a litigare. Sono le vittorie che danno il morale, le sconfitte lo buttano giù. Significativo in questo senso è vedere nel Toro non si è più capaci a giocare palla, a fare il movimento: è una squadra scoraggiata, senza stimoli».

Fabbri non ha mai gettato — come sembra ormai diventato obbligatorio — la croce addosso alla società e ai dirigenti. «Non credo che la società possa fare di più — dice —. Deve già fare i miracoli per una buona tifoseria per cui solo i risultati. L'unica cosa che si può dire, forse, è che è la società per prima ad essere convinta che questa squadra c'è più niente da fare e che deve rinnovarla».

g. d. s.



Pianelli risponde ai sostenitori

«Finché sono esposto io al Toro comando io»

«Alla presidenza del Toro non ci sarà nessuna sostituzione finché non arriverà qualcuno con 5 o 6 miliardi in contanti che garantisca di mantenere la squadra al livello di competenza che la città merita. Orfeo Pianelli replica deciso ai tifosi: lo contestano che minacciano «azioni» piazzate non si deciderà ad andarsene. «Non bisogna creare illusioni: ci sono problemi di squadra, problemi di bilancio; per risolvere i secondi fossi disposto a sacrificare i primi, sarei tranquillo. Io me stanno entrambi cuore nello stesso modo».

Sembra, dunque, che il

gran polverone sollevato intorno ai problemi dirigenziali della società granata incominci a posarsi finalmente si delineano le varie posizioni. Il vice presidente Salvatore non sembra alcuna intenzione di sborsare denaro che Pianelli chiede per il proprio posto. Altri nomi sembrano essere esclusivamente frutto di fantasia. Pianelli ribadisce che «finché ad essere finanziariamente esposto sono io, io prendo le decisioni».

Ritorna il problema tifosi, problema a cui, forse, in passato la granata ha dato fin troppo peso. Che

per il Toro il pubblico della «Maratona» costituisca un elemento di grande importanza è un fatto indiscutibile, ma qui a fare della tifoseria specie di «dirigente aggiunto» è il pubblico ha diritto di chiedere una squadra che lotti, giochi e, possibilmente, diverta. Le squadre di calcio sono società per azioni e che sono state trasformate in questo senso proprio per i loro costruttori. Un minimo di rigore. Né si possono ignorare le difficoltà in cui tutte o quasi le squadre professionistiche si stanno dibattendo.

g. d. s.

4.150.000*

* IVA e messa in strada escluse.

Questo, proprio questo è il prezzo della giovane, moderna, entusiasmante A112 Junior. Brillante: 135 km/h; elegante:

900 è così personale e raffinata; pratica: ha il portellone posteriore; completa: con molte dotazioni di serie.



I consumi poi sono sorprendenti: 17 km con 1 litro a 90 km/h. E i costi di esercizio ridotti al minimo: l'affidabilità della A112 è ormai proverbiale. Vieni a provare la tua A112 Junior.

L'acquisto di una A112 dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

UN FENOMENO ANCHE NEL PREZZO. DAI CONCESSIONARI LANCIA.



Antonio Cabrini dice che poter contare nel futuro in uno come lui fa essere più sicuri nel presente

«Rossi ci dà morale»

L'Inter gioca stasera a Belgrado
Miletovic lancia una minaccia

«Spaccherò una gamba ad Altobelli»

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — L'atmosfera è da battaglia. Le prime avvisaglie di un'interdizione sono state notate ieri sera quando i fari, potentissimi, del campo di allenamento, quello cosiddetto della rifinitura, nel centro del quale si è fatto un trasto, l'allenamento ha riportato una luce molto diversa dal solito per cui non potrà neppure andare in panchina. Per Bersellini, pertanto, la for-



Altobelli guiderà l'attacco

«praticamente è a posto, o meglio è la gamba che gioca. Ce ne sono bene i giornalisti, gli accompagnatori e i tifosi. Forse le parole in italiano non sono state fatte sta-anno offerto un reportage completo di ogni frase che si è sentita per 100 mila, cioè quanti sono i tifosi della Roma, oggi alle 17.30, una gara della gara, di cui si parla molto. La squadra viene costantemente accompagnata e protetta dalla polizia in ogni movimento, ma succederà al campionato e successivamente».

COPPA Italia: oggi «quarti» Spal-Torino, Fiorentina-Roma

La Coppa Italia presenta oggi tre incontri: Fiorentina-Torino (ore 15) e Spal-Torino (ore 18). Dirigeranno le rispettive partite gli arbitri Pieri di Genova e Monti di Macerata. Le squadre che avevano fatto registrare i seguenti risultati: Avellino-Juventus 1-1 e Lazio-Bologna 0-2.

• G.R.F., a partire dal 15, trasmetterà la copertura completa della partita di Coppa Italia che si disputerà a Ferrara fra la Spal e il Torino.

• IL JUVENTUS CLUB MURALIERI, presente alla «Darsena», premier il giovane calciatore Beppe Farino con la «Lana d'Inglese».

Uno dei giocatori della Juventus, Miletovic, si è già espresso con una frase davvero pericolosa: «Per Altobelli, al 90' gli spaccherò una gamba». «Spillo»: la stampa, la squadra, la tifoseria lo hanno orchestrato contro di lui una campagna di diffamazione. «Spillo» loro, Altobelli invece volutamente non ha voluto essere il portiere Simeonovic a San Siro spaccandogli la fronte e ricambiando il gesto con sette mesi di assenza. Bersellini ieri mattina nella conferenza stampa ha cercato di spiegare che si è trattato di un incidente di gioco, ma capita spesso, in altre partite. «Non da fare!», dicono, «non è un incidente e dovrà essere punito». Bersellini è nell'occhio del ciclone. Critica: lo si accusa di avere praticato un gioco «pallone» e di aver fatto un incidente di gioco.

Le speranze dell'Inter sono affidate al francese Vantrot; la stampa jugoslava ha messo la mano sulla coscienza con ironia. Vogliono «proteggere» l'Inter, hanno scritto i giornali, «che il risultato di Gap punisce».

«L'atmosfera della gara aspetti ricorda San Sebastiano, quando la squadra di Bersellini venne sottoposta ad un autentico pestaggio. Vennero picchiati anche i giocatori ed alcuni tifosi. Un bis non farebbe a questa gloriosa società, la Stella Rossa di Milano, che non ha mai avuto un normale anno cordiale, e per questo di Simeonovic. Il fatto che la partita ha la possibilità di passare il Torino e di vincere una bella prestazione le polemiche legate alla partita in campionato. Giorgio».



L'imminente arrivo di Rossi a Torino movimentata settimana. Juve che non ha motivo di preoccuparsi: il suo prossimo avversario, lo staccatissimo Perugia. La novità non è più tale, il crisma dell'ufficialità sul trasferimento del giocatore può conferire certezza speciale alle sicurezze acquisite negli ultimi venti giorni.

Già si è da parte di tutti sull'acquisto di Rossi, ma ne può parlare in chiave diversa, quella degli eventuali riflessi psicologici sui nuovi compagni di squadra. Rossi «Paolo non potrà scendere in campo con un buon cuore, ossia per questo e il prossimo campionato».

Cabrini, che ha sfondato in Nazionale, insieme a Rossi, conquistando come lui rapida fama in campo internazionale, ha una completa ripresa nel recupero, soprattutto perché avverrà nella Juve, dove i programmi fanno e poi si rispettano.

«Qui si scivola già nel futuribile. Il presente sottopone i programmi: dopo due stagioni la squadra di Trapattoni è di nuovo in campo per lo scu-

detto non vuole l'obiettivo. «I meccanismi del nostro gioco si sono messi a funzionare a meraviglia — dice Cabrini — e ogni vittoria rafforza la nostra convinzione».

Bettega si è mostrato particolarmente fiducioso nei giorni scorsi.

«Il ottimismo è giustificato dai fatti. Trapattoni ha escluso che si spari il pareggio. Pruzzo lo pronostica senz'altro attribuendo un punto a voi e alla sua Roma. Esito dello scontro diretto di Torino. Sempre secondo il bomber di Liedholm, Napoli non reggerebbe in fondo».

«Io dico questo: che affrontiamo la partita qui a Torino che possiamo batterla. Dopodiché andremo a Napoli, dove occorrerà presentarsi con un certo vantaggio sulla squadra di Per ruscire a guadagnare sul Napoli. Domenica i compagni dovranno giocare ad Avellino in un clima da derby, e contro una squadra che ha vinto dei incontri disputati sul campo: un'occasione sperare di distanziarli».

Se per questo anche la Roma affronta al non molto meno rischiosa in quel Catanzaro.

«Certo, le difficoltà esistono per me viene sin troppo facile dire che alla fine si imparerà chi avrà sbagliato meno. Quindi, conterranno gli scontri

diretti, conterranno anche tutte le altre partite, in particolare certe trasferte in provincia».

Lei sembra più prudente di Bettega, anche di Trapattoni.

«La nostra forza nel collettivo, alla distanza può emergere il nostro collettivo».

Per il momento sta sicuramente emergendo Cabrini.

«In questo periodo il collettivo della Juve, per cominciare, mette chiunque in condizione di esprimersi come sa, poi, nel caso, hanno contribuito che i lanci di Brady sulla sinistra e maggior del nostro gioco data dall'innesto dei giovani».

«Lei ha sempre segnato negli ultimi tre incontri».

«E' capitato, tutto qui. Io vado certo in campo con la mia di segna-».

Se i gol viene, bene, niente più».

La paragonano già a Facchetti.

«Guardi che ragazzino lo sognavo di imitare Rivera».

L'ultimo Cabrini appare rigenerato soprattutto sul piano».

«Nell'anno dei mondiali in Argentina giocato molto meno, questa senz'altro la mia miglior stagione: cre-».

di sbagliato pochissimo. E anche perché adesso gli stimoli molti più».

a. g.

GRATIS UN JOHNSON NUOVO

Ho un Johnson, mi è stato rubato e il concessionario me ne ha fatto avere un altro nuovo, uguale al precedente. Ecco, con Johnson hai questo: una polizza di assicurazione sotto la quale la tua compagnia di Genova Assicurazioni S.p.A. che ti garantisce un anno contro il furto e l'incendio. Così, se ti rubano o se ne ritrovi un altro nuovo e gratis.

Valida fino al 30/4/81.

Johnson
Distributore per l'Italia:

1° elenco **BONELLO ROSVALDO**
Via J. Durandi, 14 - Vercelli
tel. 0161/2515

GROSSO VINCENZO
Via Frassineto, 11 - Genova
tel. 0172/68288

A.R.P., squadra da battere CICLOAMATORI con ammiraglia

I cicloamatori affiliati all'Udace torinese stanno per riprendere l'attività agonistica, dopo una lunga sosta invernale. Questo periodo di «letargo» è stato particolarmente burrascoso per il G.S. ARP (agricoltura Assicurazioni-René Coiffeur-Pellizzari Cornici), la squadra dominatrice di tutta la stagione, che ha attraversato una certa crisi risoltasi poi positivamente. Nei mesi infatti i corridori dell'ARP, fronte a una certa intenzione di parte dei dirigenti di riorganizzare i programmi per la futura stagione in modo più rigoroso e razionale, sono stranamente risentiti, per non dire offesi; questo fatto ha portato ad una rottura totale dei corridori e dirigenti che si è risolta con il trasferimento di alcuni atleti ad altre squadre.

Malgrado queste defezioni, l'ARP, alla cui presidenza è stato confermato Dino Canonica, si presenta alla stagione con una squadra altrettanto forte, avendo rinnovato i ranghi, inserendo anche alcuni elementi di valore come Picco, ex campione italiano di 3° cat. Endas, Croveri, dilettante, e Chionetti, campione piemontese allievi, oltre a sponsorizzare una squadra, pensata di risalire sulla bicicletta a dare il esempio agli altri.

Una squadra, dunque, sempre giovane e agguerrita conferma Pietro Pellizzari: «Non vogliamo nascondere — dice — che nella prossima stagione, che è ormai alle porte, ci attende un impegno importantissimo: dobbiamo riuscire a confermarci squadra da battere». Un G.S. ARP insomma che ha tutte le carte in regola per poter ben figurare anche quest'anno, che troverà sulla degli avversari molto forti, che cercheranno di contrastarlo ogni modo.

Si aggiunge nuove società — afferma Renato Lombardo —, mi pare almeno cinque, tra cui alcune forti, la B.F. in cui vi alcuni nostri ex dello ARP. Poi non bisogna dimenticare che c'è sempre il G.S. Bondi, che il mio parere dovrebbe recitare quest'anno il ruolo che nella stagione è stato nostra competenza. Insomma ci sarà sudare le proverbiali sette camicie.

I dirigenti dell'ARP comunque si stanno dando da fare in ogni senso per migliorare ancora di più, innanzi tutto cercando di convincere il sig. Fiore, titolare della concessionaria Fiorauto, a dimostrare la propria passione per il ciclismo, concedendo una delle sue auto all'ammiraglia e poi avendo ottenuto l'assistenza meccanica e fornitura di telai da parte di Guido Messina della équipe. Tutto in regola dunque per presentarsi come squadra da battere, anche se ci sarà faticare molto per vincere.

Maurizio Pignata

BORTOLAZZO 47 anni vincenti

SETTIMO TORINESE — Renato Bortolazzo della Ciclistica Settemese e Maurizio Mantovani del Gruppo Sportivo Fiat Camana (Milano), sono i vincitori delle gare d'apertura della stagione in provincia di Torino iscritti alla federazione Udace. Bortolazzo, 47 anni, operaio Fiat, si è imposto in volata a Settimo nel Gran Premio Mobili Fiore, riservato alle categorie debuttanti, veterani e gentlemen. Dopo 55 chilometri condotti alla media di oltre 41 chilometri orari sulle strade della periferia di Settimo e Brandizzo, il vincitore ha avuto ancora tanta energia per battere lo sprint avversari molto più giovani di lui.

Anche il ventunenne Mantovani si è piazzato al primo posto nel Gran Premio Cicli Monteverde per cadetti juniores e seniores, dopo una lunga volata con tutto il gruppo.

Queste le due classifiche. Gran Premio Mobili Fiore: 1. Renato Bortolazzo (Ciclistica Settemese) che completa km. 55 in un'ora e minuti, media di 41,250; 2. Vitaliano Zeni (Fiat Camana) Milano; 3. Alfio Cremona (Valcuvia) Pavia; 4. Enzo Ribauda (Ciadi) Torino; 5. Walter Albiero (Bondi) Orbassano; 6. Vittorio Bertoli (Tati) Chieri; 7. Paolo Marengo (Ciadi) Torino; 8. Gino Bagnoli (Lissa) Milano; 9. Bruno Campo (Bondi) Orbassano; 10. Roberto Gallino (Mimosa) Rocca Canavese.

Gran Premio Monteverde: 1. Maurizio Mantovani (Fiat Camana) Milano, km. 55 in un'ora e minuti, alla media di 43,440; 2. Ermanno Giani (Bianchi) Milano; 3. Giuseppe Teodo (Mobil Borgia) Milano; 4. Giordano Tambordini (Lissa) Milano; 5. Pier Carlo Rubino (Bondi) Orbassano; 6. Mauro Lorenzoni (Martinetto).

Lo stanziamento per le riunioni estive di galoppo a Vinovo Più di un miliardo per 22 corse

Aumentano di milioni di lire le delle corse per puro sangue nella stagione primaverile estiva è cominciata domenica a Vi-

Lo stanziamento complessivo per le giornate (dal marzo al 26 luglio) ammonta a un miliardo e 185 milioni di lire, 276 dei quali saltatori.

Il «ciò», la stagione rimane, «Principe Amedeo» che sarà 55 milioni di lire ed è in programma il giugno.

si scende ai milioni del «Royal Mares», la prova riservata a femmine, in calendario 4 giorni prima della «classica» dei puledri.

Città di Torino 1° maggio mette il palio milioni di lire, la Gran Corsa di Stepi (7 giugno) e Grande Steeple Chase (21 giugno) distribuiscono 25 milioni ciascuno ai saltatori. Il «Mira-bello» del 19 luglio compare per la prima volta fra i grandi premi torinesi i milioni di allocazione, destinati a puledri di «3 anni» nella

riunione del 19 luglio, ultimo appuntamento al grido galoppo cittadino prima della pausa estiva.

Venerdì maggio disputerà la corsa Tris, Premio Tavernier milioni. Due dozzine di altre gare mettono a disposizione 10 a 16 milioni di lire ciascuna. I premi minimi sono stati portati a milioni e 800 mila lire.

L'incremento rispetto all'analoga stagione scorsa è dell'ordine 38 per cento. Dovrebbero essere soddisfatti i proprietari delle scuderie locali, non tutti beneficeranno perché concorrenza colleghi milanesi, da allocazioni ricche, e più spietata che nel passato.

Il calendario completo delle riunioni è seguente: 21, 29; aprile: 5, 12, 18, 25; maggio: 1, 3, 16, 22, 28, 31; giugno: 7, 14, 21, 28, 28; luglio: 5, 12, 19, 26.

Alessandro Debernardi



La Griglia allunga il passo

La seconda giornata del girone ritorno nel campionato di calcio di Serie C ha quasi sempre più per

Nel girone La Griglia, ap del peregrino del contro Trattoria Silvano, è Tre i gol rimati a Firenze, che non riesce più a del fondo classifica. Preziosi i Salce e di Cris Lampara, che riescono a le nella al vertice.

Nel girone con la sconfitta subita a Cuba in un'ora e minuti, in discussione i ragazzi di Salerno, grazie alla gara di al girone. Da comunque che non è dispiaciuta partita e quindi sifica è del provvisoria. Da del

Nero sulla Tre gol di Marini e uno di Cuba hanno consentito Gatto a risalire la fca.

A: Griglia 14; Salce 13; Cris Lampara 12; Lanternin 10; d'Oro 9; Da 7; Fl 5; Birreria 4; Paolo 4.

B: 15; Cuba e Tony's 14; Carina e O'Macchione 12; Reni 11; Nero 10; La 9; Residence 8; Ciacci 1.

MONTELLORI - DAL 1°

Campionato di calcio tra bar e ristoranti
QUINTO TROFEO CEPT-MONTELLORI
II GIORNATA DI RITORNO

GIRONE A

Forchetta d'oro-Bar Salce 0-1

marcatore: Sfarra (Salce)

Cris Lampara-Birreria San Paolo 2-1

marcatori: Calagini (San Paolo); Nigro e Battista (Lampara)

Rist. La Griglia-Rist. Firenze 3-0

marcatori: Masale (2) e Musa (La Griglia)

Trattoria Silvano-Rist. Sorriso 0-0

ha riposato: Rist. Lanternin

GIRONE B

Rist. Gatto Nero-Rist. La Carretera 4-1

marcatori: Marini (3) e Cuniberti (Gatto Nero); Buffa (Carretera)

Bar Cuba-Martini 2-1

marcatori: Ciampa e Gigliotti (Cuba); Nagliero (Martini)

Tony's Casa del caffè-Rist. Reni 2-1

marcatori: Cucco e Villaverde (Casa del caffè); Ingari (Reni)

Bar Carlina-Rist. Ciacci (NON DISPUTATA)

Bar Residence-O' Macchione (NON DISPUTATA)

VOLVO 'PRIMAVERA'

VOLVO 345

in versione personalizzata con fuoriserie melanzana, equipaggiamento interno speciale in colore coordinato; vetri azzurri, ruote speciali in lega.

VOLVO 343 e 345

in versione equipaggiata con impianto di condizionamento d'aria originale Volvo, oltre a le completa dotazione di serie.

ANCHE CON IL LEASING E CON IL VOLVO

Novità di stagione. A prezzi speciali.

Segui il volo della farfalla.

Ti porterà Primavera, disponibili presso tutte le Concessionarie in un limitato esemplari particolari e convenientissime condizioni.

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

Tirreno-Adriatico: il campione francese polemico con Moser e Saronni

Hinault accusa gli italiani

DAL NOSTRO INVIATO

MONTEGIOCO — C'è chi corre davvero e chi corre per finta, chi si impegna per vincere e chi va avanti passeggiando. Chi fa il turista, in questa Tirreno-Adriatico ricca di campioni, è come viaggiare con una maschera appiccicata sulla pelle: se la toglierà soltanto sabato, il giorno della «Sanremo», e molti hanno paura di vedere quel che c'è sotto. In questa Tirreno-Adriatico più paura chi perde di chi vince: perché chi vince scopre le batterie, mentre chi perde senza combattere lo fa apposta, per calcolo, alla fine potrebbero anche essere calcoli giusti.

Ci sono quattro campioni del mondo, i quattro che hanno conquistato il titolo negli ultimi anni, ma solo Moser si come se fosse questione di vita o di morte disputerà anche l'ultima «cronometro», quasi sicuramente vincerà la Tirreno-Adriatico: ci sono molte probabilità che poi, alla «Sanremo», si trovi con il fiato corto. Gli altri tre lo stanno a guardare e se la ridono: Hinault ha perso terreno due giorni fa, ha perso ancora ieri, Kneteman è arrivato quattro minuti di ritardo, Raas addirittura con venticinque.

Saronni ha vinto due tappe, ma ha detto che dopo la tappa di oggi ritirerà: «Non voglio rovinarmi le gambe — ha spiegato — disputando «cronometro» a sole quarantotto dalla Milano-Sanremo». Vista la battaglia che c'è stata in questi giorni, una decisione è fondo abbastanza



Francesco Moser

saggia: anche se i tifosi non capiranno, e parleranno di tradimento, Moser invece correrà per togliere il primato ad Amadori, quasi certamente ci riuscirà: ma a che prezzo?

Hinault, che corre col cervello, è già battuto, però rifiuta i panni dello sconfitto: «Ho scelto questa corsa per prepararmi alla Sanremo, per vincerla a tutti i costi. Moser e Saronni finora hanno speso il doppio delle energie che ho speso io: contenti loro, contenti tutti. I conti li faremo sabato. Un pioniere vero deve puntare ai grandi traguardi, rinunciando a quelli piccoli, il prezzo è troppo alto. Moser e Saronni un po' sembrano amici, poi si fanno la guerra: non ci capisco più niente. I loro scatti a ripetizione mi fanno sentire. Le loro continue polemiche li innervoliscono e basta. Secondo me, male».

Hinault non vuol copiare Merckx. Il

belga voleva vincere sempre e tutto, anche le «kermesses» di paese: ci riusciva, la sua carriera finì abbastanza presto, il suo ormai un motore cilindrate senza più benzina. Hinault vuol durare di più, questo a volte dà l'impressione di concedersi col contagocce. Sceglie gli obiettivi cura, lui: poi si prepara minuziosamente, lasciarsi distrarre dai piccoli traguardi. Quando si accorto che vincere Tirreno-Adriatico gli sarebbe costato troppo, ha subito tolto il piede dall'acceleratore, cominciando a viaggiare al minimo. Però agli appuntamenti che è sempre puntuale, o quasi.

detto: «I corridori italiani sbagliano: forse giudicati male. Conta la qualità delle vittorie, non il numero. Eppure lo capiscono. Moser e Saronni, potenzialmente, sono grossi campioni. Ma potrebbero rendere molto di più, se sapessero spendere quando è il caso di spendere. Invece loro buttano al vento energie preziose, poi si trovano in riserva al momento buono. Un esempio? Il campionato del mondo dello scorso anno. Sono benzina, si sono ritirati entrambi. Il ciclismo italiano ha fatto una figuraccia, per colpa loro. Baronechelli è stato all'altezza della situazione».

Oggi penultima tappa, domani gran finale a cronometro (senza Saronni). La Milano-Sanremo ormai è alle porte: sabato Hinault getterà la maschera, e i nostri hanno ragione ad aver paura di guardare che c'è sotto.



Caravella

Pallavolo «minore» i risultati del tornei regionali

C2 — Finisce il girone di andata nel girone A con il Borgomanero in talione a due lunghezze. Vallemosso e Bellavista. Fatica sempre di più mantenere la testa del girone il Moncalieri, costretto al quinto set. Bra, Ne approfitta l'AeM che si fa sotto minaccioso.

GIRONE A — Galliate - Junior Casale 2-3; Olympia Ao - Borgomanero 3-1; Occhieppese - Borgomanero 1-3; Splendor Cossato - Bellavista 0-3. Riposato: Vallemosso.

Classifica: Borgomanero p. 14; Vallemosso e Bellavista 12; Borgomanero 10; Olympia Junior 8; Splendor 6; Galliate 2; Occhieppese 0.

GIRONE B — Bra - Moncalieri 2-3; AeM - S. Anna S. Mauro 3-2; Chivasso - Origlia Savigliano 3-0; Alpignano - Villar Perosa 3-2.

Classifica: Moncalieri p. 18; AeM 14; S. Anna S. Mauro 12; Alpignano 8; Chivasso e Origlia 4. (Bra 2 punti penalizzazione).

C2 — Preziosissima vittoria per l'Aurora Venaria sull'Ivrea nel girone A. Rimane stretto contatto la capolista venaria il Mondovì, protagonista di una rimonta con il Kennedy. Sempre in discesa la marcia del Pavic nel girone B.

GIRONE B — Candi Bra - Cuatto Giaveno 3-2; Valdocco - Lib. Pinerolo 3-0; Mondovì - Kennedy 3-2; Aurora Venaria - Ivrea 3-1.

Classifica: Aurora p. 18; Mondovì 14; Ivrea 12; Candi Bra e Valdocco 8; Kennedy e Cuatto 4. (Candi e Ivrea 1 partita in meno).

GIRONE C — Vallemosso - Pavic Romagnano 0-3; Cogne Ao - Manganelli Al. n.d.; Unimorando At - Maroso 3-0; Bellavista Ivrea - Santhia 0-3.

Classifica: Pavic p. 18; Manganelli 14; Unimorando 12; Cogne 10; Maroso e Santhia 6; Vallemosso 4; Valle-

mosso 1 (Cogne e Manganelli 1 partita in meno).

MASCHILE — Nulla rilevante nella prima giornata di ritorno: le capoliste quattro gironi (Mondovì, Lasalliano, Caluso, Lib. Sme Vc) vincono tutte e continuano a guidare le varie graduatorie.

GIRONE A — Lorenzoni - Vallesusa Condovè 3-0; Scip - Robe di Kappa 0-3; Nova Pinerolo - S. Bernardo 3-1; Boves - Mondovì 1-3.

GIRONE B — Il legno Arquata - Valdocco 3-2; Sandri - Bocchino - Lasalliano 2-3; S. Paolo - Sclero Acqui 2-3; Ordo - Unimorando At 3-1.

GIRONE C — Casati - Caluso 0-3; Aurora Venaria - Druento 3-0; Tigers Courgrè - Baro Strambino 2-3; Collegno - Ivrea 3-1.

GIRONE D — Carl Villata - Sme Vc 2-3; Santhia - Aro 3-1; Trecatese - Altiora Pallanza 0-3; Vapore Vc - Sanmartinese No 3-0.

FEMMINILE — Importante vittoria esterna Sanmartinese che nel girone B batte l'avversaria diretta Delfini. Continua la lotta tra Moncalieri e Novi nel girone B. Gran bagarre al vertice del gruppo C con addirittura quattro compagini appaiate al comando.

GIRONE A — Delfini - Sanmartinese No 1-3; Chastillon - Nus 3-1; Arona - Lib. Vc 3-1; Borgomanero - U 0-3. Riposato: Gimar Casale.

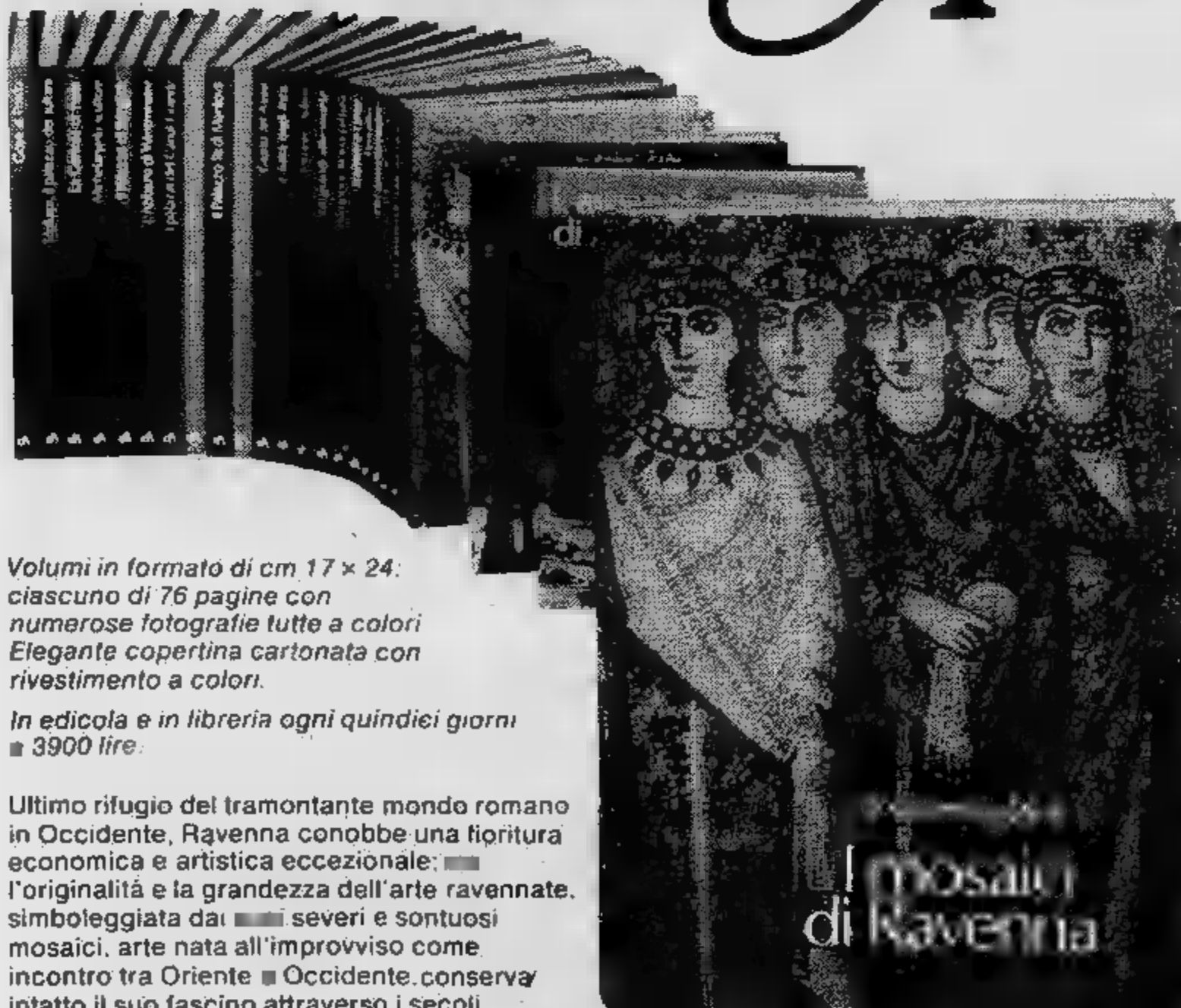
GIRONE B — Virtus Novi - Ufo To 3-0; Doyukai Rivoli - Sclero Acqui 3-2; Ordo To - Imi Pinerolo 1-3. Hanno riposato Moncalieri e Scip.

GIRONE C — Venaria-Lingotto To 1-3; Boutique Mobile Cn - Ciriè 3-0; To - Rivarolo 3-0; Vol. Asti - Ottica Casati Cn 0-3. Ha riposato: Lanzo.

RUGBY — Nel primo spareggio valevole per la promozione in serie B il Moncalieri è stato sconfitto di misura (7-0) dall'Alessandria, nell'incontro giocato sul «neutro» di Rho.

in edicola
in libreria

documenti d'Arte



Volumi in formato di cm 17 x 24; ciascuno di 76 pagine con numerose fotografie tutte a colori. Elegante copertina cartoncina con rivestimento a colori.

In edicola e in libreria ogni quindici giorni 3900 lire.

Ultimo rifugio del tramontante mondo romano in Occidente, Ravenna conobbe una fioritura economica e artistica eccezionale: l'originalità e la grandezza dell'arte ravennate, simboleggiata dai severi e sontuosi mosaici, arte nata all'improvviso come incontro tra Oriente e Occidente, conserva intatto il suo fascino attraverso i secoli.

chiedete il quarto volume

I mosaici di Ravenna

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

STAMPA SERA

Un saluto da Torino



Lo chiamano riflusso, lo chiamano nostalgia. Le cose che ci ricordano il buon tempo andato non sono mai state tanto di moda come oggi (ed anche tanto falsificate). Tra tutte, le cartoline sono oggetto di una vera caccia: cartoline ■■■ bella ragazza, da mandarsi tra innamorati; cartoline con la veduta panoramica della città o di una via, e ci stava bene ■■■ freccia ■ penna per far vedere «io abito qui»; cartoline di augurio, cartoline di saluto: «bacioni, papà».

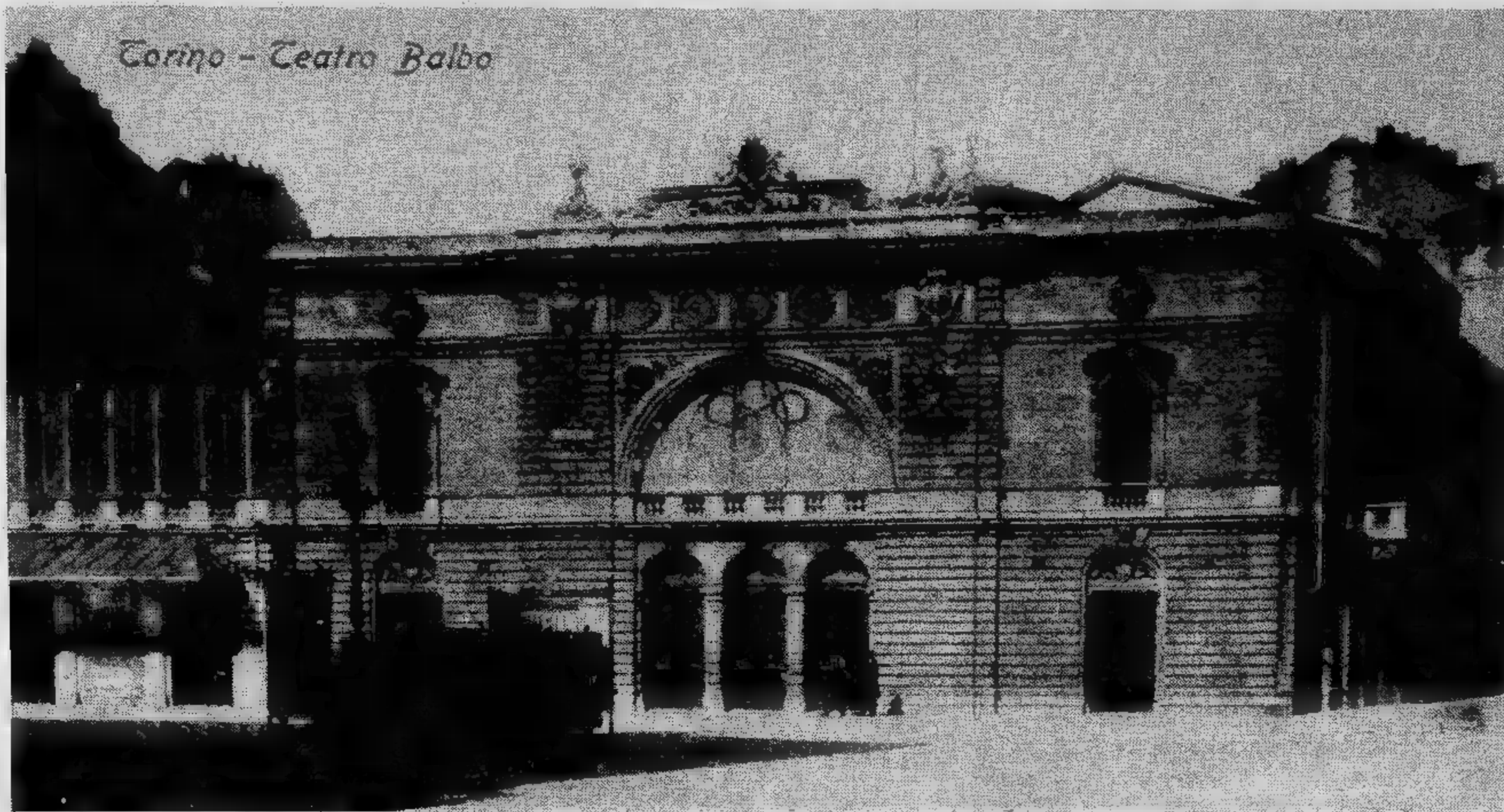
Il collezionismo in questo campo dilaga ed è ■■■ fortuna, perché molti «pezzi» sfuggiranno all'oblio ed alla distruzione. I prezzi ovviamente sono in salita. Una cartolina come quella ■■■ il «Balòn» inondato (vedi ■ pag. 6) o con il trenino per Mirafiori-Stupinigi (pag. 5) costa diverse decine di biglietti da mille. Ma in genere chi ce l'ha se la tiene gelosamente.

Le cartoline che presentiamo appartengono al periodo 1900-1910 e sono comprese in un'esposizione che si conclude oggi, al Centro culturale Fiat di via Carlo Alberto 59. Ringraziamo questo benemerito «circolo» come ringraziamo il signor Mario Governato, a cui appartengono molte delle cartoline presentate. E' una breve panoramica che desterà la nostalgia degli anziani ■ la divertita curiosità dei giovani. Una Torino gozzaniana «con ■■ tal garbo parigino»; ■■ Torino — di trecentomila abitanti — diversa ed irripetibile.

c. m.



Quei cari teatri scomparsi

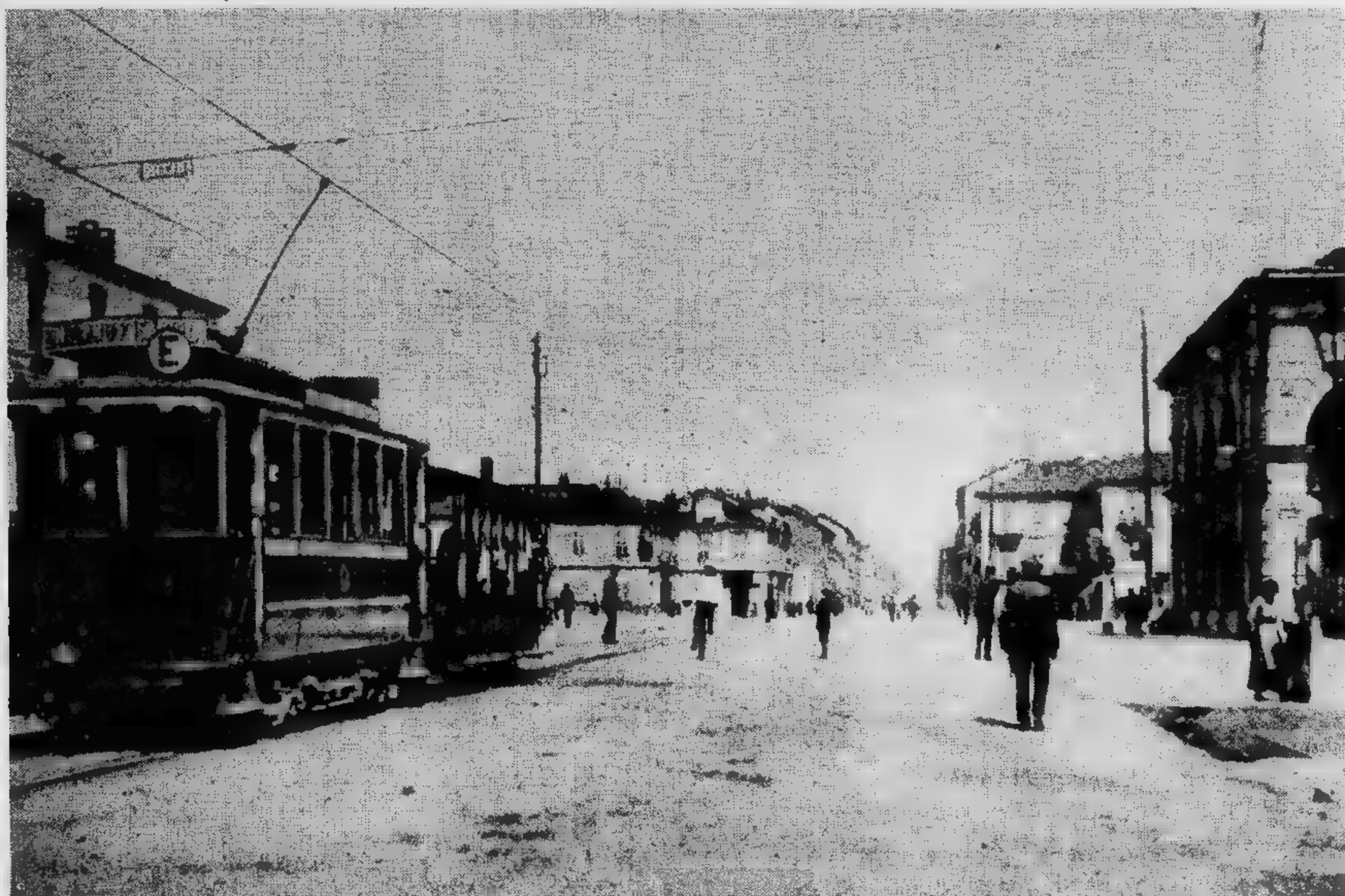


In alto: Il Teatro Balbo, in via Balbo (dove ora è la Banca di Sicilia); a sinistra: il Politeama Chiarella in via Principe Amedeo (dove ora è il cinema Metropol); in basso: Enina Galli, una delle attrici del pubblico.

Ed era subito periferia



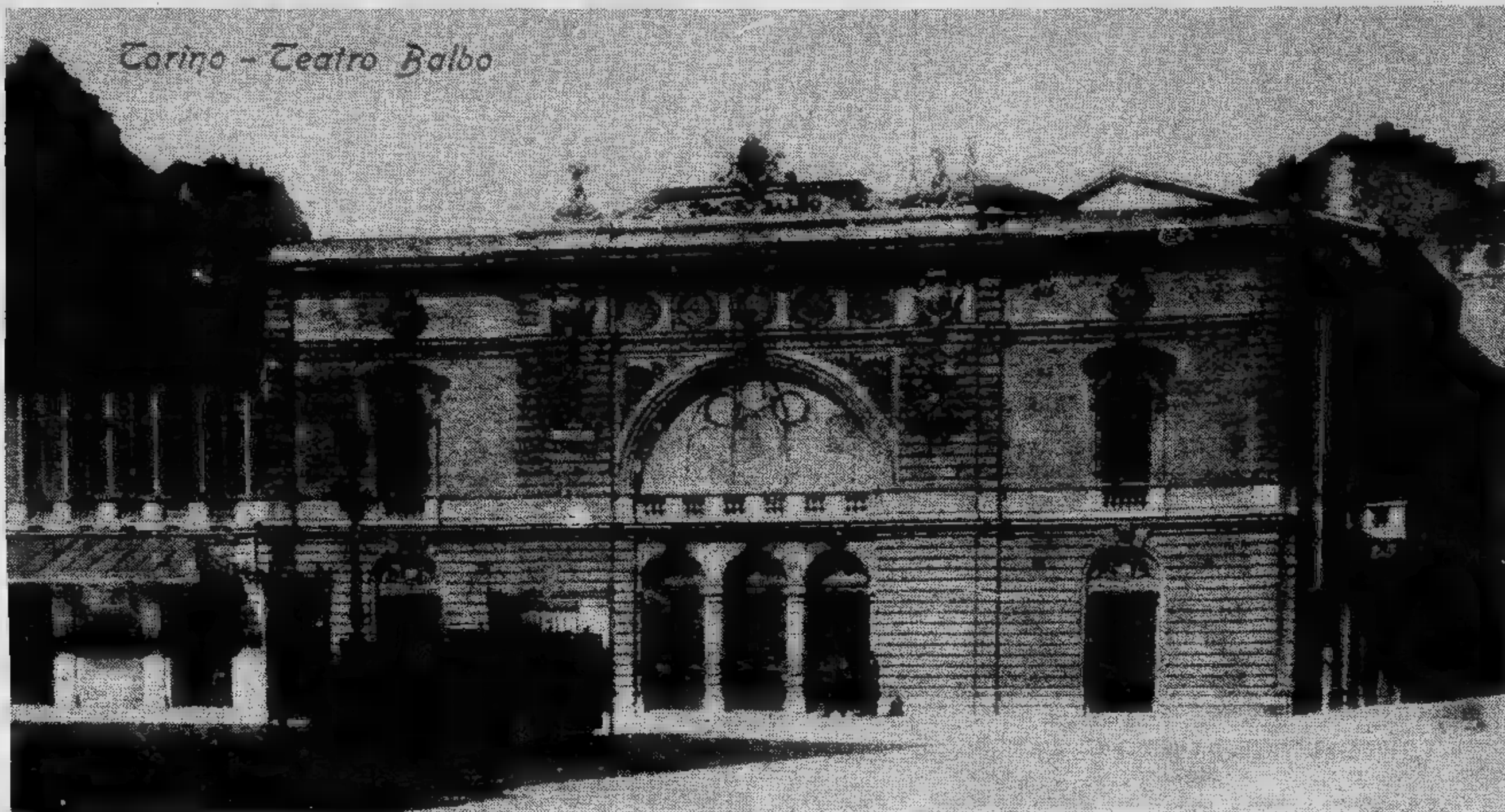
Così si presentava Francia, verso il 1910. A primi «tramways» elettrici Rivoli. Piazza Statuto si intravede sul fondo



La barriera in piazza Crispi. E apparteneva Società Belga. Dietro la motrice «giardiniera», vettura aperta

Quei cari teatri scomparsi

Torino - Teatro Balbo



Torino - Politeama Chiarella



In alto: il teatro Balbo, in via Andrea Doria (dove ora è la Mercè); a sinistra: il teatro Chiarella in via Principe Amedeo (dove ora è il cinema Metropol); sopra: Luigia Fally, idolo del pubblico torinese

Ed era subito periferia



■ si presentava corso Francia, verso il 1910. A sinistra uno dei primi «tramways» elettrici per Rivoli. Piazza Statuto si intravede sul fondo

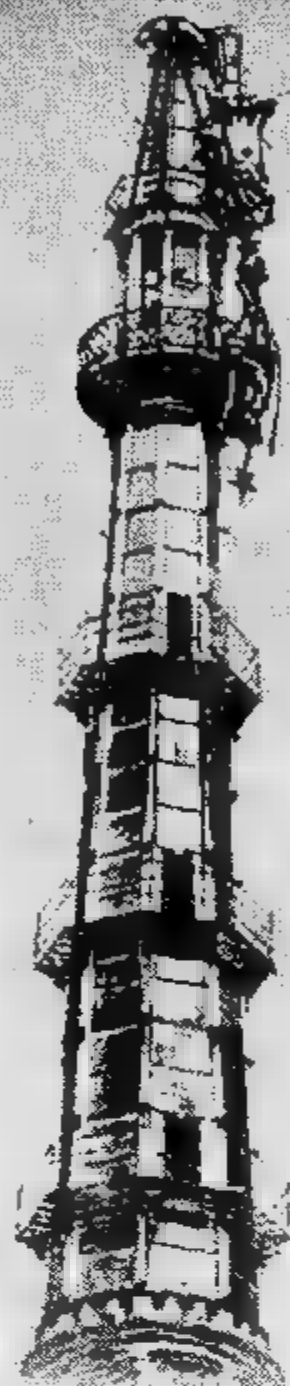


La barriera di Milano in piazza Crispi. Il tram della linea E apparteneva alla Società Belga. Dietro la motrice una «giardiniera», vettura estiva tutta aperta

Il primo tornado sulla Mole

La Mole Antonelliana dopo l'uragano dell'11 agosto 1904

TORINO



Sopra: l'angelo ■ Mole rovesciato ■ tornado ■ 1904. A
destra: la chiesa ■ Madonna di Campagna distrutta ■
guerra nel '43. Sotto: piazza Statuto nel 1902



Il trenino per Mirafiori



Il trenino a vapore per Stupinigi-Vinovo rimase in funzione fino al 1925. Qui la vaporiera è ferma davanti alle scuole di Mirafiori

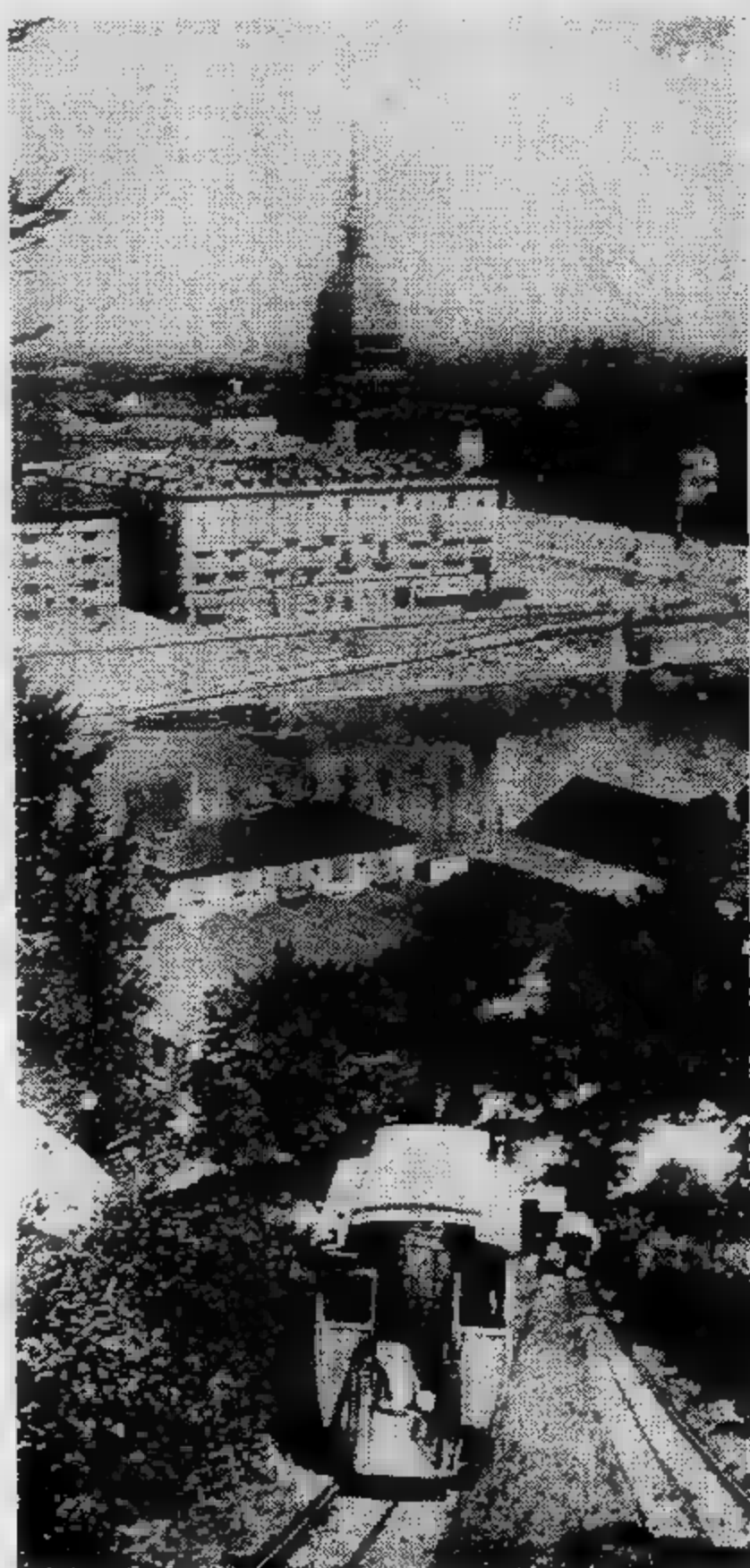


Lavandaie sul Po, ■ castello del Valentino. La zona preferita era però quella ■ Bertolla, dove migliaia ■ lenzuola erano sempre tese ■ asciugare

Balón: i giorni del diluvio



Nell'autunno del 1901 ■■■■ straripa e allaga il popolarissimo mercato ■■■■ Balón: ■■■■ cartolina ricorda l'avvenimento



■ per i Cappuccini (venti centesimi). Via ■ parata a festa per l'Esposizione del 1911: il tratto è quello tra piazza S. Carlo e piazza Castello

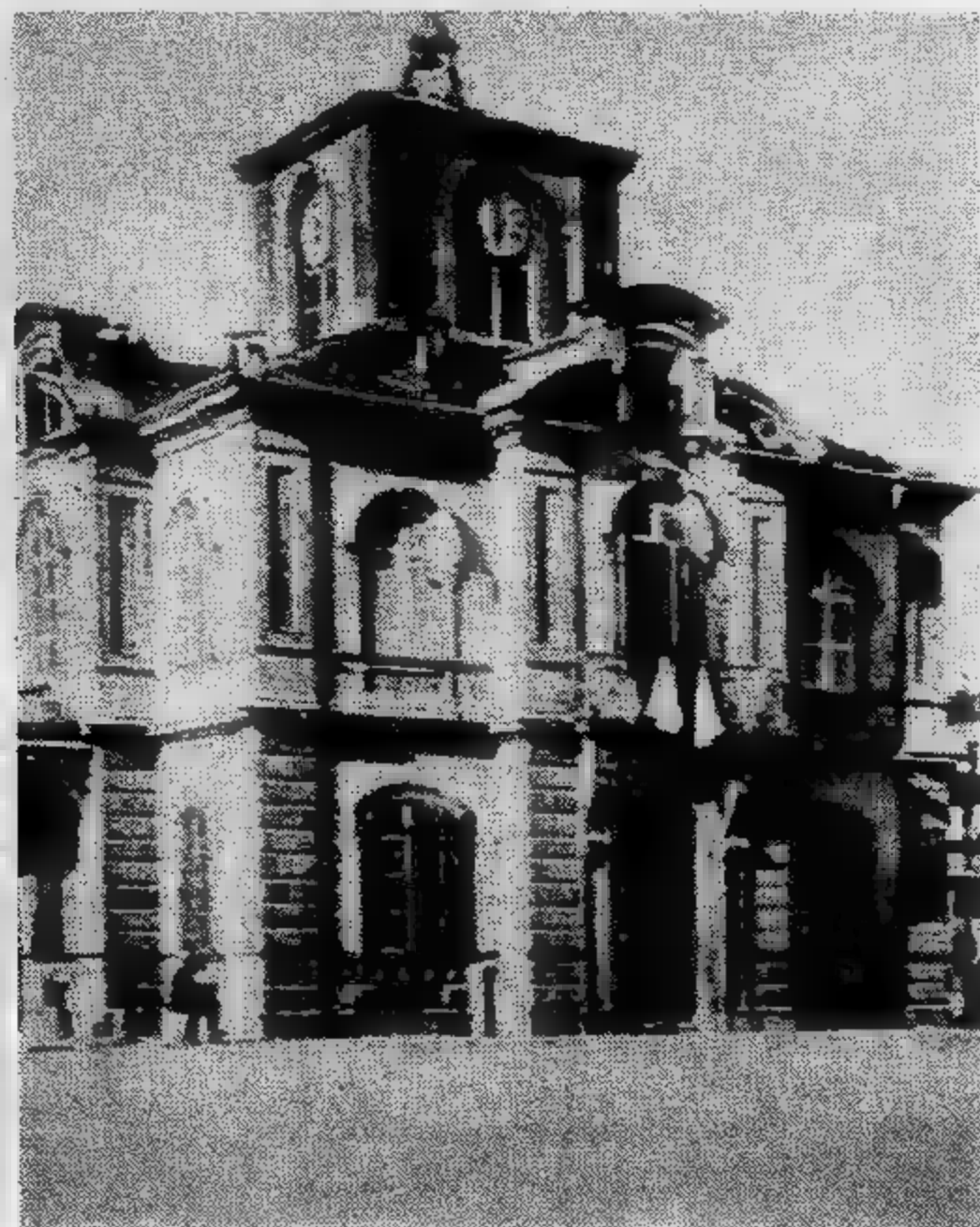
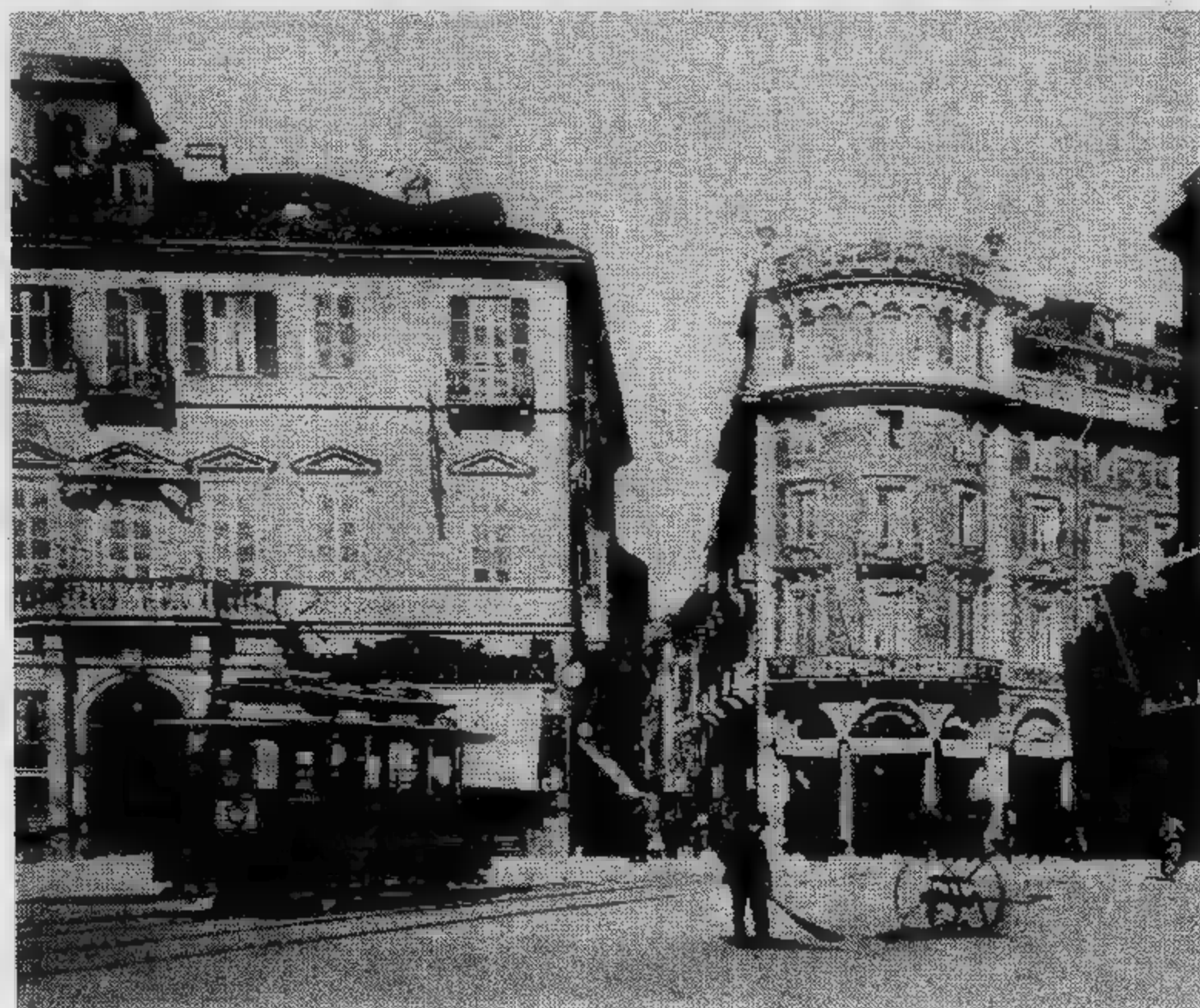
La Crocetta, piena campagna



La chiesa ■■■ Crocetta agli inizi del secolo era ■■■ in piena campagna. Notare, sulla destra, una «bealera». I ■■■ali però erano già eleganti, in tutto simili a quelli del centro cittadino. Sotto, a sinistra: piazza Solferino. L'u-

nico edificio rimasto è quello sul fondo, ■■■ i portici. A ■■■■ ■■■■ sorge un grattacielo, a sinistra il palazzo ■■■ una grande società ■■■ assicurazioni. Sotto, a destra: piazza Venezia, con il palazzo del peso pubblico. Tutto ■■■ sparito,

anche ■■■■. In luogo della palazzina classicheggiante del ■■■ pubblico c'è ■■■ il palazzo ■■■■ Stipel, piazza Venezia ha lasciato il posto a via Meucci e a via ■■■■ ■■■■; la topografia della ■■■■ ■■■ un'altra



La Maddalena: una vetta lontana



Il bric della Maddalena, meta lontana delle passeggiate torinesi. Il faro fu collocato nel '28; la strada venne asfaltata in questo dopoguerra



Inserito a cura di
Carlo Moriondo

Piazza  Repubblica, il mercato più popolare di Torino. Tra  venditrici  mercerie, una  guardia comunale con  caratteristica sciaiola

Kadett: versioni da 2 a 5 porte negli allestimenti Base, Special e Berlina, più le versioni Caravan e Voyage. Trazione anteriore, valvole autoregistranti, tre differenti motori: 1000 cc. (50 CV DIN), 1200 cc. (60 CV DIN), 1300 cc. (75 CV DIN). Velocità massima rispettivamente 140, 150 e 160 km/h. Testate in lega leggera con disegno a flusso incrociato e albero a camme in testa per il motore 1.35-OHC. Consumi a 90 km/h: 15,8 km con un litro le versioni 1.05; 16,6 la versione 1.25; 16,6 la versione 1.35-OHC.

Nelle edicole long playing e «cassette» dedicati ai grandi della musica

Tutto il jazz da portare a casa

La qualità delle incisioni

Resa discreta a buon prezzo

Tecnicamente ■■■■ i dischi ■■■■ cassette venduti in edicola? ■■■■ abbiamo acquistato alcuni ■■■■ li abbiamo ■■■■ ascoltati attentamente. L'impianto, lo diciamo per offrire a tutti ■■■■ termine di riferimento, era ■■■■ livello medio, componenti Pioneer: giradischi PL-L 1000; registratore CT-F 900; amplificatore SA-8800; testina Shure V 15 III; diffusori italiani i BR 120 della Rcf di Reggio Emilia.

I dischi della serie «I grandi del Jazz» esordiscono con ■■■■ tutto Armstrong nel numero uno. Innanzitutto occorre tener presente che ■■■■ tratta ■■■■ ricostruzione, vale ■■■■ dire della ripresa ■■■■ vecchie incisioni ■■■■ giri ripulite per quanto possibile dai fruscii ■■■■ rumori vari. Il risultato è discreto: alcuni ■■■■ toc ■■■■ non sono, però, imputabili all'età, ma proprio al vinile del disco, così come ■■■■ parte del fruscio di fondo, presente anche nei passaggi fra un brano ■■■■ l'altro, quando il solco è «bianco».

La voce di Satchmo esce un po' piallata, mentre la sua tromba ■■■■ presente sempre, qualche volta anche troppo, con il suono che passa dalla ■■■■ destra a quella sinistra ■■■■ viceversa. ■■■■ registrazione monofonica, naturalmente, compatibile su impianti stereo.

«I grandi incontri», sempre della Fabbri: mette insieme, sullo stesso disco, due «band» diverse. Il risultato è sorprendente, anche perché ciascuno suona su un canale, una ■■■■ destra e una ■■■■ sinistra. Attenuando il rispettivo canale ■■■■ può sentire solo l'altra «band». Non molto «fedele» in senso classico, ma certo di grande effetto. Le esecuzioni ■■■■ buone, ma soprattutto ■■■■ rare, abbastanza. Valgono certamente la spesa, per gli appassionati.

Le cassette. Qui il discorso si fa difficile. Le cassette da alta fedeltà sono ■■■■ delicate, devono ■■■■ re costruite ■■■■ tollerare ■■■■ minime, i nastri devono ■■■■ precisi requisiti, indicati sull'involucro. Quelle ■■■■ Curcio non rispondono a queste ca-

atteristiche. ■■■■ non meglio precisata «Valentine ding», sono confezionate ■■■■ cassette sigillate ■■■■ incastro, invece che avvitate; ■■■■ «coda» del nastro, in plastica rossa, presenta ■■■■ tagli che inevitabilmente condurranno alla rottura in breve tempo; il nastro stesso, infine, è ■■■■ ignoto: non si ■■■■ è al cromo, al ferro, ■■■■ tipo standard o che altro, ed è quindi impossibile adattarvi la risposta del registratore, anche ■■■■ sofisticato. Il risultato è fruscio altissimo, suoni abbastanza impastati. La voce di Armstrong in Hello Dolly esce bene, ma ■■■■ Fitzgerald ■■■■ castigata oltre misura. D'altra parte il prezzo è di sole ■■■■ lire. Una buona cassetta ■■■■ vergine ■■■■ costa sulle 5000 e arriva ■■■■ 10: negli ultimi tipi. Ci sarà ■■■■ differenza, no? ■■■■ ma. b.



Jazz, dunque Armstrong. Equazione storica, inevitabile, persino. Ma non solo. Jazz è anche Lionel Hampton ■■■■ Ornette Coleman, Ellington ■■■■ the Duke ■■■■ Benny Goodman ■■■■ Dizzy Gillespie ed Ella Fitzgerald e Parker ■■■■ Venuti e Russel-

fino ■■■■ Charles Mingus, ultimo dei leggendari, morto pochissimi mesi fa. Tutti ■■■■ miti, nomi famosi, storici, addirittura. Con legioni ■■■■ ammiratori, seguaci, adoratori. Un mercato immenso. Un mercato di fronte al quale i marketing-men delle

grandi case editrici non potevano certo restare indifferenti. Ed ■■■■ le edicole invase: dopo i grandi della musica classica, dopo i tesori della lirica, dopo centinaia e centinaia di long-playing consacrati ai mostri sacri delle sale da concerto, ecco la raffica ■■■■ jazz.

Dischi ■■■■ cassette, pre-registrate, due filoni (il secondo ancora inesplorato) da sfruttare fino in fondo. E dunque via all'operazione-jazz. La «Armando Curcio» ha sfornato «Giganti del jazz» in edizione disco ■■■■ ultimamente in cassette. La «Fabbri» è entrata in campo ■■■■ i grandi incontri fra «band» diverse, con i dischi dedicati ■■■■ singoli personaggi ed ■■■■ con una serie spettacolosa chiamata «I grandi del jazz». Uno schieramento ■■■■ forze che ha invaso letteralmente i banchi delle edicole ■■■■ che ■■■■ riscosso lusinghieri risultati ■■■■ vendita. Come mai?

«Intanto i dischi costano poco ■■■■ sono buoni — dice Vincenzo Moncalvo, studente in legge, 22 anni — il che non guasta. ■■■■ momento che oggi comprare un disco ti manda sul lastrico. E poi c'è la possibilità di avvicinarsi ad un numero considerevole di artisti con un'opera organica che ti aiuta a capire».

Si vendono bene, i «jazz-men»?

«Vanno a ruba — conferma il giornalista Stefano Bechis, corso Peschiera 310 — pensi che la Curcio ha dovuto rifare ■■■■ prima serie di cassette perché sono finite subito».

Il cliente medio com'è? «Giovane, ■■■■ non solo giovane — dice Bechis — ho ■■■■ cliente abbastanza anziana che ■■■■ si perde ■■■■ disco ■■■■ sa tutto sul jazz, una ■■■■ esperta».

Dischi, dunque, ■■■■ cassette formato «Philips». La scelta ■■■■ brani è ■■■■ livello discreto, ci ■■■■ molte cose note e molto inedito, ■■■■ almeno ■■■■ troppo edito. I rapporti di forza fra i vari artisti non sono ben chiari: ad esempio nella ■■■■ di cassette della Curcio ad Armstrong sono dedicati due «pezzi» (una ■■■■ facciata di nastro) nella ■■■■ uno, doveroso omaggio al vecchio Satchmo che vi ■■■■ in compagnia di Ella Fitzgerald, Duke Ellington ■■■■ Ray Charles, ed ■■■■ mezza cassetta nella ■■■■ 45 oltre ad ■■■■ angolino, nella 77. E basta. Ci pare ■■■■ po' poco, per una figura di quel calibro.

La collana Fabbri, impostata su dischi monografici, si presenta in modo assai diverso, ■■■■ anche qui ci sarebbe qualcosa da eccepire. I dischi ■■■■ 104, quindi vi sono rappresentati altrettanti artisti. Scelti come? La Fabbri garantisce ■■■■ parità ■■■■ equilibrato e ■■■■ sto, dalle origini alle avanguardie. Per chi si avvicina per la prima volta al jazz o chi, pur amandolo, ■■■■ ha mezzi sufficienti per una ricca discoteca «tradizionale», i «trentatré giri» della Fabbri sono adattissimi. Per gli esperti un po' meno.

In conclusione (e tralasciando le osservazioni tecniche sui dischi che riportiamo ■■■■ fianco) si tratta di collane impostate a livello discreto in fatto di scelta musicale e che valgono certamente quello che costano. Per un approccio al difficile mondo del jazz sono quanto di meglio. Cultura ■■■■ musicale, in fondo, ■■■■ fatto significa larga accessibilità dei testi. Ed ■■■■ quanto offrono (e tengono) le serie in edicola.



Dischi in edicola, cultura musicale, alta fedeltà. Relazioni che non si possono ignorare, così ■■■■ non si può ignorare, anche ■■■■ vecchia Europa non ci fa proprio una bella figura, che l'alta fedeltà ha genitori che vengono ■■■■ lontano, ■■■■ degli oceani. Stati Uniti e Giappone, ■■■■ le origini. Il secondo, soprattutto, che con ■■■■ produzione di ■■■■

alti livelli qualitativi ha portato la musica in ■■■■ le case.

Oggi un impianto che sia hi-fi vero, lontano quindi ■■■■ superate norme tedesche «Din 45500», ■■■■ si compra ■■■■ mezzo milione appena abbondante. Ad una condizione: che ci sia scritto, da qualche parte, «made in Japan».

Il sexy-show delle tv private spostato ad un'ora più familiare Il playboy va a letto alle undici

Sera con i fiocchi per la bella Viola

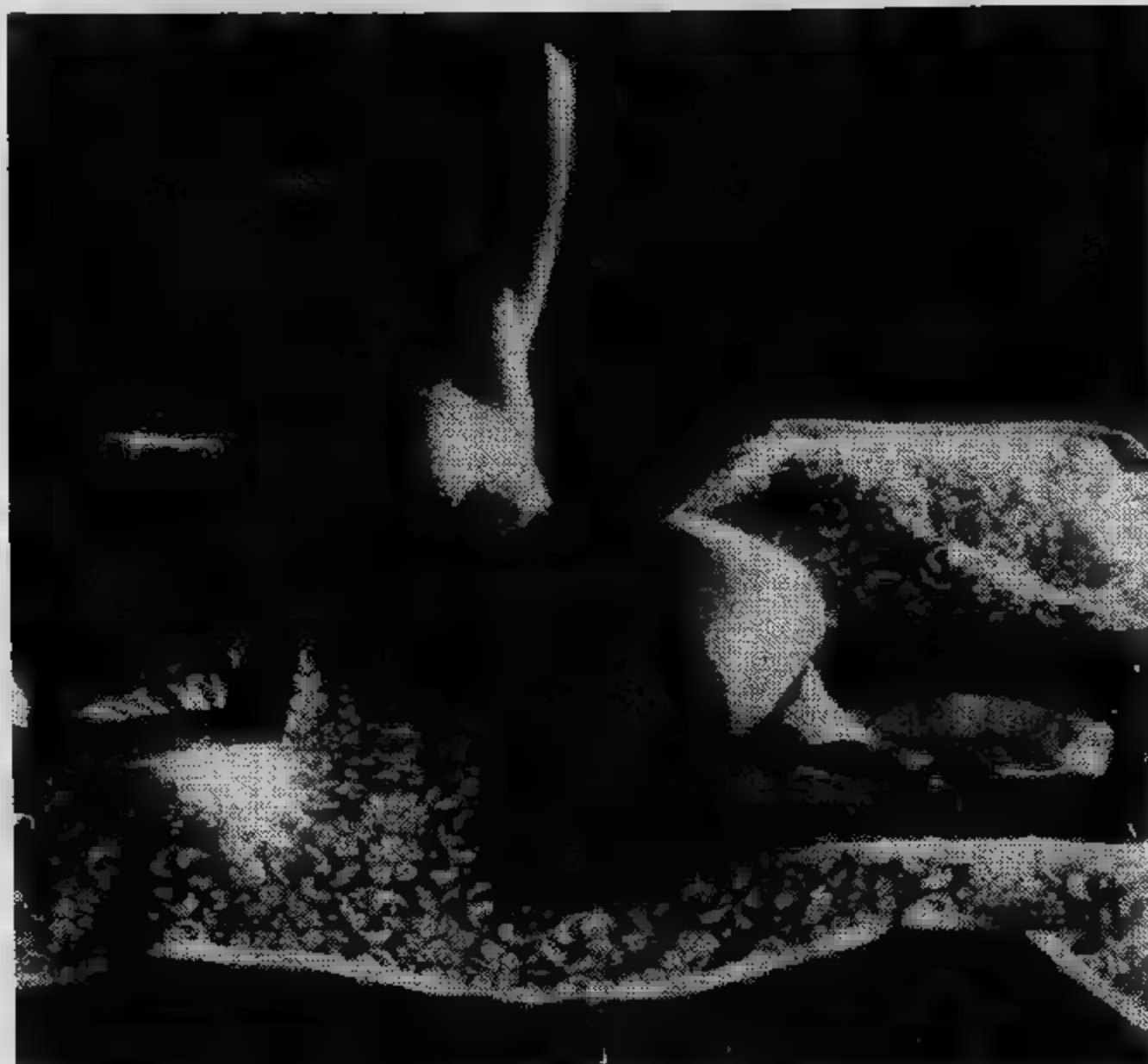


Viola Valentino, protagonista di **«Playboy»**, edizione italiana, è una delle cantanti in ascesa. Due suoi dischi: **«Una sera coi fiocchi»** e il **«33 giri»** intitolato **«Cinema»** sono già nella parte alta delle classifiche

Grandi novità per il «vi-vetur» nostrano vittima del piccolo schermo. La gran vita lui l'ha sempre condotta da mezzanotte in poi con il tv in salotto. Nel palcoscenico privato si alternavano di cabaret, canzoni e «bellissime», nude. Un night domestico intimo dove nessuno importuna o presenta alla fine un conto salatissimo. Nulla di tutto ciò, il nostro doveva soltanto aspettare. Come negli horror di una volta, quando «l'ultimo rintocco scandiva la mezzanotte», il, pronto all'appuntamento, la lussuria, il godimento, il rendez-vous, il fascino, il proibito, il ruspante.

Adesso il **Playboy** di mezzanotte, la trasmissione che accendeva ricordi sopiti, rinverdiva anche di gioventù, è mandata in onda due ore prima. Gli esperti hanno un mucchio di ragioni per anticipare l'ora. Parlano di «audience» (quella orrenda parola che significa l'insieme di telespettatori che ascoltano) circa un milione e mezzo. Citano dati di pubblicità che indica nelle ore «undici» fasce di ascolto superiori, con tutto vantaggio per gli inserzionisti, che ovviamente mandano messaggi a persone in più e naturalmente per fare ciò pagano di più agli ideatori del programma.

Questo nuovo **Playboy** dunque si è rinnovato e non solo nell'ora dell'inizio. Dobbiamo però tranquillizzare gli appassionati: anche l'ora è decisamente più familiare, gli ingredienti restano gli stessi, un poco più raffinati. Cioè varietà e intrattenimento proprio perché si rivolgono a quell'ora di tanta gente che più avranno quel gusto classico del «piccolo teatro», ma «donnino» restano.



Michela Mili, una delle «playgirl» dello spettacolo

E gli esperti dicono con una battuta, che «anche loro, ragazze, vagamente più sofisticate, loro vestiti di pelle».

«Caro amico, la riservatezza anche nel vizio è una virtù — scriveva in una lettera lo scrittore Pierre De Mandiargues —. Lo sanno bene quelle fanciulle che tengono appuntato un fiore vero sopra l'altro. Tu lo scopri e credi di accendere la tua fantasia, ma loro più brave sanno che la scintilla scocca meglio innescata con discrezione». Grande lezione d'erotismo questa. I produ-

tori del programma **Playboy** di mezzanotte l'hanno capito. Non soltanto dunque basati su interessi commerciali nella decisione di anticipare l'ora del programma ma un messaggio nuovo e come hanno specificato «non crudamente pornografico».

Solito appuntamento dunque davanti al video, un'ora prima. Si avrà più tempo per godere di uno spettacolo di più completo. «E poi — assicurano sempre gli esperti — ragazze oltre che spogliarsi parleranno anche». Questa affermazione però un po-

«sorrider» questi tempi, dove le donne giustamente conquistano un po' di terreno e in hanno finalmente trovato quell'identità perduta. «Loro parlano» hanno detto. Come queste ragazze forse state fino ad ora fenomeni da baraccone, specie di **Elephant-woman** esibire soltanto.

Ma lo show è già ogni considerazione è sempre stato popolare. Vedremo davvero meglio con tante innovazioni e se il gusto guadagna: il cultore-playboy-potenziale se così sarà non potrà che ritenersi appagato.

Berlusconi «Television Radio Age» Canale 5 invade la Spagna?



Silvio Berlusconi con a fianco il capoufficio stampa Vittorio Maccagatta

NEW YORK — «Berlusconi tiene d'occhio la Spagna»: con questo titolo **«Television radio age»**, una delle principali riviste americane specializzate in radio e televisione, presenterà nel numero che andrà in edicola questa settimana, una «scheda» sulle ultime attività internazionali nel settore parte del costruttore edile Silvio Berlusconi, che la pubblicazione definisce «il proprietario della più grossa rete televisiva indipendente italiana».

Nell'articolo, avuto in bozza, si afferma che Berlusconi, 44 anni, sta studiando «un possibile inserimento nel sistema televisivo indipendente spagnolo». L'interessato ha smentito: «Non appena questo mercato si aprirà alle televisioni, io sono in Italia, ci daremo da fare. Siamo i più qualificati per fare questo ed abbiamo

esperienza».

Per ora, comunque, l'attività internazionale di Berlusconi sembra essere concentrata sulle televisioni degli Stati Uniti. Un suo rappresentante, Daniele Lorenzano, parteciperà al **«Matpe»**, l'importante mercato dei programmi dei serial televisivi Usa che quest'anno si svolge a New York dal 13 al 18 marzo.

La delegazione italiana, trentina persone in rappresentanza di circa dieci gruppi, sarà la più attesa dagli americani. In questi ultimissimi tempi l'Italia è diventato il secondo Paese, dopo gli Usa, per «movimento» di acquisti di programmi tv.

Ma Berlusconi, comunque, secondo **«Television radio age»**, gli affari li avrebbe già fatti: negli ultimi mesi avrebbe acquistato circa seimila trasmissioni.

Più impegnata la ballerina di «Discoring» Guapa grande firma

Ballava frenetica cantava Guapa, la sigla di successo di **Discoring**. Succedeva qualche fa e la **«Guapa»**, Gloria Piedimonte ha fermato il tempo. Un servizio apparso su **Playboy** italiano lo dimostra. I pelli caschetto, gli occhi scuri, le gambe lunghe, perfette, da «blue-belle» e il resto davvero in ordine, sono una sfida ad alcune sue colleghe per il primato di showgirl.

Gloria Piedimonte registra a Torino lo spettacolo **Signorine** grandi firme che la ripropone pubblico come mattatrice. Deve essere stata scelta proprio perché somigliava alle donne di **Boc-casile**, quelle che accendevano fantasia del maschio italiano allora.

Guapa ha voluto dimostrare che oltre ai suoi attributi fisici simili alle vignette del famoso disegnatore, c'è la sua abilità. «So cantare, ballo bene»



Eccezionale trasformismo dell'attore in «Delirio alla Fregoli» Tutto il teatro in un solo Pagni



TORINO — Si legge *Delirio alla Fregoli* e si pensa a un elogio del trasformismo. E lo spettacolo di Eros Pagni è anche questo ma soprattutto consiste in un elogio al lavoro dell'attore. Che poi la ieri al Gobetti si sia risolta anche in un trionfo dell'attore, ciò dipende dalla buona salute che Pagni gode e ostenta. Pochi altri mattatori sarebbero all'altezza di una tale prova.

In *Delirio alla Fregoli*, uno spettacolo preparato con pazienza nel corso di mesi e prove sperimentali,

il solista si appoggia a due validi collaboratori. Per gli elogi Filippo Crivelli ha trovato eleganti soluzioni collegando i testi a consigliati una intelligente svagata per unificare i contributi di interpreti. Per la scenografia Emanuele Luzzati, ancora volta superiore a ogni elogio, ha elaborato un armadio che si trasforma in fondale e in abitazione conformandosi a sua volta al fregolismo.

Una volta avuta conferma della puntigliosità e fascina messinscena, si di-

che Eros Pagni abbia tratto un respiro di sollievo e si sia buttato con spirito sugli autori che più lo animano e che talora meno conoscano. Partendo dai prologhi dell'illare Leopoldo Fregoli, l'attore tocca le tecniche, gli stili e le culture del teatro moderno. Comincia con Cecov (*Il tabacco fa male*) e finisce con Cecov (*Il canto del cigno*) tuttavia a professione di pure nel grande russo non scadrà in banale omaggio nelle molte citazioni brechtiane

E' chiaro che a ogni scelta potremmo preferirne un'altra e a ogni commediografo anteporre uno diverso. C'è chi ama Cocteau come Eros Pagni chi prenderebbe la *Aquila a due teste* per il galinaccio da quattro soldi. Ciò che convince nello spettacolo si direbbe proprio questa arbitrarietà delle preferenze si è sempre in procinto che viceversa l'eleganza della proposta rende plausibili e interessanti, sorprendenti. Pagni ha 22 anni di carriere alle spalle, una fedeltà ma-

nifesta al Teatro di Genova, una notorietà inferiore alla bravura, ieri sera per esempio ha sbagliato un solo attacco in ore di esibizione lucida e accattivante: c'è gli spettatori torinesi gli decreti l'esaurito per il breve corso di repliche il minimo da fare. Nessun dubbio che ne ricompensati in maniera che «delirio fregoliano» passerà a un «delirio torinese».

Dovendo ricordare un momento di antologia, perché infine non sottolineare l'accorto impiego di Ber-

tolt Brecht in chiusura del primo tempo e l'apertura del secondo? La scelta di fratture nell'unità spettacolo a seconda della razionalità dell'attore. Sarà un piccolo particolare però aiuta a recepire con attenzione le più feroci brechtiane: peggio del lavoro impiegatizio non c'è l'omicidio, meglio fondare banca piuttosto che rapinarla.

Io dicessi un istrione, manderemo lui e il signor B. a quel paese.

Piero

Massicce importazioni Spendiamo 50 miliardi all'estero telefilm

ROMA — Sulla base dei dati relativi ai primi due mesi del 1981 l'importazione dall'estero di film e telefilm parte della Rai e tv private costerà alla nostra bilancia valutaria almeno 50 miliardi di lire.

Da notizia settimanale «Cinema d'oggi» riferendo un intervento di Carmine Cianfarani, presidente dell'Associazione nazionale industrie cinematografiche (Ain), a un recente convegno sul tema «Cinema e tv private».

I dati riferiti da Cianfarani si basano sugli acquisti effettuati dalle tv private nei mesi di gennaio e febbraio 1981 che ammonterebbero a 50 miliardi di lire per programmi filmati d'importazione.

«Sarebbe stato invece auspicabile — prosegue il settimanale — che almeno parte della Rai quella cifra fosse stata impiegata per produrre in Italia film e telefilm. Infatti, salvaguardando l'industria cinematografica, si assicurerebbe per l'avvenire un alleato che potrebbe divenire prezioso per garantire una disponibilità di programmi validi».

Conservatorio, alle in abbonamento pari, concerto di chitarra di Julian programma Bach, Sor, Granados.

CABARET VOLTAIRE
Via Cavour 7
Tel. 51.60.46

DARIO FO
FRANCA RAME
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
sabato ore 21
«CLACSON» «PERNACCHI»
Sotto aperte le previsioni:
Cabaret Voltaire - Teatro Affari
Campus - Feltrinelli - Comenardi

TEATRO STABILE TORINO
Al Teatro Carignano, dal 24 marzo
Atto: Emilia Romagna Teatro
TURANDOT
di Carlo Gozzi
Regia di Giancarlo Cobelli
con Valeria Moriconi
Ivo Garrani
Antonio Pierfederici
Da oggi si prenota

TEATRO MACARIO
Via Tenza 10 - Tel. 556.922/533.946
sabato ore 21,15
IN PRIMA NAZIONALE
DINO BARTI
RECITAL
«CHE FACCE BELLA GENTE»
Spettacolo in due tempi
Ripresa televisiva Rai
Prenotazioni cassa locale

DU PARC
Il vero belletto di Torino
FRANCA ROMANTICA
ATTESE DI CAMILLA
«L'ANGOLO DEI RICORDI»

Incendio
Via A. Doria 9 - Tel. 553.771
Serata dell'amicizia
orch. BASEBALL

danze la perla
15,30 INGRESSO
21 C.
BETTY CURTIS

POLITECNICO DI
1 - C. Duca Abruzzi
Domeni, ore 18,30
PAOLO CONTE
Ingresso 1000 - Grati stud.

TEATRO STABILE TORINO
Al Teatro Adlon dal 24 marzo
FRANCESCO BIANCHI
Il bello non è un ragazzo
di Manuel
oggi si prenota

Modellbau
P. Guale 1471, 819.169
Sabato ore 21
LISCIO NON TI LASCIO
Orch. I. Amadori del

Mostra PRINCEPE
15,30 IL VOSTRO BALLO LISCIO
con ACTIS
Ingresso libero

danze arlecchino
ORE 21
BALLO LISCIO
Spuntino e pasticcini per tutti

BELLE ARTI - LA PERLA
ore 15,30
Matinée
INGRESSO

PORTICI
P. Vittorio Veneto 22 - T. 885476
FUMIA
Inaug. oggi 18,30

EXPOCASA
TORINO ESPOSIZIONI
LA «DODICI GIORNI»
DELLA
CUCINA TEDESCA
(Ristorante 5° padiglione)
Oggi ore 18-22

DISCO GIALLO
Organizzazione spettacoli
Torino
SAXON in concerto
al **PALASPORT**
Giovedì 19 marzo 1981 ore 21,15
PREVENDITE:
Disco Giallo - Ricordi - Rock & Folk -
Queen - Music - Giampichelli - Riven-
n. 12 (Castello) - Yellow Subma-
rine - Inilium - Disco Shop (Bellino) -
New Kary (Bellino) - Palasport
Promozione disografia SAXON
a 1000 d'ingresso
«DISCO GIALLO»

ESPOSIZIONE D'ASTA
DIPINTI DELL'
800.900
VIA S. AGOSTINO 5 - T. 535.963

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 ore 15, 16,30

La signora del giovedì

Verrà ascoltata da de-
scenditori di acce-
gli di regine di re-
lettere biografiche di
femmine monogame il
marito, il mercoledì e il
giovedì e che anche Stam-
pa Sera pubblicherà rego-
lamente.

Cara Luisella,
sto scrivendo,
ascoltando FormulaUno.
E' già un po' che volevo
scrivere oggi mi son deci-
sa.

Io sono casalinga
quasi 31 anni, sposata
fellicemente dall'8 ottobre
1977 e questa mia felicità
po' merito è anche vostro.
Ora il spiego perché. Ho co-
nosciuto la mia metà tramite
delle vostre fortunate

trasmissioni «A.A.A. CER-
CASI condotta Lilliana ed
Antonio, io non sono molto
fortunata, essendo la
speranza l'ultima a morire la
provo perché se vincessi le
250.000 le utilizzerei per fare
un regalo a padre che il
18 marzo compie 60 anni e
va in pensione. Vorrei rega-
largli una vespa 50.

Ora chiudo salutandovi tutti
ma un saluto particolare va a
Roberto quale sono
una palita. Ma siete tutti
molto bravi, e canti molto
bene.

Il mio indirizzo è GARDELLA
MARIA RENZA ROLLERO
Via Tripoli 23-B
Santa Margherita Ligure (GE)
Tel. 0165/85738.

TV NAZIONALI

Rete uno

- 12,30 **scienza**, documenti (c)
 13 — **Arte città**, gioco **cultura**. Bologna: La pittura del '700 (c)
 13,30 **Telegiornale** (c)
 14 — **A Andromeda**, sceneggiato. Con Tino Carraro, Luigi Vannucchi. Nono episodio (replica) — **Mentre la Danway sta morendo**, Fleming convince Reinhart a bloccare la macchina perché le sue reazioni stanno diventando troppo imprevedibili
 Oggi **Film** (c)
 14,30 **The** **in** **York**, programma in lingua inglese di civiltà americana (c)
 15,10 **Alegria**, Sergio Mendes e Brasil (c)
 15,40 **Nereto: Cicliamo**. Quarta tappa **Tirreno-Adriatico**: Montegiorgio-Nereto (c)
Film 16,30 **Happy Days**: Testimone di nozze, telefilm (c)
 17 — **Tg1** (c)
 17,05 **3, 2, 1...** **per i più piccoli** (c) — **Capitan Futuro**, cartoni animati (c) — **Ma perché? Perché vivresti in una capanna?** (c)
 18 — **Schede archeologia**, Roma sotterranea. Le case degli uomini, documenti (c)
 18,30 **I problemi** **signor Rossi**, attualità. a **di Luisa Rivelli** (c)
 19 — **Tg1 cronache**, (c)
Film 19,20 **Medici di notte**: In corsa **la morte**, telefilm. Prima parte (c)
 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
Film 20,40 **Dallas**: Accusa di bigamia, telefilm. — **Ex marito di Pamela**, che lei **un attimo di leggerezza aveva sposato in Messico prima che partisse per il Vietnam**, torna **farsi vivo, pretendendo l'annullamento del suo secondo matrimonio, un congruo soddisfacimento in dollari** (c)
 21,35 **Quark**, di Piero Angela. Viaggi **mondo della scienza**. Prima puntata, inchiesta (c)
 22,10 **Mercoledì sport**: **Belgrado: dell'incontro di calcio Stella Rossa-Inter**, quarti di finale Coppa dei Campioni; da Roma: **cronaca** **pallacanestro Squibb-Barcellona**, finale Coppa delle Coppe (c) — **Telegiornale** (c)

Rete due

- 12,30 **Tg2 pro e contro**, per una cultura a più voci (c)
 13 — **Tg2 ore tredici** (c)
 13,30 **Corso elementare di economia**: Le banche **credito ordinario** (c)
 14,10 **I miserabili**, sceneggiato. Decima puntata: **I candelieri del**
 15,40 **cinepresa**: Operazione Islanda, documenti (c)
 16,10 **La carretta dei comici** (c)
 16,30 **Cosa fanno** **uomini d'oro**: Tino Stralino (c)
 16,45 **Angolo musicale** (c)
 17 — **Tg2 flash** (c)
 17,05 **L'opinione** **Franco Piccinelli** (c)
 17,20 **servizio** **magia** (c)
 17,30 **Bla**, **magia**, cartoni animati (c)
 18 — **Giallo rosso arancio** **blu**, per i più piccoli (c)
 18,30 **Tg2 sport** (c)
 18,50 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Confederazione italiana coltivatori: L'azione dei coltivatori contro l'inflazione per la difesa del reddito e la tutela **consumatore** (c)
 19,05 **Supergulp**, fumetti in tv (c)
Film 19,45 **Tg2** (c)
 20,40 **Kullscioff**, sceneggiato. Con Marina Malfatti, Milla Sannoner. Terza puntata. — **Sfidando il decreto di espulsione**, Anna Kullscioff torna in Italia, **Imola**, da Costa che nel 1881 fonda il Partito Socialista Rivoluzionario, e si impegna nella campagna elettorale per arrivare **Parlamento**. Nonostante **nascita** **una bambina**, i rapporti fra i due cominciano ad incrinarsi (c)
 21,35 **dice donna**, inchiesta (c)
 22,15 **I del trifoglio**: Peccati in provincia, sceneggiato (c)
 23,10 **Tg2** (c)

Rete tre

- 18 — **Tg3** (c) **Nibelunghi**, cartoni animati (c)
 19,35 **La fortuna** **Palladio**, documenti (c)
 20,05 **cognome**. Ottava puntata: Il cognome, inchiesta (c)
Film 20,40 **Rapporto confidenziale**, **Orson Welles**, con Orson Welles, Misha Auer, Patricia Medina, Paola Mori. Drammatico 1955 —
 22,20 **Tg3** (c)
Film 22,55 **Check-up per l'automobile**, inchiesta (c)

TV ESTERE

Svizzera

- 18 — **Per i più piccoli** (c)
 18,40 **Telegiornale** (c)
 18,50 **Star Blazer**, cartone animato (c)
 19,20 **di informazione culturale** (c)
 19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
 20,40 **Argomenti** (c)
 21,30 **un po' di musica**
Sergio Intervengono Miranda Martino e Sandro Massimini (c)
 22,30 **Telegiornale** (c)
 22,40 **sport** (c)

Montecarlo

- 14 — **Piccoli degli anni** (c)
 17,15 **Montecarlo news** (c)
 17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
 18,35 **Le** **nel bosco**, sceneggiato. Quattordicesimo episodio (c)
 19,05 **Oroscopo** (c)
 19,15 **Nanny e il professore** (c)
 19,45 **(c)**
Film 20,35 **Buggzzum**, gioco a premi (c)
Film 20,35 **Il pomicione**, con Gabriella Lepori. Commedia (c)
Film 22,20 **L'ispettore Blum**: Una trattativa difficile, telefilm (c)
 23,15 **Notiziario** (c)
Film 23,35 **Un tranquillo posto** **campagna**, di E. Petri, con Franco Nero, Vanessa Redgrave. Drammatico 1969 (c)

Capodistria

- Film** 17,30 **Film**
 19 — **Alta pressione**, trasmissione musicale (c)
 19,30 **Temi d'attualità** (c)
 20 — **Cartoni animati** (c)
 20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
 20,30 **Calcio: Rossa**
 22 — **Telegiornale - Tutti oggi** (c)
 22,10 **Da Belgrado: Calcio: Coppa Campioni d'Europa** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,30 **Romanzi, saggi, poesie e musiche presentati da Paola Mauri e Giuseppe Neri**
 15,30 **Emepluno**. Radiopomeriggio di Gigi Grillo, Lino **e Katia Sinò**
 16,30 **L'arte di lasciarsi andare dell'abbandono** di Giuseppe Gianni Celati
 17,25 **Il pool sportivo in collaborazione col GRI presenta** **Belgrado** **l'incontro** **calcio** **Quarti** **finale** **Coppa** **Campioni**
 19,45 **Impressioni** **re**. Musiche ispirate **cura** **Domenico De**
 10,15 **Audiodrammi '80**. **Il gigante** **Antonio Altomonte**, **Renzo Palmer**, **Valeriano Gialli**, **Santo**
 21,03 **33**. Programmi **con** **sulla** **musica leggera** **Giuseppe Barbieri** **Stefano Mizzau**
 22 — **Kurt** **un** **sc**. Originale radiofonico di Bruno Longhini (replica)
 22,30 **Europa con me: l'Italia** **di** **Programma** **di Ada Santoli**

DUE (FM 95,6)

- 15 — **Radiodue 3131** (II parte) **Un program-**

- ma d'intrattenimento **diretta**
 16,32 **Disco club**. Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà **Claudia Di Giorgio** **Ro-**
 17,32 **anti-**
Lettura integrale a più voci del **di Antonio Fogazzaro** **diretta da Fantasio Piccolo**
 18,32 **Aspetti** **sta** **proposti da** **Lu-** **Corda**
 20,40 **X**. **Spazi** **per tutti i gusti** **per** **le**
 22 — **«Partenopei** **Partemilanesi»** **Ettore e Guido Lombardi**

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
 15,30 **Gino Castaldo** **presenta** **Un** **Percorsi** **territori della musica giovanile**
 17 — **Il** **questioni**. Esperienze **voci del dibattito artistico contemporaneo**
 17,30 **Spazio Tre**. Musica **attualità** **culturali** **presentate da** **Niccolò Zapponi**
 21 — **Herman Scherchen** **dirige**
 23 — **Giorgio Merighi** **presenta** **il jazz**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- Film** 13,30 **Project Ufo**, telefilm (c)
 14,30 **Grand Prix**, cartoni animati (c)
 15 — **(c)**
Film 17,30 **Lady Gomma**, cartoni animati (c)
 18 — **Grand Prix**, cartoni animati (c)
 19 — **Musica** (c)
 19,30 **Cassidy**, cartoni animati (c)
 20 — **Cartoni** (c)
Film 20,30 **Joe Forrester**, telefilm (c)
Film 21,30 **Il giardino del dottor Cook**, commedia
Film 23,30 **Vegas**, **(c)**
 24 — **Oroscopo** (c)

Tele Malta 80 Canali 49-60

- Film** 14,15 **Torna a mator Sartana**, western (c)
Film 15,45 **(c)**
Film 17,25 **Le** **mongoli**, avventuroso 1964 (c)
Film 21,10 **Film**
Film 23,30 **Film**

Telecupole Canali 57-64

- Film** 14 — **Le** **di Lassie**, telefilm (c)
 14,30 **Peak time**, programma musicale (c)
Film 16,30 **Life**, telefilm (c)
 17 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
 17,30 **Per i più piccoli** (c)
 18 — **animati** (c)
 19 — **(c)**
 19,30 **(c)**
Film **Le** **avventure** **Lassie**, telefilm (c)
Film 20,30 **Telefilm**
Film 21 — **Garrison's Gorilla**, telefilm (c)
Film 22 — **La trattoria del ricordi**, varietà (c)
Film 0,10 **Spionaggio** **Casablanca**, spionaggio (c)

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- Film** 12,45 **Film**
Film 14,30 **Telefilm**
 16 — **Rimmi verdi**, programma musicale (c)
 16,35 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
Film 18,45 **Telefilm**
 19,15 **Trc flash** (c)
 19,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
Film **(c)**
Film 21 — **(c)**
 21,30 **Gran Varietà**, con Luciano Salce, Maria Grazia Buccella (c)
 23,15 **La** **ciechi**, horror 1972 (c)
Film 0,50 **Il grande bordello**, commedia 1972 (c)

Tele Ivrea Canale 43

- 17 — **Un po' di magia** (c)
 18 — **George**, **più** **mondo**, commedia (c)
 19,30 **Parla** **(c)**
 20 — **Film** **(c)**
 20,30 **(c)**
 20,45 **Lo sport**
 21 — **L'oggetto misterioso**, quiz a premi (c)
Film 21,15 **Fantasilandia**, telefilm (c)
Film 22,15 **(c)**
 23,45 **(c)**

Videovercelli Canali 37-60

- Film** 16,30 **Film**
 18 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
 18,30 **Galaxy Trio**, cartoni animati (c)
 19 — **In pista**, settimanale di automobili (c)
 19,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
Film 20,45 **Garrison's Gorilla**, telefilm (c)
Film 22,45 **Fantasilandia**, telefilm (c)
 23,45 **Notiziario**

STP (Casale-Vc) Canale 50

- Film** 14,15 **Riptide**, telefilm (c)
 15,15 **no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
 16 — **Speciale fiera di San Giuseppe** (c)
Film 18 — **Boys** **glia**, telefilm (c)
 18,30 **Cartoni** (c)
 19,20 **Tex Willer**, cartoni animati (c)
 19,50 **Flash** (c)
 20 — **Telefilm**
Film 21,45 **Non** **drammatico**
Film 23,15 **(c)**
Film 24 — **sceito l'amore**, drammatico 1,30 **Buonanotte con...**

Videogruppo

Canale 11

- FILM** 13 — Il segreto del vestito rosso, giallo (c)
 15 — Guida alla sopravvivenza (c)
 15,30 — La, cartoni animati (c)
 17 — Tex Willer, cartoni animati (c)
 17,30 — Gundam, cartoni animati (c)
 18 — Uau!, cartoni animati (c)
 18,30 — Misha, cartoni animati (c)
 19 — Tex Willer, cartoni animati (c)
 19,35 — Prima pagina (c)
 19,45 — Videonotizie
FILM 20,30 — Angle, telefilm (c)
FILM 21 — L'inverno il farò tornare, di Henri Colpi, con Alida Valli, Georges Wilson, Suseette Mais. Drammatico 1961
 22,30 — L'auto italiana, settimanale di automobili (c)
 23,45 — Prima pagina (c)
 24 — Videonotizie
FILM 0,10 — Milla

Televox

Canali 28-5

- FILM** 13,30 — Viaggio in un pianeta, fantascienza
 14 — Largo ai giovani, a dediche
 16,30 — Giochi da gioco, per i più piccoli
FILM 18 — Dialogo con i telespettatori, film diretto con Matilde Di Pietrantonio
FILM 19,45 — Regina santa, di Rafael Gil, con Maruchi Fresno, Antonio Vilar. Storico. — Addolorata dalle dissolutezze del marito, re del Portogallo, Isabella d'Aragona sacrifica se stessa occupandosi esclusivamente dell'educazione dei tre figli che, suo malgrado, crescono disuniti e corrotti dall'invidia reciproca
 21,30 — Spettacolo di varietà

Quarta Rete

Canale 22

- 13,45 — Daleks, il futuro in milioni di anni, fantascienza (c)
 15,15 — Bellezza ed estetica (c)
 15,45 — Cartoni animati (c)
 16,30 — Reporter (c)
 17 — Mixage, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 — Elena di Troia, di Robert Wise, con Rossana Podestà. Epico 1955. — L'amore di Paride per la bellissima moglie del Menelao scatena la guerra che porterà alla distruzione della città di Troia
 20 — Speciale casa (c)
FILM 20,15 — Riccardo Cuor di Leone: La scuola del re, telefilm (c)
 20,45 — Barometro (c)
FILM 20,50 — Duello d'acqua, di Allan Floyd, con Yuzo Kayama, Makamoto Sato. Guerra 1972. — Nel 1914 quattro piloti giapponesi a bordo di due trasportati dalla prima portaerei della storia danno l'assalto ad un'insuperabile fortezza tedesca nel Nord della Cina (c)
FILM 22,30 — Il gigante del Texas, di Elmo Williams, con Lee J. Cobb, Lloyd Bridges. Western 1957. — Una diligenza viene assalita dagli indiani che intendono rapire uno dei passeggeri. Respinto l'attacco i suoi occupanti apprendono che il vicino potrebbe essere nascosto un carico d'oro, e decidono di cercarlo (c)
FILM 0,15 — Il movimento mi piace, di Franco Rossetti, con Martine Brochard, Cinzia Monreale. Commedia 1976.

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM** 17,30 — Diecimila dollari per Romolo Guerrieri, con Gary Hedson. Western 1968. — Uscito di galera un feroce fuorilegge distrugge la famiglia del ricco proprietario che l'aveva fatto condannare e gli rapisce la figlia inducendolo a chiedere aiuto al cacciatore di taglie Django che si mette alle costole del bandito in attesa che aumenti la taglia su di lui (c)
 19 — Bibbia e tempo
FILM 19,45 — I giganti di Roma, di Anthony Dawson, con Richard Harrison, Nicole Tessier. Storico 1965. — Alla vigilia di sferrare l'attacco decisivo contro le forze di Vercingetorige, Giulio Cesare incarica quattro suoi legionari di individuare e distruggere una grossa catapultata situata nell'accampamento nemico (c)
 21,15 — Documentario
 21,30 — I nostri problemi
FILM 22 — Il leone di Giordania, di Luigi Capuano, con Gordon Scott, Gianna Maria Canale. Avventuroso 1964. — Nella Venezia seicentesca, periodicamente razzata dai pirati, il figlio del Doge vorrebbe battersi contro gli stessi, ma viene continuamente ostacolato dal padre che tenta di avviarlo verso la carriera diplomatica. Sotto un fantomatico travestimento, riesce comunque a condurre alla lotta un gruppo di audaci (c)

TV PRIVATE

Tv Flash

Canale 39

- FILM** 19,15 — Bob il baro, di A. Ymaz, con Alis Sadik, Stefania Saltinelli. Commedia 1977. — Simpatico birbante dei sobborghi di Istanbul vive imbrogliando una cosca mafiosa ma rischia di arrestare la sua attività quando s'innamora della figlia del padrino (c)
FILM 20,45 — La terra delle stelle, con Peter e Cateri-Kolosimo (c)
 21,40 — Milla
FILM 22 — Flash - Le confessioni del filibustiere Felix Krull, di Kurt Hoffmann, con Horst Buchholz, Liselotte Pulver. Commedia 1959.
 — Flash

Tele Pinerolo

- FILM** 17,30 — Guerriero rosso, di Jack Starret, con Jody McCrea, Mary Gawa. Western 1972. — Momento (c)
 19,40 — (c)
 20 — Servizi speciali (c)
 20,20 — Tant parei gioghi volta, gioco a premi (c)
FILM 21,50 — La rivolta delle gladiatrici, avventuroso

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- 13 — Calafuria, drammatico
 15 — D come donna (c)
FILM 16,15 — Mission impossibile: Far West, telefilm (c)
 17,16 — Rocket Hood, cartoni animati (c)
 17,50 — Terrytoons, cartoni animati (c)
 18,10 — Aspettando papà, cartoni animati (c)
 18,35 — Dimagrire in salute (c)
 19,10 — (c)
 19,35 — Viaggiando Telestudio, gioco a premi (c)
 19,45 — I bambini, cartoni animati (c)
FILM 20,30 — Mannequin, di George A. Cooper, con Diana Beaumont, Harold French. — Indossatrice, fidanzata ad un pugile, cede alle lusinghe di un corteggiatore quando il suo amato cede a quelle di un'altra. Presentatosi ubriaco sul ring, il boxeur vince per un colpo di fortuna, ma capisce anche i suoi errori e tenta di riconquistarla
FILM 22,15 — d'appuntamento, di F. L. Morris, con Robert Sacchi, Barbara Bouchet, Anita Ekberg. Giallo 1973
FILM 1,15 — Film

Canale 5

Canali 61-50-32

- 12 — Il Papero, cartoni animati (c)
 12,30 — Programma musicale (c)
 13,30 — Speciale Canale 5 (c)
FILM 14 — Guendalina, di Roberto Lattuada, con Jacqueline Sassard, Raffaele Mattioli. Commedia 1957. — Giovannissima, viziosa, autoritaria e scontrosa, soffre per il disaccordo che regna in famiglia e s'innamora di un timido studente che la ricambia
 15,30 — Le avventure di Papero, cartoni animati (c)
 16 — Okey, cartoni animati (c)
 17 — Woody Woodpecker, cartoni animati (c)
FILM 17,30 — L'uomo Atlantide, telefilm (c)
FILM 18 — Programma musicale (c)
FILM 19 — Cowboy in Africa, telefilm (c)
 20 — Le avventure di Papero, cartoni animati (c)
FILM 20,30 — Lou Immigrazione clandestina, telefilm (c)
FILM 21,30 — Viaggio allucinante, di Richard Fleischer, con Stephen Boyd, Raquel Welch, Edmond O'Brien. Fantascienza 1966. — Per salvare un scienziato vittima di un attentato da morte sicura, alcuni medici riescono a miniaturizzarsi e, a bordo di un microscopico sommergibile, si calano nelle vene del medesimo tentando di raggiungere il cervello per curarvi in loco (c)
 23,15 — Speciale Canale 5 (c)
FILM 23,45 — Controspionaggio, di Gottfried Reinhardt, con Clark Gable, Lana Turner. Avventuroso 1955. — Ragazza danese alla quale i nazisti hanno fucilato il marito, addestrata dal controspionaggio inglese è incaricata di individuare chi tra i partigiani suoi compatrioti si è venduto all'invasore comunicandogli i piani delle azioni più importanti e facendole terminare puntualmente con una carnicina di suoi compagni

Rete Manila 1

Canale 50

- 14,30 — Rimmel (c)
FILM 16 — di Lew Larfers, con George Montgomery, Ellen Drew, Philip Red. Western. — Davy Crockett scorta una carovana di pionieri diretta verso la California sospettando che uno dei viaggiatori sia una spia venduta agli indiani, che appena giunti nel loro territorio farà il possibile per aiutarli ad assalire il convoglio
 18 — Tarallucci e vino, musica da Napoli (c)
 19 — Il moto
FILM 20 — Storia di un criminale, di Claude Chabrol, con Jean Seberg, Maurice Ronet. Spionaggio 1968. — Agente Cia viene ucciso in missione e sua moglie è accusata dell'omicidio. In realtà il diretto superiore di lui ne ha decretato l'arresto pur sapendola completamente innocente, per vendicare il torto subito. Uscita di prigione dopo anni, la ragazza prepara la sua vendetta (c)
 21,45 — Gran bazar (c)
FILM 23,30 — Naomi, di Hishiki Mukai, con Shesaku Muto. Drammatico 1969. — Pugile impotente vive da anni con una ragazza che alla vigilia di un importantissimo incontro gli rivela di averlo tradito con il suo stesso sario. Accettato dall'ira, viene facilmente sconfitto, ma quando racconta le sue sofferenze ad una ragazza conosciuta per caso, questa si mostra pronta ad aiutarlo e sia fisicamente che moralmente, a guarirlo

Antenna Nord

canali 49-57

- 13,30 — Dattilus, cartoni animati (c)
FILM 14 — Batman, telefilm (c)
FILM 14,30 — La prateria, telefilm (c)
FILM 15,30 — Ironside, telefilm (c)
FILM 16,30 — Love boat, telefilm (c)
 17,30 — L'uomo ragno, cartoni animati (c)
 18 — Danguard, cartoni animati (c)
FILM 18,30 — La prateria, telefilm (c)
FILM 19,30 — Batman, telefilm (c)
 20 — Dattilus, cartoni animati (c)
FILM 20,30 — Il falso traditore, di George Seaton, con William Holden. Drammatico 1963. — Petroliere americano naturalizzato svedese avviato a ricco commercio con la Germania nazista. Incaricato dallo spionaggio inglese di collaborare con gli Alleati, si associa a una bella spia alla quale si affeziona e che per imprudenza rischia ripetutamente di farsi scoprire
FILM 22,10 — Dan August, telefilm (c)
FILM 23 — Ai confini della realtà, telefilm
FILM 23,30 — La smagliatura, di Peter Fleischmann, con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Adriana Asti. Drammatico 1975. — Operatore turistico greco viene arrestato per aver avuto contatti con oppositori del regime. Trasferito nella capitale sotto scorta di due poliziotti, cerca reiteratamente di convincere i medesimi a passare dalla sua parte (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- 14,20 — Peyton Place, sceneggiato. Replica tredicesimo episodio (c)
 14,50 — Spazio 5, rubriche a cura di Alessandra Fontana (c)
FILM 15,55 — The invaders, telefilm
 16,50 — Grp flash (c)
 17,05 — Giochi da gioco, gioco a premi per i più piccoli (c)
 17,35 — Judo boy, cartoni animati (c)
 18,10 — Space robot, cartoni animati (c)
 18,45 — Jerome, sceneggiato. Settimo episodio (c)
 19,15 — Grp flash (c)
 19,35 — diretto l'American club (c)
 19,55 — Oroscopo (c)
 20,05 — Peyton Place, sceneggiato. Quattordicesimo episodio (c)
FILM 20,40 — Agente Pepper, telefilm (c)
 21,45 — Scusi, di che classe è? (c)
 22,25 — storico (c)
FILM 22,35 — Cinque dollari Ringo, di Ignacio Iquino, con J. P. Tabernero, V. Lages, A. Farley. Western 1966. — Aiutato da un'avventuriera uno sceriffo smaschera il vero capo dei banditi che da tempo terrorizzano la città, ma gli mancano prove e non riesce mai ad arrestarlo, giungendo a decidersi ad agire oltre i limiti posti dalla legge (c)
 0,30 — Grp flash - Oroscopo (c)
 0,50 — Dai giornali di giovedì (c)
FILM 1 — La sceriffo dell'Oklahoma, di R. G. Springsteen, con Judy Canova, John Russell. Western 1953. — Nipote di una famosa sceriffo, proprietaria di un emporio, truffata da un malvivente si rivolge allo sceriffo. Conquistato dal suo fascino lui propone di diventare la sua vice e di aiutarlo nella cattura di una grossa banda
FILM 2,30 — Film
FILM 4 — I contagli, film per la Tv (c)
FILM 5,30 — Hi mom, di Brian De Palma, con Robert Niro, Jennifer Salt. Commedia 1969 (c)

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discorsi
Mediocre	Scarso

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis - Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Erba, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Mafai, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, Paolo, T. Vinzaglio.

Film segnalati: critica: (Ariston); Provvidenza (Movie Club); sul del cuscino (Vinzaglio).

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	La moglie ingorda, di Philip Drexler Jr. con Paul Thomas, V. Del Rio, Jessica Teal (Francia - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
AMBROSIO c. Vitt. 52 Tel. 547.007	Assassino allo specchio, di G. Hamilton, con A. Lansbury, G. Chaplin, E. Taylor, Y. Curtis (G.B. - Col.) — Due donne assassinate sul set. Miss Marple sospetta che la vittima designata fosse il star. Da A. Christie.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
ARISTON v. Lagrange 11 Tel. 546.147	Prima pagina, di Billy Wilder, con Jack Lemmon, Walter Matthau (Usa - Colori) — Divertente ma pungente analisi di una sarabanda giornalistica a condanna a morte Chicago del 1929. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 546.147	Il elefant, di David Lynch, con A. Hopkins, J. Hurl, A. Bancroft (Usa - b.n.) — Il «diverso» visto attraverso la storia di un uomo dalla testa enorme e sfuggita, emarginato come «mostro».	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
ARTISTI v. Artisti Tel. 831.374	Luxure, di Max Pécas (Francia - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ASTOR v. Viotti 11 Tel. 519.518	I mestieri della guerra, di John Byn, con Christopher Walken, Toma Berenger, Colin Blakely (Usa - Col.) — Gruppo di addestratissimi guerrieri, attendono di scendere in campo in fatidica parol d'ordine.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Il tra, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Lorenzo Ligo, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto sulle sfortune di un napoletano.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La pagella, di Nini Grassia, con Trol, Marco Porel, Beniamino Maggio, Maria Lurito (Italia - Colori) — Sull'ateneo giocato dramma della pagella trimestrale, s'innesta la tragedia tipica della sceneggiatura.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
CENTRALE v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Veetle per uccidere, di Brian Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen (Usa - Colori) — Una donna viene uccisa. Una prostituta, occasionale testimone, e il figlio della vittima indagano sul delitto.	Critica Pubblico Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Goffo 5 Tel. 650.71.00	Il bibbico, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città all'innamorata di un contadino rapo e si adatta alla vita rustica per «domarlo». Non viet.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
DONNA v. Gramsci Tel. 511.111	Romantica il vedovo, di Robert Enrico, con Philippe Noiret, Michel Serrault (Francia - Colori) — Storia parallela di due vedovi: uno ha forse ucciso intenzionalmente la moglie, l'altro è inconsolabile.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
FARO via Po 30 Tel. 832.214	Sanapleash, di Stefan Paul, con B. Marley, P. Tosh, Third World (Jamaica - Colori) — I maggiori artisti giamaicani, ripresi nel 1979 a Montego Bay in occasione del festival di musica reggae.	Critica Pubblico Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 546.711	Legume blu, di Klesner, con Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e le fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola del Tropici.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
KELLER v. Le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	Lupin III (Giappone - Colori) — cartone animato Imprese del celebre ladro gentiluomo, contornato da tanti altri simpatici personaggi come Fujiko, Gihren, Ghemon e Zanigata. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Milano, di P. Festa Campanile, con Tomas Milian, Giovanna Ratti (Italia - Colori) — Ladruncolo, per conservare la luteia del figlio, tenta una poca fortuna lavoro onesti.	Critica Pubblico Ingresso L. 3000
LUX v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	Il pappocchio, di R. Arbore, con R. Arbore, R. Benigni, M. Marenco, I. Rosellini, B. Luito (Italia - Colori) — Surreali vicende di una straparlata troupe incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Toro selvaggio, di Martin Scorsese, con De Niro, Joseph Carter, Peter Savage (Usa - b.n.) — Tratto dalla biografia di Jake La Motta, la vita e la folgorante carriera del pugile campione del mondo.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
MAIITI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Il bagnati, con Candy Barbur, Erika Richardson (Usa - Colori).	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
MAIITI v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Sexy scalenata, con Pinky Queeny, Richard Lemkueve (Francia - Colori) — Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
MAIITI v. Pomba 7 Tel. 518.850	L'oce selvaggio colpisce ancora, di A. McLaglen, con Gregory Peck, Roger Moore, Delia Miles (G.B. - Colori) — India: anziani ufficiali inglesi della riserva organizzano raid per far tacere radio spia nazista.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. 31 Tel. 511.111	La banchiera, di Francis Girod, con Romy Schneider, J. L. Tringnant, C. Brasseur, J.C. Brialy (Francia - Colori) — A scassa, l'arrivo di una spregiudicata donna d'affari nel mondo dell'alta finanza.	Critica Pubblico Ingresso L. 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Lila, Brigitte e Bel Ami in pornosvedesi, Emanuele Porc. Viet. 18. Techn. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Eroica

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 687.068)
Superlati (Trenta film in uno). ★ Commedia

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.580)
I tre dell'operazione drago, Bruce Lee. Techn. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1500. ★ orientale

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236)
Vedi film.

HOLLYWOOD (corso S. Margherita 106, tel. 651.904)
Chiuso per riposo

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.2362)
house, S. Belushi, D. Sutherland. Techn. Viet. (A grande richiesta). Ap. 20; ult. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. P. Amed. 5/L, 544.077)
Personale di Alain Resnais: Providence, con Dirk Bogarde, con 18,30. ★ Segnalato Critica
Savitsky, Jean Paul Belmondo. ★ Drammatico

MAIITI (via Cavour 7, tel. 516.046)
ate. Ingr. soci. ★ Nov. ★ Telepompini ★ Eroica

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 2868)
Questa sera core edizione. Ingresso soci. ★

PO (v. Po 21, L. 510.486)
oggi chiuso

CROCETTA - S. M. - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il ritorno delle d'acciaio. Ult. 22,30. L. 7
Lola

seconde e altre visioni

(via Monfalcone 82, tel. 328.873)
non più qui. K. Kristofferson. Regia. S. Scorsese. Ore 20,15; 22,30.

DESSAL (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Per il quartiere Lingotto - Mero. Generali: spettacolo musicale. Ingresso gratuito. Ore

DESSAL (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125)
Qualcuno volò sul cuscino, di Milos Forman, Jack Nicholson. Viet. 14. ★ grande richiesta. Ore 20, 22,30. L. 1200.

Segnalato dalla Critica. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Friuli 27, tel. 445.764)
Un tranquillo. B. Reynolds. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesena, tel. 372.837)
Chiuso. Domani il medico e la studentessa. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Yassoni 3, tel. 749.3543)
Oh Bernini, di Lettada, con R. Pozzetto, D. Di Lazzaro. Viet. 18. ★ Commedia

ZETA (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Valentino, di K. Russell, con R. Nureyev, L. Caron. Ore 20; (Solo oggi). ★ Commedia

ZONA S. LUIGI - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. 105, tel. 287.974)
Partito particolare per signorini. fam. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ORFEO p. 111 Tel. 111	Il porno moglie, di Martina Mercier, Karin Hoffman (Francia - Colori). Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
PRINCIPE v. Princ. d'Acacia Tel. 111	Porno lesbo, con Eva Garden, Spech (Usa - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Il porno, con Laura Levy (Francia - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Camera d'albergo, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Monica Vitti, Enrico Montesano (Italia - Colori) — Strane coppie e originali personaggi cotti nell'intimità di una camera d'albergo.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Ludwig, di Luchino Visconti, con Helmut Berger, Romy Schneider, Silvana Mangano (It. Fr. Ger. - Col.) — Vita e morte del giovane enigmatico sovrano bavarese e sua tragica vicenda d'amore. Edizione integrale.	Critica Pubblico Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	Il porno, con Laura Levy (Francia - Colori).	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	Il minestrone, di Sergio Citti, con Roberto Benigni, Franco Citti, Ninetto Davoli, la Nicolodi (Italia - Colori) — Vicende di alcuni personaggi di borgata nell'unico film rappresentante l'Italia al Festival di Berlino.	Critica Pubblico Ingresso L. 3500
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	Fashion movie, con Laura Levy (Francia - Colori).	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.284	OGGI CHIUSO	
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 297.197	Julia, porno story, di Anthony Riveron, con Susannah French, Leslie (Usa - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
APOLLO lgo Giacchino Tel. 215.685	OGGI CHIUSO	
ARCO-INC. c. Fr. Oddone 31 Tel. 404	La morte in diretta, di B. Tavernier, con R. Schneider, H. Keitel, M. von Sydow (Francia - Colori) — Donna condannata da malattia mortale, accetta la proposta di vivere in diretta tv la propria agonia.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 336.98.15	Serata riservata — Ore 21	
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	The Blues Brothers, di J. Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd (Usa - Col.) — Comiche a paradosi avventure di due fratelli che, inseguiti da cow-boys e nazisti, cercano di organizzare un concerto per orfani.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi 25 Tel. 584.791	I due sergenti, di Edouard Grynberg e Dino Risi, con U. Tognazzi, L. Ventura, R. Moore, C. Spasq, S. Koscina (It.-Fr. - Col.) — Quattro episodi per altrettante avventure sentimentali ambientate di domenica.	Critica Pubblico Ingresso L. 2500
MILANO v. 9 Tel. 795.803	I due sergenti, con la Cooperativa Attori e Tecnici.	
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	La porno dozzina di campagna (Italia - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 546.711	Il porno, di Christopher Petit, David Beames, Liza Kreuzer Sing (Inglese - B.n.) — Con la musica di David Bowie, Kraftwerk, Fripp e Devo, la storia di alcuni giovani di un programma radiofonico. Non viet.	Critica Pubblico Ingresso L. 2500
ROMA Porno in blue v. S. Donato Tel. 487.765	Super sex super, con Gabriella Pontello (Francia - Colori).	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
SEXY c. Belgio 53 Tel. 874.171	Il porno, di Alberto Cavallone, con Patricia Bar, Danilo Michail (Italia - Colori).	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
STATUTO v. Cibrario 18 Tel. 487.051	Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, fra racconti di lutto e di stragi lontane, cresce l'incubo di una famiglia.	Critica Pubblico Ingresso L. 2000
TEATRO c. Cassale 106 Tel. 832.066	OGGI CHIUSO	

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA d'Essal (piazza Bengasi, tel. 808.0553)
If, M. Mc Dowell, regia L. 20,15; 22,30. ★ Drammatico

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6983.617)
Straglio (Luca rossa), Viet. 18. Ap. 15. Ingresso 1000. ★ Eroica

Film seg. Critica: a pag. (Ariston); Provvidenza (Movie Club); Qualcuno volò sul cuscino (Vinzaglio).

RITROVI

AL BAGATTELLE (str. Cavour 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 (Falchi).

BELLE ARTI: 15,30 Ingresso libero a tutti. I Marmittori di Roma.

CLUB 84: ore 21 danza.

DU PARC: 21 Roby e i Gentimen.

LA PERLA: ore 15,30 Ingresso libero, ore 21 danza.

LE ROL - BAL MUSSETTE: ore 21.

ODEON: 15,30-21 Nuccio Nicola.

TROCADERO: ore 21 Baseball.

INDIE - PIANO (v. Verdi 10, tel. 839.7441): Piero.

PIANO BAR (v. G. Bruno, tel. 690.819 - 698.3288): Renzo Gallino, pianoforte.

SAN (v. Valentino - tel. 839.7441): orch. Pino.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Crisy.

(C. 3).

GALLERIA MUSEI

ARTECENTRO - GALLERIA G. Blava.

ARTE CLUB (Broletto 3): A. Eandi Jarre.

CIRCOLO (v. Bogino 9): Mostra omaggio R.A. Vercelli.

COSSOLONGONCONTRI (Garibaldi, 9): Gioeca.

EMMEDUE (Re Umberto, 10): P. Martini.

IDEODRAMMA (De Gasperi, 35): Vinco.

L'ARCHILOGO (M. Pulignano, E. Rinaldi). Inaugurazione 18.

Archives originali.

G. 3.

ACCADÉMIA: Marianna Baglio.

BERNINI (v. Archesc. 9, tel. 537.430): Pittori '800.

CITTADELLA (Bertola, 11): Verdiani.

DAVICO: Italo Mus.

DOCUMENTA: Pittori della galleria.

(p. Solferino 11): Collettiva internazionale. (Lunedì chiuso).

IDEA (via S. Teresa 20/C, tel. 518.947): mobili e o dell'Amico Oriano.

LA (v. S. Miro).

LA (v. F. 9): Forgioli, Lavagnino, Oseola, Ruggeri, R. Miro.

LA GIOSTRA - Aut. A. Peyrol.

LA PARADISA: Bruno Martinazzi, scultura. Or. 16-20.

LE (v. Cino).

MARCO: Broli e Spazzapan.

CERAMICHE (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Claudia Saccolola, lavacoste (scultura).

Ernst Fuchs.

MUSEO MARCONI - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5): ore 15-18.

MUSEO DEL (Palazzo Chiablese): Prospettiva di Luchino Visconti: ate 11 e 21,15 Gruppo di teatrali in 1974, col. - min. 125). Vietato 14.

Autovetture

27.858
 ■■■■■ 97 mila 850 lire al mese senza cambiale, senza ipoteca, ■■■■ avere ■■■■ una Fiat 127 4 porte del 1977. E' un'offerta So-
 na, corso Sincursi 40, tel. ■■■■■

Aper portata 2-6 q.li ciclomotori
Ciao Boxer Gilera Congelatore pronto Moroni corso Unione
189 telefono 383.828.

[illegible]

ADACENTE corso Dante Edil residence vert. di locale a camere cucinotta



domani
 è la festa del papà
**VECCHIA
 ROMAGNA**
 è il "suo" regalo

CAMERA cucina via San Donato a 100 metri
da piazza Stesino vende affittato 2 milioni

Francia adiacente ampio luminoso
ingresso 2 camere letto-cucina can-
Tel. 590.530

EUROCASE P ■■■■■ libero ■■■■■ Regima 4
camere cucina servizi 4° piano no ascensore
parzialmente arredato 45 milioni
■■■■■ C 545.642 ■■■■■ ■■■■■ Genova
camera cucina bagno esteri ingresso bal.

CAOTTO libero Valcalle in piazzina adde-
e 3 cucine biservizi mansarda box
scorta mutuo. Tel. 488.972.

AM F Gasline Vici ingrasso camera tinal-
cugolino servizi cantina 60 mq L. 28 milioni
Lazari. Tel. 584.019.594.633.

A.A. ITALIA '61 alloggio **ATTI**: ■ camera
dritta, 28 milioni 500 mila. L'istituto 517.591.
A. MONCALIERI ■ spazioso recente
soggetto camera cucina bagno piano alto

ADIACENTE corso Dante Edil residence vert.
di locale 8 camere cucinotta ■■■■■. ■■■■■
650.5539 650.8479.

CAMERA cucina via San Donato a 100 metri da piazza Statuto vendo affittato 8 milioni minima tel. 519.879-537.213.

FRANCIA adiacente ampio luminoso
ingresso 2 camere letto-cucina can-
tina. Tel. 590.500 - 584.710.

camere cucina servizi 4° piano no ascensore
parzialmente mansardato 45 milioni
☎ 0 545.642 ☎ Genova
camere cucina servizio este ingresso bat-
teagio di milioni resto divisioni.

CAVOTTO libero Valais in piazzina salda
3 cuscini cucina biservizi mansarda box
scorta mutua. Tel. 488.972.

CAVOTTO libero corso Peschiera (ex Viberti)
alona camera cucina servizi spogliatoio for-
ma mutua. Tel. 488.972.

IAM F Cascine Vica ingresso camera tinal-
ciclinio servizi cantina 60 mq L. 28 milioni
lazioni. Tel. 584.019.594.639.

I fatti della politica



Disegno di Forattini da La Repubblica

Riforma della Costituzione

■ C'è un secco «no» di Enrico Berlinguer alle proposte di riforma costituzionale avanzate da Bettino Craxi — riferisce *la Repubblica* —. Il segretario del pci lo ha pronunciato ieri, parlando in tv a «Tribuna politica». Ha detto Berlinguer: «Noi riteniamo che il problema principale della vita politica italiana non sia quello di riforme costituzionali. Anzi riteniamo che porre questo come problema principale possa divenire in qualche modo un diversivo del vero problema che è l'incapacità di governare». Il segretario comunista ha indicato, invece, altre «storture» cui si dovrebbe porre rimedio ed ha fatto un'analisi che assomiglia molto a quella di Venturi (a sua volta duramente bollato da Craxi).

■ Dopo poche ore — rileva il *Corriere della sera* — che esponenti di primo piano del pci avevano espresso pareri non sfavorevoli alla recente proposta politica di Craxi sulla riforma costituzionale, il segretario del pci Berlinguer, rispondendo alle domande dei giornalisti a «Tribuna politica», non ha avuto esitazioni e l'ha liquidata come «un diversivo rispetto alla questione reale: l'incapacità di governare». Un po' smentendo questa premessa, Berlinguer poi si è dilungato a illustrare le tesi di riforma istituzionale studiate dal suo partito in convegni e dibattiti: si al monocalamismo e alla riduzione del numero dei parlamentari, no a una limitazione dell'indipendenza della magistratura e alla sfiducia costruttiva.

Il segretario del pci ha riconosciuto che è diviso da Craxi da una diversità di carattere, ma è la «divaricazione dei progetti politici» quella che conta, e ora il pci giudica negativamente tutta la linea che Craxi dimostra di voler perseguire, «rimanendo subalterno alla democrazia cristiana». Non è mancato infine l'appello «alla discussione tra i due partiti non in forme esasperate», ma con queste premesse difficilmente si potrà comporre una unità a sinistra. E certamente non è un passo verso la distensione la polemica Craxi-Paese *Sera*, giornale di area comunista che nei giorni scorsi aveva sostenuto che il partito socialista era coinvolto nel giro di assegni del petroliere Musselli.

Craxi ha risposto con una denuncia per diffamazione. Il segretario del psi, a smentita di possibili illusioni comuniste per un partito socialista «diverso» ha fornito alla stampa i risultati di un campione omogeneo di 512 sezioni che hanno votato nei loro congressi. Le tesi riformiste hanno ottenuto — secondo la segreteria — il 72,94 per cento dei suffragi, i lombardiani il 13,52 e la sinistra il 3,6.

Congresso psi

■ Dai primi risultati dei congressi regionali del psi (si sono svolti 512 congressi su 7000, hanno votato 13.520 dei 23.000 iscritti), le tesi riformiste hanno ottenuto 9861 voti, e cioè il 72,94%, il documento di Lombardi 1828 voti pari al 13,52%; quello di De Martino-Achilli 496 voti (3,6%); Mancini 29 voti (0,21%). Le

votazioni si svolgono sulle 13 tesi presentate dalla maggioranza e sui tre documenti delle minoranze. Sono state presentate anche una serie di mozioni locali (provinciali e regionali) che hanno ottenuto 1306 voti, pari al 9,66% — nota *Paese Sera* —. Nel corso di questo fine settimana si svolgeranno gran parte delle assemblee sezionali e quindi la settimana entrante si passerà ai congressi provinciali e regionali che esprimeranno gli organi dirigenti locali del partito e i delegati al congresso nazionale di Palermo.

Riforma dell'editoria

■ La riforma dell'editoria ha compiuto ieri un piccolo passo avanti con l'approvazione da parte dell'assemblea di Montecitorio di quattro articoli — scrive *Il Tempo* —. La lunga stasi sembra ormai finita, poiché, dopo una breve interruzione, il presidente on. Iotti ha comunicato i risultati della riunione dei capigruppo; oggi riprenderà la discussione degli emendamenti e dei singoli articoli. L'iter della legge sull'editoria procederà su due binari paralleli: da una parte il lavoro del comitato dei nove (l'organismo a latere che rappresenta tutti i gruppi) che esaminerà in separata sede ogni singolo aspetto della legge, dall'altra l'esame dell'assemblea, che riceverà le conclusioni positive del comitato. Hanno votato a favore: dc, psi, pri, psdi, pli e pci; contrari: radicali, pdup e indipendenti di sinistra; astenuti i missini. Mancano da discutere ancora ventidue articoli del progetto di legge. Ieri i deputati hanno ripreso ad esaminare gli articoli accantonati in precedenza.

Addizionale 5%

■ La commissione Bilancio della Camera ha espresso parere negativo sull'addizionale del 5 per cento a favore dei terremotati — avverte *Il Messaggero* —. Le opposizioni, al momento del voto, hanno prevalso sui rappresentanti dei partiti di maggioranza, che erano ancora una volta a ranghi ridotti: pochi democristiani, un repubblicano, nessun socialista e socialdemocratico. Il ministro delle Finanze Reviglio aveva dato altre spiegazioni sulla sovrattassa, ma molte perplessità sono rimaste. Il «no» peserà sul dibattito.

■ L'addizionale del 5% sulle imposte del 1981 è stata «bocciata» dalla commissione Bilancio della Camera in sede di parere. Contro l'imposta straordinaria hanno votato comunisti, missini e radicali, nell'occasione più numerosi dei rappresentanti dei gruppi di governo — riporta *Il Sole 24 Ore* —. Prima del voto il ministro delle Finanze Reviglio aveva riepilogato «i conti» del terremoto. «Il parere è stato sfavorevole — ha detto l'on. Garbolato del pci — perché le risposte del governo sono state assolutamente insufficienti». Le divergenze hanno ancora una volta riguardato la valutazione sull'urgenza di introdurre l'addizionale: secondo i partiti di opposizione questa urgenza non sussiste, per il governo sì.

PICCOLA CITTA' / Pazienza del pastore

PIAZZA Carlo Felice, a sera. I palazzi appannati dalle prime ombre rimandano il brusio del giardino, gli ultimi voli dei merli sfiorano l'erba e si perdono tra i rami, i ragazzi se ne vanno con il passo un po' strascicato che precede la notte.

Di fronte alla stazione si incrociano fitte le automobili e da questa parte tra fari, frenate, sorpassi e lampeggi, il mondo del giardino è remoto.

Nell'incrocio delle auto e dei tram, appare un vecchio in bicicletta, un fanalino giallo che si spegne e s'accende con il tremolio di una fiamma. Il vecchio procede adagio, sfio-

rando le carrozzerie, spostando a destra e a sinistra il manubrio arrugginito, infilandosi, ai semafori, tra macchina e macchina: il mondo degli altri è dietro ai cristalli e alle lamiere, non tutti gli lasciano spazio, molti, sterzando, lo stringono senza riguardo. Allora la bicicletta si ferma, il vecchio posa a terra un piede per sostenersi e aspetta. Sta immobile, con la paziente dignità di un antico pastore che s'appoggia al bastone, al cospetto dei più veloci e dei più potenti, sopravvissuta figura di uomo in un mare di anonime forme.

Federico Riccio

Le lettere dei lettori

Uno psicologo alle Finanze per le tasse?

Anche se l'eco di grosse novità non mi giunge all'orecchio, la caccia agli evasori fiscali resta aperta. Tuttavia vorrei suggerire al ministro delle Finanze di assumere uno psicologo il quale capirebbe che se una ditta a responsabilità limitata ha acquistato varie auto (in realtà ad uso del titolare o dei familiari e intestate alla società per scaricare l'Iva) sotto sotto si annida l'evasore del superprofitto. E l'evasione è grossa!

R. F.

Le pagine d'epoca

Ottima la riproduzione de «La Stampa» del 16 Marzo 1917 e trovo utile la segnalazione di tutte le tappe della Rivoluzione d'Ottobre. Storicamente, ritengo che, fatte le debite eccezioni, si possa dire come scrisse Alexis De Tocqueville per la Rivoluzione Francese: l'antico regime ha fornito alla rivoluzione molte delle sue forme; essa non ha fatto che aggiungerle le proprie idee. Prima la mitezza di certe sentenze nascondeva l'orrore della procedura.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Pri e pensionati

Dopo lunghi mesi di lotta molto aspra, i partiti di Governo sono pervenuti al compromesso di accordare ai pensionati la quadrimestralizzazione della scala mobile. L'altra sera il partito repubblicano, per voce di un suo autorevole esponente, attraverso la televisione, pur ammettendo l'ingiustizia di una differenziazione della contingenza tra lavoratori in servizio ed ex lavoratori, in quanto la contingenza stessa dovrebbe contribuire per tutti a star dietro al continuo e vertiginoso aumento del costo della vita, ha sostenuto la necessità della permanenza di tale ingiustizia, giustificando la sua ferma opposizione alla concessione dei benefici richiesti dai pensionati, con motivi di ordine economico e assicurando nel contempo che si sarebbe battuto per la parificazione degli scatti della scala mobile per tutti. Noi poveri pensionati confidiamo che il partito repubblicano mantenga la sua promessa e persegua tale giusto principio con la stessa rigida fermezza e intransigenza già dimostrate nei confronti della nostra categoria, durante la «battaglia» per la trimestralizzazione della contingenza.

f. p.

A scuola di sci

Si parla continuamente e giustamente dell'assenza ingiustificata, del poco rendimento, dell'assenteismo e dello scarso attaccamento al lavoro della classe operaia, ma perché mai non si parla di quella parte d'insegnanti, purtroppo sempre più numerosi, che nel periodo degli sport invernali e precisamente tra la metà di gennaio e la fine di aprile, quando maggiormente si richiede il loro impegno scolastico, presentando certificati redatti da medici com-

piacenti, se la spassano tranquillamente sulle piste innevate? Non sarebbe opportuna una campagna di stampa moralizzatrice che stimoli questo importante settore della vita pubblica ed una presa di coscienza tesa all'isolamento di quella parte d'insegnanti responsabile, di un così scandaloso andazzo che danneggia nei confronti dell'opinione pubblica la gran parte degli insegnanti che compie onestamente il proprio dovere?

Gabriella Rosati

Spiritismo mondiale

Seguo gli articoli di *Stampa Sera* sull'occultismo e la magia in Torino. Mi piacerebbe però che l'argomento fosse ampliato, uscisse cioè dai confini della nostra città per raccontare come lo spiritismo nacque. Credo che interesserebbe molte persone poiché ci stiamo avvicinando ad un'epoca in cui la scienza e la più progredita tecnologia sembrano aver più poco da darci se non distruzione, per cui è logico che si scelgano altre strade.

Dario Fiorito, Torino

Sogni premonitori

Mi sembra che parlando di occultismo non abbiate ancora fatto cenno al misterioso mondo dei sogni e al loro significato. Io ho fatto tempo fa un sogno che poi si è avverato in tutti i suoi particolari. Si tratta di un tema che molti conoscono ma di cui preferiscono non parlare per non passare per «visionari». Sarebbe bene quindi affrontarlo anche per chiarire le idee di molti in proposito.

Lettera firmata

Io non ci credo

Ho seguito quanto avete pubblicato su magia e mondo del mistero. Sono argomenti affascinanti ma vorrei fare tre considerazioni: primo, non hanno alcun fondamento scientifico. Secondo, escono, come episodi, dal razionale sfuggendo così a qualsiasi controllo. Terzo: non sono, come fenomeni, riproducibili in laboratorio, il che li esclude automaticamente dal settore scientifico. Stando così le cose... rimango nella mia incredulità.

Paolo Basso, Vercelli

Che differenza c'è?

Premetto che non sono un laureato ma un modesto diplomato di 53 anni fa, quindi assai ignorante rispetto ai super-uomini che stanno ai vertici della politica. Alla mia veneranda età non ho ancora capito quale differenza ci sia fra il divieto di sciopero che esisteva durante il fascismo e lo stesso divieto ancora in atto nei paesi comunisti dell'Est.

Chi mi può illuminare se non un sindacalista? Il sig. Luciano Lama vorrebbe gentilmente fornirmi tale precisazione, non come se si trattasse di una intervista o di una tribuna politica, ma con parole o argomenti facilmente comprensibili?

Luigi Golfieri

— BEI TEMPI
QUANDO KRUSCEV
DICEVA CHE EISENHOWER
ERA UNO SPROVVEDUTO.



(Cavallo)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PRAM G Borgarotto favoloso saloncino 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto 135 mq. L. 78 milioni. Ample dilazioni di pagamento. Tel. 584.019.504.633.

PRAM H libero Rivalto vero affare ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 18 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM I Venaria centro ingresso 4 camere servizi L. 18 milioni sufficienti contanti L. 6 milioni dilazioni. Tel. 584.019.

PRAM L via Cocconato (precollina) ingresso camera cucina servizi cantina L. 14 milioni dilazioni. Tel. 584.019.504.633.

PRAM M libero Nichelino ottimo ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina 60 mq. L. 38 milioni. Ample facilitazioni di pagamento. Tel. 584.019.504.633.

PRECOLLINA c. Moncalieri frazionamento alloggi occupati di camera cucina servizio esterno a partire da 7 milioni. C.B.I. 749.5823.

REALIMMOBILI
375.972 libero via Gava (Umbria); monodocamera servizio cantina.

REALIMMOBILI
389.565 villetta libero corso Rosselli 82, 185 mq. Prezzo interessante.

REVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppi o mansarda, dilazioni permuta. Telefonare 542.338.

S. MAURO ottimo per investimento in palazzina camera tinello cucinino bagno Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

SARATELLIMMOBILI 655.359 libero via Thurina (Aronica) 2 camere tinello cucinino bagno L. 57 milioni, contante 30 milioni più mutuo 27 milioni.

SIGNORILE
libero recentissimo Grugliasco (adiacente viale Gramsci) prezzo interessante ampio soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi 2 ripostigli cantina box auto, 86 milioni. Grimaldi, telefono 596.262.

TAT A vende libero in corso Toscana angolo corso Lombardina recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno uso ufficio nel abitazione a L. 78 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAT B vende libero corso Einaudi signorile uso ufficio o studio professionale mq. 140 L. 240 milioni. Telefonare 502.383 - 506.425.

TAT C vende libero corso Francia angolo corso Svizzera camera cucina servizi L. 27 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAT D vende libero via Vanchiglia ampio alloggio di camera cucina ingresso servizi L. 35 milioni 800 mila. Telefonare 506.425.

TAT E vende libero adiacente corso Britannico saloncino camera cucinino bagno L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 502.383.

TAT F vende adiacente corso Agnelli 2 camere tinello angolo cottura ingresso bagno L. 35 milioni 500 mila. Telefonare 506.425.

TAT G vende zona S. Donato camera tinello angolo cottura ingresso ampio bagno a L. 24 milioni 200 mila. Telefonare 506.425.

TECHOKASA vende piazza Statuto occasione affare abbinabili di 1 camera cucina servizi a partire da L. 3 milioni 500 mila sufficienti il 30% in contanti. Telefonare 545.646.

TERRASERENA vende a Buttigliera d'Asti, 4 vani servizi e terrazzo mq 70 più 2 vani da ristrutturare, cortile garage setola ed orto. Telefonare 938.873 Avigliana.

TERRASERENA vende a Novareto alloggio stupendo ultimo piano panoramico mq 100 circa soleggiatissimo rifinitissimo. Telefonare 938.873 Avigliana.

TERRASERENA vende a Collegno alloggio libero 3 camere, cucinotto, servizi e balconi centralissimo. Telefonare 938.873 Avigliana.

UTIP 531.186 vende affare libero corso Grosseto 4 camere tinello cucinino servizi biligrassi terrazzo facilitazioni pagamento eventuali permuta.

UTIP 547.828 vende in stabile in finizione tra Santena e Poirino frazione Marconio ultimi alloggi 2 - 3 camere servizi mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende corso Francia adiacente Tesoriera in stabile rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno facilitando.

UTIP 547.828 vende libero via Gioberti 2 camere cucina ingresso servizi 28 milioni 500 mila facilitazioni permuta.

UTIP 547.828 vende libero panoramico Centro Europa saloncino 2 camere cucina bagno box mutuo dilazioni permuta.

UTIP 547.828 vende Leumann Collegno recente 2 camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento.

UFO

JEANS AND SPORTSWEAR

FRATELLI ZANELLA S.P.A. CALDOGNO VICENZA ITALIA
UNDER LICENCE OF UFO CONTEMPORARY NEW YORK INC. U.S.A.

ESCLUSIVI PER



SAN CARLO DAL 1973



ZAPPIERI MODA DIFFUSIONE MILANO - VIA P. MASCAGNI 2 - TEL. 02/708910 - 708919

TORINO - LUNGO PO ANTONELLI 75 - TEL. 011/837666-67 (R.A.)

GENOVA - VIA PAMMATONE 2/21 - TEL. 010/561917

UTIP 547.828 vende casetta zona Berio con 2 negozi tettoie box cortile ed 1 alloggio indipendente facilitando.

UTIP 547.828 vende Rivalto Bagno Piemonte alloggio nuovo libero salone 2 camere tinello bagno volendo box.

VENTURA immobiliare vende Luserna S. Giovanni appartamento signorile panoramico mq 90 mansarda abitabile garage. Tel. 011 532.217 532.218.

VIA Genova il camere servizi cantina al primo piano a L. 25 milioni 500 mila vende Tecnokasa, tel. 545.662.

VILLA libera Rivalto Canavele recente signorile 6 camere e servizi locale caldaia cantina mansarda box 2 auto mq cap. 250 ca. Terreno recintato mq 1000 ca. L. 133 milioni eventuale mutuo. Tel. 011 532.217 532.218.

VILLA padronale del 1900 trattata S. Raffaele Cimenia plurifamiliare adatta anche per comunità, 60 mila mq terreno, casa custodi, trintermediari. Telefonare 443.138.

VILLAGGIO interland Obassano Sangano convenientissimi grandissimi nuovi saloni 2 camere tinello servizi da 69 milioni 700 mila meno mutuo. Consulenza 533.322.

VINOVO libero in centro Isonzo appaltamento villa signorile salone 3 camere camera tinello cucinino servizi lavandiera stirella box doppio giardino condominiale tel. 369.183/396.766.

VINOVO stessa casa spaziosi 2-3 camere tinello cucina servizi cantina 52 milioni. Grimaldi. Telefonare 590.500 - 584.710.

ZONA Lingotto vendi libero camera tinello cucinotto servizi di gabinetto interno L. 27 milioni 900 mila. Telefonare 740.489.

ZONA piazza Statuto stessa casa vendesi ultimi alloggi occupati 2 camere cucina servizi 20 milioni 8 camere a servizi 43 milioni sufficienti 40% contanti. Tel. 011 532.218.

A. AIA offre 450/550/850 mila affini menali per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

CEPCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo, rapidamente. Telefonare 216.364-7.

INGEGNERE inglese in ILLUMINATI Torino cerca per periodo transitorio un appartamento arredato. Telefonare 740.489.

APRITABILI soffitti studenti impiegati servizi esterni no abitazione L. 50 mila mensili più cauzione. Telefonare 965.7984.

APRITABILI via Guicciardini in stabile prestigioso con termosensore 3 locali e servizio uso ufficio. Sotm 505.257.

AMMOBILIATO affitto in Torino stessa casa appartamento signorile o uso pied-à-terre. Telefonare 745.010.

COMMERCIAL studio affitti uso ufficio in corso Vittorio 3 camere servizi 400 mila mensili. Tel. 696.4740.

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affittabile eleganti appartamenti arredati zana cortina tutti i servizi. Telefonare 749.2621.

S.T.I.P. immobiliare affitta zona San Paolo appartamenti vuoti o arredati prezzi casa con rapidità e serietà. Rivolgerti: Randaccio 77, telefono 216.3646.

UFFICI Crocetta piano rialzato ingresso 3 vani arredati subito. Telefonare 548.148.

UFFICI signorili arredati completi servizio segreteria. Recupiti telefonici. Telefonare pomeriggio 636.777.

25 Artigiani, ecc.
DECORAZIONI perfezionismo rapidamente serietà premiata ditta artigiana lenzuola 70 mila tappezzeria completa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica
AVISMANIA Provate la barca prima di acquistare! Glasstron Abate Dory Concord Bat Motor Johnson. Vasto assortimento usato. Conco parenti gratis fino al 30/4/81 aperto anche festivi. Motoristica Calceiro c. Laghi 262. Tel. 011/836138.

37 Campeggio e sport
CAMPER
Andal 238 Fiat 4 più 1 porta letto tutti gli accessori doppia batteria centralina elettrica frigo stufa cucina ecc. Perfetto in garanzia vendita visibile automeccanica via Giulio di Biolo 3/d. Telefonare 831.751.

38 Animali e veterinaria
ARMANDO boxer cuccioli cuccioli addestrati e selezionati tel. 500.871 via Gioberti 60 Torino.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.
A.A. CHIVASSO privato Italia bel cascinale indipendente abitabile licenza ristrutturazione parti rustiche telefono riscaldamento 9.000 mq terreno adatta anche ristorante o attività artigianale. Tel. 552.181 ore pasti.

A.A. CASAMERATO S.p.A. ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna, mare e città. Pagine contanti Tel. 050.3600.

A. CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo serietà di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838.8444.

A. CASCINOTTA a 45 km. da Torino nell'astigiana posizione panoramica servita da acqua luce strada asfaltata 5 vani cantina portico 2000 mq. di terreno circostante L. 36 milioni tel. 011/549.7931.

A.F.M. libero Castiglione d'Azzi recente ingresso camera tinello cucinino bagno box L. 28 milioni 500 mila. Tel. 535.517.

A.L. 3.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende baita indipendente pagamento rateale. Tel. 658.303.

A.L. 8.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. Verru (To) vendesi villa padronale in stile funzionante in tutte le sue parti situata in un parco secolare di 1800 mq. comoda al paese L. 185 milioni. Tel. 011/649.7831.

A. Viù Poltrona villeggiatura estiva invernale in villa ristrutturata: 1-2-3 camere bagno giardino. Mutuo. Telefonare 545.662.

ALBENGA 200 ml mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

AMMINISTRAZIONE Baidi vende alloggi in residence nuova costruzione tra Imperia e Sanremo: salone 2 camere servizi solarium o giardino. Telefonare 011 538.594.

ANDORA alloggi fronte mare varie dimensioni piscina condominiale posto auto da L. 65 milioni a L. 135 milioni. Immobiliare Mureto, tel. 0182 / 42.330.

ANDORA grande monolocale arredato vicinissimo spiaggia vista mare incantevole balcone servizio posto auto 60 milioni. Immobiliare Mureto tel. 0182 / 42.330.

ANDORA villa precolinare 4 camere doppi servizi salone cucina giardino mq 500 L. 200 milioni più 35 milioni mutuo. Immobiliare Mureto, tel. 0182 / 42.330.

ASTERIAS costruisce e vende direttamente da Finale ad Ospedaliati alloggi a villette. Tel. 0182 90.038 Torino 859.577.

CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 6 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.

CARAVINO 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIATALE nel Monferrato posizione soleggiata ampio fabbricato 16.000 mq. di terreno connessa colture miste L. 90 milioni tel. 011/849.7931.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CASCIOTTA indipendente 5 km. Sanmarino Bosco 4 vani stalla fienile tettoia orto cortile L. 37 milioni. Telefonare (011) 974.420.

CASCIOTTA 35 km da Torino casa abitabile bifamiliare: 8 camere portico fronte cortina terreno L. 42 milioni. Telefonare 396.635.

CENTRO paese vendi rustico da ristrutturare terreno acqua luce strada asfaltata. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 882.196.

CENTROCASA 513.831 Rosta libera villa signorile su 2 piani rifiniture accurate, terreno mq 5000 a giardino, bosco recintato, 480 milioni. Possibilità forte mutuo.

CERCO in acquisto rustico anche da ristrutturare zona Castelnuovo Don Bosco pag. contanti. Tel. 540.935.

CERIALE 200 m mare tinello cucinino camera bagno balcone 3° piano vista mare box. La Ligure, tel. 0182 90.257.

COLLINA Chivasso S. Genesio villette unifamiliari con box giardino mq 3000 nuova costruzione si accettano permuta in Torino. Tel. 539.166 548.261 515.348.

COLLINE Castiglione Bismantova 12 vani 3 servizi mansarda box auto 1200 mq terreno, 185 milioni. Telefonare 882.196.

COURMAYEUR fraz. La Sella villette libera recente piano terra saloncino 2 camere cucina servizi, 1° piano saloncino 2 camere cucina servizi, mansarda di 2 locali e servizi box auto 130 milioni dilazioni. Gabetti 011 5767.

EDEN Carlate, via Azzurra 84, telefono 0182 90.020, vende terreni con villini prefabbricati arredati, 6 km mare, da L. 30 milioni.

ESIM
libero a Cinzano (20 km da Torino) porzione di cascina ristrutturata p. terra salone cucina servizio p. 1° 2 camere soffitta cantina cortile a mq 3000 di terreno mutuo dilazioni permuta. Tel. 512012.

FIMINTER SpA libero a Fincio (AI) casale bifamiliare ristrutturato di 10 vani servizi lavandiera mansarda cantina garage laghetto, 10000 mq di terreno. Tel. 696.7121.

GIAVENO bella casa panoramica lussuosa in un parco secolare di 1800 mq. comoda al paese L. 185 milioni. Tel. 011/649.7831.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

GIAVENO 200 m mare monolocale arredato ingresso soggiorno cucinino dispenza camerata bagno balcone. Tel. 0182 53.865.

Mercato vivace rialzi diffusi

TORINO — Con la riunione odierna è iniziato il nuovo mese borsistico di aprile. Anche oggi i contrasti non sono mancati in un mercato che ha rialzato sostanzialmente l'andamento nervoso di ieri. A un'apertura risentita con i compratori in primo piano e che confermavano il loro interesse verso i valori finanziari — Ili e Pirelli in particolare — e negli assicurativi per le Toro e le Generali, ha fatto seguito un finale più cauto ma sempre con un'intensità di resistenze. Migliorano, oltre gli assicurativi e finanziari, anche gli industriali Olivetti e Montedison.

Nel dopolavoro tuttavia si è avuto un sensibile ritorno all'offerta che ha ridimensionato di molto le chiusure. Valori locali: deboli Fornara (-13,58 per cento); in netto rialzo Borgosesia, Finac e Cartiere Italiana.

Finac: Fiat ord. 2390, 2349, 2390; priv. 1420, 1430; Cir 1-7-80 16700; Cir risparmio 16700; 1-7-80 16450; Milano risparmio 23000; Viscosa 1 Ottobre 80 1100; diritti Italgas 90; gratuiti 212; diritti Sai pr. 21500; diritti Sai pr. 19500; fixing Generali 143.000 denaro, 143.000.



MILANO

Forti ripresa ma contrasti nel finale. Il nuovo ciclo operativo di fine aprile si è iniziato con un pronto anche se non totale rialzo della quota e soprattutto dei titoli che ieri erano stati più colpiti dalle consistenti vendite. Significativo infatti il rialzo dell'indice generale che alle 11,45 era salito del 4,3 per cento ripescando così il ritorno del mercato a una intensità di movimento positiva dopo l'inversione di tendenza di ieri. Naturalmente anche i valori del gruppo Pesenti hanno recuperato terreno; migliori le Generali, le Toro, alcuni titoli bancari e quindi molto più stabili Fiat e Montedison.

E' proseguito nel contempo nella prima mattinata il cammino ascendente delle Ili privilegiate. In complesso il mercato ha visto che la maggioranza delle

vendite ieri piuttosto consistenti si è quasi esaurite lasciando nuovamente il passo al denaro. Nell'immediato dopo listino però la tendenza è apparsa gradatamente più calma con assestamenti sulle voci primario rispetto ai massimi iniziali e ai prezzi di listino a seguito forse di restanze vendite specialmente sulle Generali che ripiegavano nuovamente a quota 143 mila e sulle Ili che scendevano a 7500. Reddito fisso sempre equilibrato con attività ristretta sul Bot e sulle obbligazioni convertibili.

Ecco le quotazioni:

Abelle 54.800; Alitalia 1420; Alvar 5550; Alleanza 51.000; Autos. To-Mi 3400; B.co Roma 76.000; Binda 1382; Brioschi 3199; Burgo or. 11.990; Burgo pr. 11.010. Cascani 6470; Cementir 4500; Ciga 10.750; Coge 3747; Comit 77.750; Comp. Toro or. 47.870; Comp. Toro pr. 43.790; Credit 8150; Dalmine 145; Eridania 18.000; Eternit 850; Fiat or. 2385; Fiat pr. 1445.

Finmare 82,25; Finsider 92,75; Generali 145.510; Ili pr. 7670; Interbanca 39.495; Italcementi 56.200.

Italia Ass. 39.220; L'Austriare 10.500.

N.A.I. 220; Nord Milano 2905; Olivetti or. 4289; Pirelli 1350; Pirelli e C. 5560; Ras 143.000; Rinascente or. 386,25; Rinascente pr. 342.

Saffa 9350; Sai 27.490; Silos 6400; Standa 3390; Tosi Franco 41.000; Westinghouse 32.000.

Alcune oscillazioni: Generali 145.510, 144.000, 143.000, 142.990; Fiat 2385, 2360, 2350, 2340; priv. 1445, 1440, 1430; Montedison 247, 246, 244; Toro 47.870, 47.900, 47.750; Ili priv. 7670, 7600, 7550, 7500.

GENOVA

Mercato azionario generalmente sostenuto con scambi consistenti.

Centrale 6700; Generali 143.440; Ras 141.100; Meridionali 894; Nai 216,75; Viscosa or. 1330; Viscosa pr. 1010; Finsider 84; Italisd 297; Fiat or. 2362; Fiat pr. 1433; Sip 1170; Montedison 245.

• **VOGHERA** - Tre miliardi e mezzo per il gas — L'Azienda servizi municipalizzati di Voghera spenderà tre miliardi e

mezzo per bonificare e ristrutturare la rete di distribuzione del gas metano. Il progetto prevede il risanamento della rete in ghisa e l'eliminazione della rete in acciaio soggetta a corrosione. Ogni anno nella rete di distribuzione si verificano perdite di gas per circa 350 milioni.

La lira recupera ancora sul dollaro

AMSTERDAM — Dollaro in ribasso nei confronti delle principali valute e ora in forte rialzo all'apertura delle principali piazze europee. Il ribasso dei tassi di interesse americani e la causa principale dell'indebolimento della valuta anche se è riuscita a contenere le perdite.

a dimostrazione della sua sostanziale posizione di forza.

Il dollaro ha aperto a 2,0647 marchi contro 2,0570 alla chiusura di ieri a Londra; analogo andamento nei confronti del franco svizzero: 1,8765 franchi contro 1,8540 di ieri, e del franco francese: 4,8750 franchi contro 4,9210. La sterlina si è rafforzata aprendo a 2,2715 dollari contro 2,2485 alla chiusura di ieri. La lira ha ancora guadagnato oscillando fra 1008 e 1009 (1014 alla chiusura di ieri).

Forti guadagni dell'oro a Londra dove ha aperto a 504-507 dollari l'oncia contro 491 della chiusura di ieri; ancora più marcati i guadagni a Zurigo dove l'oro ha aperto a 507-518 dollari contro 493 di ieri; successivamente ha continuato a guadagnare salendo a 509-512 dollari.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-3	18-3	Titoli	17-3	18-3
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	80	80	7% '72 II	86	86
Edil. Scot. 5,50% 68	84	84	A.F.S. 7% '70	84 10	84 10
• 5,50% 69	82	82	• 10% '75 II	82 50	82 50
• 6% 70	78	78	P.S. Agr. 6% Sp VIII	82 20	82 20
• 6% 71	74	74	• 7% II	82 20	82 20
• 6% 72	72	72	ICPU ven. 6%	81 81	81 81
• 9% 75/90	76	76	• 7% I	79 80	79 80
• 9% 76/91	75	75	Imi XXVI 6%	79 50	79 50
• 10% 77/97	83	83	• XXIX 7%	79 50	79 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—	• XXXIII 7%	82 80	82 80
• 1/8/80	—	—	• XLII 6%	82 25	82 25
• 1/12/80	—	—	• IL 10%	71 30	71 30
• 1/3/81	—	—	Isveimer 7% 71 XIX	72	72
• 1/5/82	88 70	88 60	• 6% XII	80	80
• 1/7/81	87 90	87 80	Torino Ass. 5,50% 60	81	81
• 1/7/82	88	87 85	• 5,50% 62	81	81
B.T. N. 5,50% 1982	86 40	86 40	S. Paolo 5%	85	85
B.T. C. 10% 1981	—	—	• 6% conv.	83	83
• 12% 1982 I	96 10	96 30	S. Paolo 6%	87 50	87 50
• 12% 1982 II	95 85	95 50	• 7%	79 50	79 50
• 12% 1983	90 90	90 50	• 9%	84 50	84 50
• 12% 1984 I	88 85	88 50	• O.P. 6% ex 5%	83 50	83 50
• 12% 1984 II	88 05	88 45	• 6%	83	83
• 12% 1987	88 40	88 40	• 9%	79 70	79 70
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% '66 II	75 50	75 50	Banco Napoli 6%	84 50	84 50
• 6% '69 I	67 10	67 10	Cr. F. Sicilia 6%	—	—
• 7% '73	80 30	80 30	Cr. F. Sar. 6% '69	79	79
Enel 7% indicizz.	137	137	• 7% '70	80	80
• 10% '75 II	83 80	83 80	C. R. PP. LL. 6%	57	57
• 77 ind. II	118 80	118 55	M. Paschi 6%	85	85
• 12% '78 I	90 80	90 80	F. Piem. V.A. 6%	80 50	80 50
• 12% '78 II	90 15	90 15	Fiat 5,50% '60	90 50	90 50
I.R.I. 6% '64	84 55	84 55	Olivetti 5,50% '62 II	90 50	90 50
I.R.I. 6% '65	84 40	84 40	Calini 5,50% '62	88	88
Autostrade 6% '68 I	82 50	82 50	Viscosa 6% '64	—	—
• 6% '69	82 50	82 50	Rumancia 5,50% '62	83 50	83 50
• 7% '72	71 20	71 20	Città Milano 10% '75	83 50	83 50
O.O. PP. 6%	51 50	51 50	Riv. 5,50%	69	69
• 7%	49 30	49 30	Lancia 5,50% '62	—	—
• 8% Auto '75	52	52	Tor-Sav. 5,50%	—	—
• Int. SI. 6% IV	84	84	OBBLIG. CONVERTIBILI		
• Int. SI. 7% IV	82 25	82 25	M. Olivetti 12%	398 50	398 50
• Anas 6% '66	80 20	80 20	M. Sip 7%	77 50	77 50
• 7% '72 I	50 50	50 50	M. Viscosa 7%	—	—
• Autostr. 7% II	49 80	49 80	Liquigas 7,50% '70	—	—
FF.SS. 6% '66 I	73 85	73 85	In Set 7% '73/88	77	77
• 6% '67	71	71	S. Paolo II. 12%	193 80	193 80

Titoli	17-3	18-3	LE AZIONI A TORINO				Titoli	17-3	18-3
ALIMENTARI			Eternit pref. Unicem		730 28550	730 27000	FINANZIARI		
Alivar	5800	5800	CHIMICI				Gilardini	5100	5100
Eridania	17300	18200	Anic	11 50	1180	Bastogi IRBS	695	705	
Florio	1130	250	Italgas	1075	1120	Borgosesia ord.	5500	5500	
Imm. Agr. Vitt.	24500	24800	Liquigas ord.	—	—	Borgosesia risp.	5600	5500	
Romana Zuccheri	—	—	Liquigas priv.	—	—	Centrais	48500	47500	
ASSICURATIVI			Liquigas risp.	—	—	Finsider	87	87	
C. Ass. Mi ord.	31000	25000	Mira Lanza	21400	21200	GIM	6300	6300	
C. Ass. Mi priv.	30000	23000	Montedison	234	243	IFI priv.	7180	7880	
Comp. Latina ord.	1550	1625	Paramatti	1301	1400	IFIL	8500	8550	
Comp. Latina priv.	1210	1400	Pirelli	1485	1580	Invest	4840	4840	
Generali	144000	144700	Rumancia	—	—	Mittel	1790	1790	
RAS	133000	141000	Saffa ord.	8790	8790	Fiscammi	4670	5050	
SAI	27000	27300	Saffa risp.	1800	1800	Pirelli & C.	4950	5400	
Toro Ass. ord.	43000	49500	Schiapparelli	1440	1490	Pirelli S.p.A.	3100	2205	
Toro Ass. priv.	40000	44000	COMMERCIO			SAROM	1700	1700	
BANCARI			Rinascente ord.	301	391	SME	2820	2820	
B. Comm. Italiana	77500	79000	Rinascente priv.	345	345	SMI	5700	5200	
Banco di Roma	73500	75000	Silos Genova	6300	6300	SIFA	1770	1770	
Credito Italiano	7700	8200	COMUNICAZIONI			STET	1205	1245	
Interbanca priv.	38000	38000	Alitalia priv.	1300	1300	IMMOBILIARI			
Mediobanca	84000	95000	Autos. To-Mi	2300	2300	B.I.I. ord.	1120	1140	
CARTARI - EDITORI			Italcable	12800	12800	B.I.I. priv.	—	—	
Burgo ord.	11700	11700	NAI	210 50	220	Condotte Acqua	310	330	
Burgo priv.	11800	11800	SIP	1140	1180	Fer-Com.	360	390	
Carl. Ital. Riunite	128	215	Torino Nord	70	67 50	Gen. Imm. Sogena	2405	2405	
CEMENTI - CERAMICHE			ELETTROTEC.			I.P.I.	4400	4590	
Pozzi Ginori ord.	175	155	M. Marelli	840	840	ISVIM	33800	23800	
Pozzi Ginori risp.	125	125	E. Marelli	295	290	Risan. Napoli	19000	19000	
Eternit ord.	820	820	MECCANICI - AUTOM.			OBBLIG. CONVERTIBILI			
			Castagnetti		1390	1390	B.I.I. 7% '73/88	—	—
			FIAT ord.		2315	—	GIM 6% '73/88	—	—
			FIAT priv.		1415	—	M.C. Er. 7% '73/88	145	145
							M.S. Vis. 7% '73/88	—	—
							M.S. Spl. 7% '73/88	395	395
							M. Mont. 7% '73/88	77	77
							M. Oliv. 12% '79/89	404	410
							Met. Ital. 6% '73/88	—	—
							Mira L. 12% '77/82	110	110
							IRI Stet 7% '73/88	80	80

In località Toppino - Costerà 10 miliardi Alba: presto sarà costruito un carcere per 80 detenuti

ALBA — Alba avrà presto un nuovo carcere di medie dimensioni, una ottantina di posti. Secondo notizie ufficiose, rese note dall'assessore ai Lavori Pubblici del comune, Gianfranco Grovada, che in questi ultimi tempi si è recato più volte a Roma per seguire il problema, il ministero avrebbe già appaltato i lavori, che dovrebbero iniziare molto presto.

Il carcere verrà costruito in località Toppino (tra il cimitero e il Tanaro) per un costo presunto di circa una decina di miliardi. Con questa soluzione si porrà fine alle polemiche che da tempo

divampano in città. Maxi o mini carcere? Intorno a questa domanda si sono avute negli ultimi anni accese discussioni, prese di posizione, soprattutto da quando si era sparsa la voce di un progetto iniziale del ministero che avrebbe voluto costruire ad Alba un grosso penitenziario.

«La nostra provincia è già saturata di carceri — sostenevano gli oppositori, capeggiati dai socialisti, che hanno condotto una dura battaglia su questo tema —. Vi è un supercarcere a Cuneo, un penitenziario a Saluzzo, una casa di pena a Fossa-

no». Ad Alba, dicevano, è sufficiente un carcere giudiziario di 30-40 posti.

Se non proprio di 30-40 posti (pare non sia possibile costruire carceri di dimensioni così ridotte), Alba avrà per lo meno evitato il grosso supercarcere. La nuova costruzione consentirà finalmente di chiudere il vecchio e cadente San Giuseppe, nel centro storico, malsano e pericolante, che ospita mediamente una ventina di persone. E' già stato più volte chiuso, perché dichiarato inagibile, ma poi sempre riaperto, soprattutto per le esigenze del tribunale. g. l.

Approvato il progetto - Stanziati dall'Anas 2 miliardi Busca: nuovo ponte sul Maira l'attuale ora è pericolante

CUNEO — Una buona notizia per gli utenti motorizzati, sono migliaia, della statale dei laghi di Avigliana, soprattutto per coloro che si servono più frequentemente del tratto Saluzzo-Cuneo: l'Anas ha stanziato 2 miliardi di lire per la costruzione di un nuovo ponte sul torrente Maira, all'imbocco di Busca per chi viene dal capoluogo. Il progetto è già stato redatto e depositato, i finanziamenti sono disponibili, il cantiere dovrebbe quindi essere aperto nei prossimi mesi.

Il ponte attuale è molto vecchio, e dimostra tutti gli

anni che ha. Costruito quando il traffico era in maggioranza affidato ai carri, è ormai insufficiente e inadatto a sopportare il peso dei mastodontici Tir. Il ponte che sta per andare in pensione è largo appena 7 metri e soprattutto d'estate provoca paurosi intasamenti nel movimento motorizzato.

La statale dei laghi di Avigliana viene anche utilizzata da numerosi automobilisti torinesi che devono raggiungere Limone, la Val Maira, quella del Grana, la Valle Stura e quella del Gesso o i valichi di confine del Colle di Tenda o del Colle della Madalena.

Privo com'è di ripari per i pedoni e i ciclisti questi ultimi quando devono attraversarlo rischiano di essere schiacciati dai camion e dalle auto. Come se non fosse già preoccupante la situazione di pericolo dovuta alla strozzatura nell'attraversamento del Maira ecco che una recente ispezione di una commissione di tecnici ha accertato alcune lesioni negli archi e scalfamenti delle fondazioni.

La possibilità di un crollo improvviso è tutt'altro che da scartare.

Il nuovo ponte avrà una lunghezza di 200 metri, sarà realizzato in tre sole campate e poggierà su due pilastri distanti 52 metri l'uno dall'altro. La carreggiata sarà di 12 metri e mezzo con un metro e mezzo per parte rialzata a marciapiede per il transito dei pedoni e dei ciclisti. Quando il nuovo ponte sarà pronto il vecchio verrà demolito.

Gianni De Mattiis

Oggi il primo Ad Imperia quattro processi per omicidio

IMPERIA — La Corte d'Assise di Imperia inaugurerà domani la sessione primaverile con la celebrazione di un processo per omicidio aggravato. Ne seguiranno, fin quasi alla fine di aprile, due per omicidio ed uno per tentato omicidio.

Il primo imputato è Antonio Petrilli, di origine meridionale, 54 anni, abitante a Ventimiglia, via Pescatori 14. Prima di trasferirsi in Riviera era già stato condann

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 11 - ieri max + 16 min + 5

SITUAZIONE: un'aria di bassa pressione che si trova sull'entroterra libico determina sulle nostre regioni un afflusso di aria calda.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni Nord occidentali nuvolosità variabile con temporali, sulle altre regioni molto nuvoloso o coperto.
TEMPERATURA: in diminuzione al Nord. MARI: generalmente mossi.

In Italia

Bolzano	0 + 8
Verona	+ 4 + 13
Milano	+ 4 + 12
Firenze	+ 8 + 15
Bologna	+ 9 + 16
Roma	+ 4 + 14
Napoli	+ 7 + 15
Reggio C.	+ 12 + 18
Palermo	+ 12 + 15

All'estero

Atene	+ 12 + 22
Bangkok	+ 28 + 33
Belgrado	+ 8 + 17
Beirut	+ 16 + 19
Bruxelles	+ 3 + 7
S. Alaa	+ 17 + 23
Il Cairo	+ 12 + 28
Ginevra	+ 3 + 8
Lisbona	+ 8 + 19

All'estero

Londra	+ 2 + 8
Madrid	+ 5 + 15
Montréal	- 5 - 7
Mosca	- 7 0
New York	+ 3 + 10
Parigi	+ 3 + 9
Stoccolma	- 3 - 7
Sydney	+ 26 + 18
Tokyo	+ 4 + 15
Vienna	+ 6 + 8

Gli incontri in cascina nell'Astigiano: la festa dell'ospitalità Arrivederci tutti ad Agliano



Ci saranno altre «Feste dell'ospitalità»? L'esperimento di Agliano d'Asti dove i contadini hanno invitato a pranzo nelle cascine i «cittadini». (Torino, Milano e altri grossi centri) sarà ripetuto?

A chiederlo sono in molti. Domenica il paese è stato invaso da centinaia di turisti, gli agricoltori hanno offerto il pranzo «gratis»: agnolotti, bollito e «bagnet» (da famosa salsa con aglio, olio e prezzemolo che solo le massie contadine sanno preparare come si deve), Barbera d'Asti, il vino robusto che si produce sulle colline del Monferrato.

Un successo. Gli agricoltori lo sapevano: basta far conoscere la campagna per attirare i turisti come le mosche. E i turisti sono venuti. Non è forse vero che in campagna si mangia genuino? Che il vino è buono e la gente ospitale? Una stretta di mano, una giornata passata tra amici. C'è chi ha organizzato una «tavolata» in cantina, chi oltre al pranzo ha offerto anche la merenda.

E i «cittadini» ne hanno subito approfittato. Sapevano per esperienza che la cascina è una specie di «supermarket» dove si può comprare di tutto. Hanno ammucchiato borse e cassette nei portabagagli della macchina, più di uno è arrivato con la classica damigiana da riempire. Vino, frutta, ortaggi. Ma anche polli, conigli, latte e uova.

I bambini a giocare nei cortili tra galline che razzolano e il cane che abbaia, i «grandi» a respirare l'aria della collina e a ammirare il paesaggio. «Però, chi l'avrebbe mai detto che tra queste vigne si stava così bene?». Molti elogi all'ospitalità della gente: «Sono stati gentilissimi: come si fa a non ritornare?».

Ad Agliano dicono che l'esperienza sarà ripetuta: una nuova invasione di turisti farà nascere altre amicizie, porterà nuovi «consumatori» in campagna. Chi ha detto che i contadini non sanno vendere i loro prodotti? L'esempio di Agliano potrebbe diventare contagioso: altri comuni dell'Astigiano si stanno mettendo in moto.

m. a.

